



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

# NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA

in corrispondenza dell'Area 5: Area Libera AL9

## STUDIO DI FATTIBILITÀ 2.0

(ai sensi dell'Art. 14 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e ii., così come disposto dall'Art. 216, comma 4 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.)

19 Luglio 2023

## Consiglio comunale di Piacenza DOCUMENTO DI ILLUSTRAZIONE

Progettazione:



Consulenze specialistiche:



STRUTTURA DEL DOCUMENTO

IL CONTESTO AZIENDALE **1**

L'OSPEDALE DEL FUTURO: QUALI CARATTERISTICHE? **2**

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI **3**

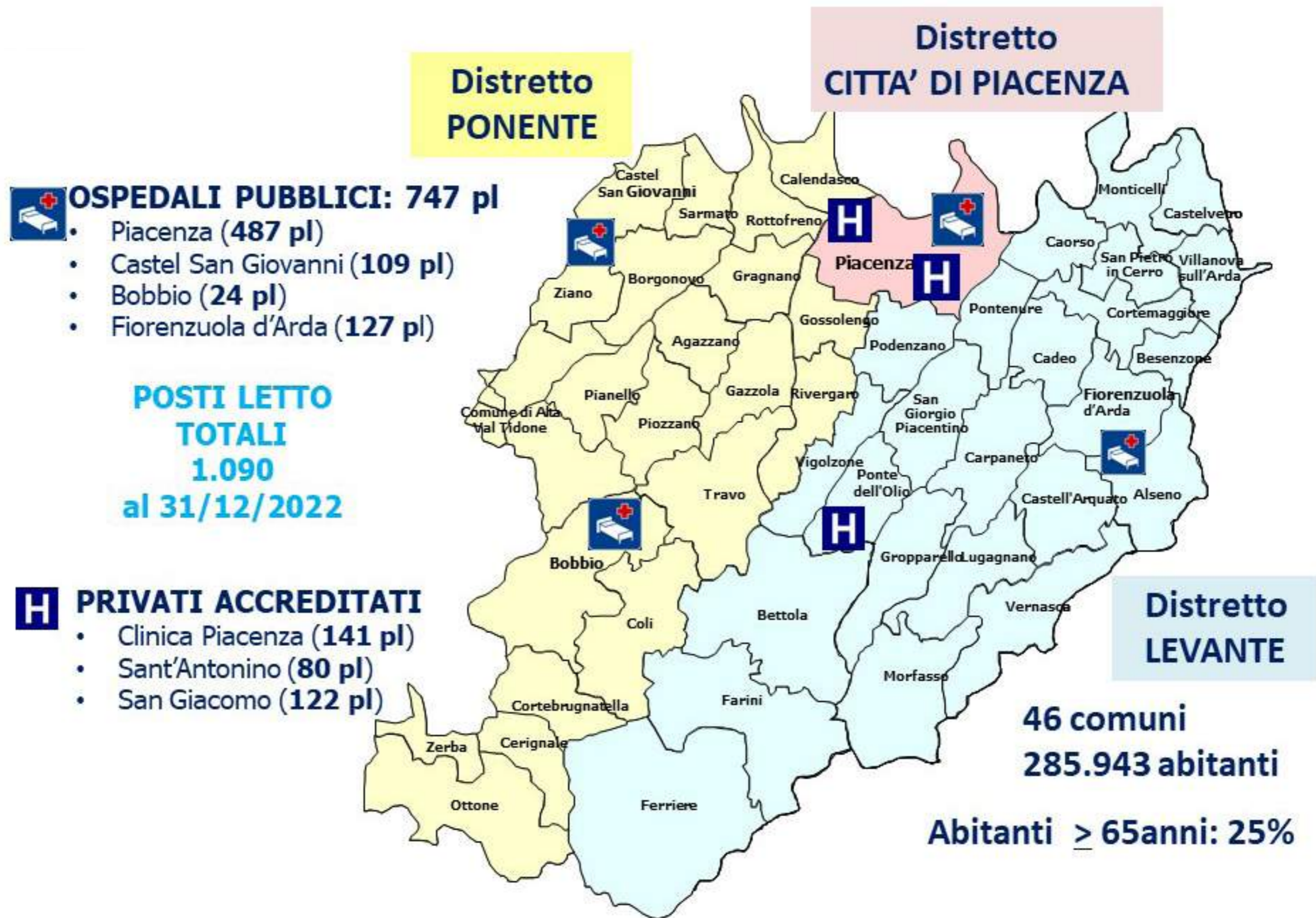
STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA  
IN CORRISPONDENZA DELL'AREA 5 **4**

LE POSSIBILI SCELTE DI RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE URBANA E SOCIALE  
DELLE ATTUALI STRUTTURE DELL'OSPEDALE "GUGLIELMO DA SALICETO" **5**

PERCORSO PER LA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE ABILITATIVA,  
COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA  
E COSTO DELL'INTERVENTO **6**

# IL CONTESTO AZIENDALE **1**

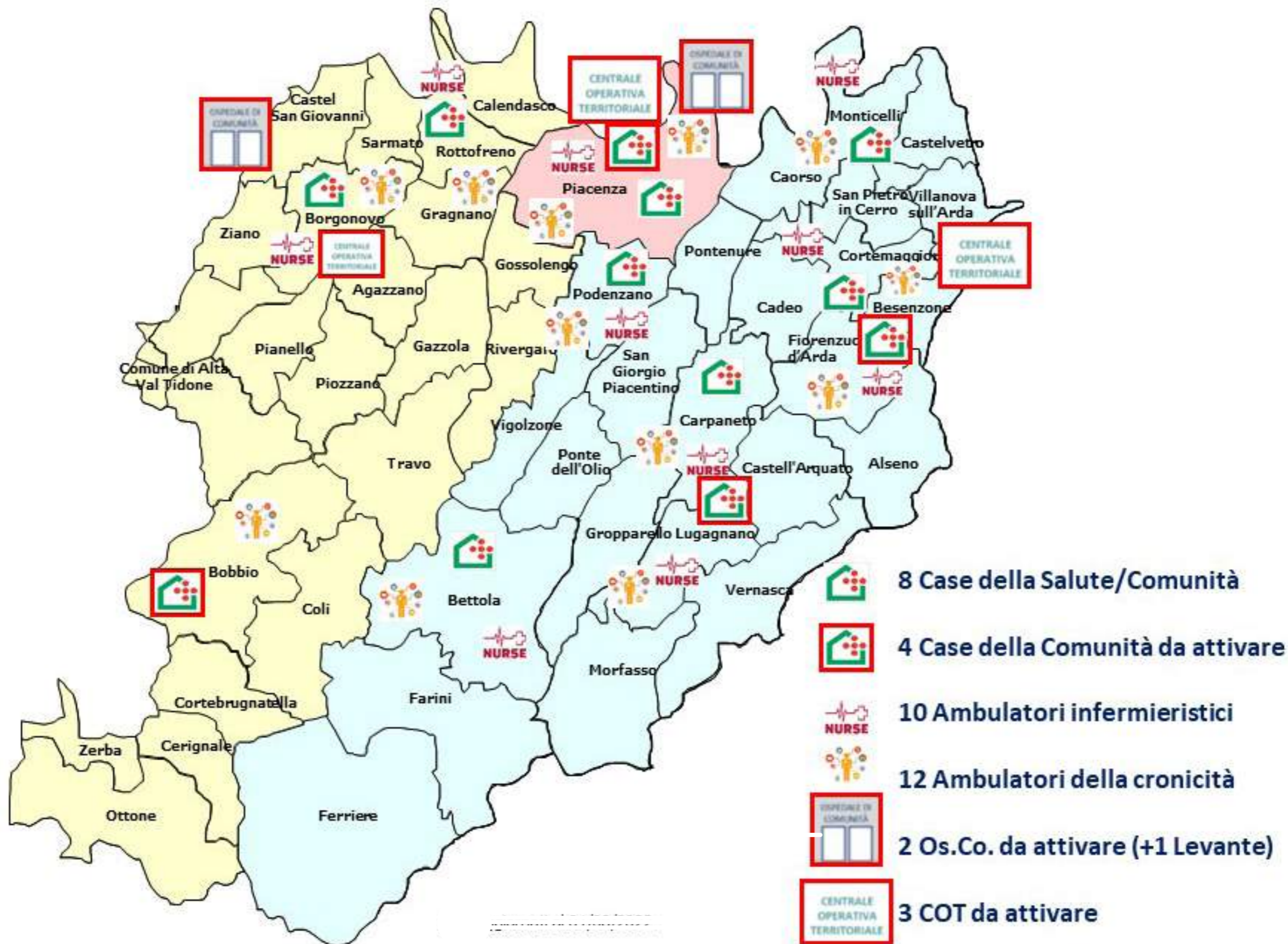
## LA RETE OSPEDALIERA



## SPECIALIZZAZIONI OSPEDALI



# LA RETE DELLE STRUTTURE TERRITORIALI



# L'OSPEDALE DEL FUTURO: QUALI CARATTERISTICHE? **2**

## ASSI STRATEGICI DA CONSIDERARE





## ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DI LAYOUT E FLUSSI



- **AREE FUNZIONALI PER LINEE DI ATTIVITÀ E INTENSITÀ DI CURA**
- **AGGREGAZIONI FUNZIONALI E VINCOLI DI PROSSIMITÀ IN BASE AL PERCORSO DEL PAZIENTE**
- **ATTUAZIONE DI PERCORSI DI CURA PERSONALIZZATI SUL SINGOLO PAZIENTE, CHE CONTRIBUISCANO ALLA EFFICIENZA ATTRAVERSO L'UMANIZZAZIONE**
- **SEPARAZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA (PAZIENTI, ACCOMPAGNATORI, STAFF, LOGISTICA)**
- **SISTEMA DI WAYFINDING EFFICACE (SEGNALETICA/APP PER PAZIENTI E OPERATORI)**

## EDIFICI SANI ED EDIFICI CHE PROMUOVONO SALUTE



- **EDIFICI SANI: GREEN BUILDING E UTILIZZO DI MATERIALI E TECNOLOGIE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**
- **PREVISIONE DI SPAZI DI ACCOGLIENZA E SUPPORTO AI PAZIENTI E AGLI ACCOMPAGNATORI, PER FAVORIRE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ALL'INTERA CITTADINANZA**
- **PROMUOVERE STILE DI VITA SANO: ACCESSO AL CIBO SANO (FRUTTA, VERDURA, ETC.), DISTRIBUTORI DI ACQUA POTABILE, MOBILITÀ VERDE, RAPPORTO CON LA NATURA**

## EDIFICI SANI ED EDIFICI CHE PROMUOVONO SALUTE



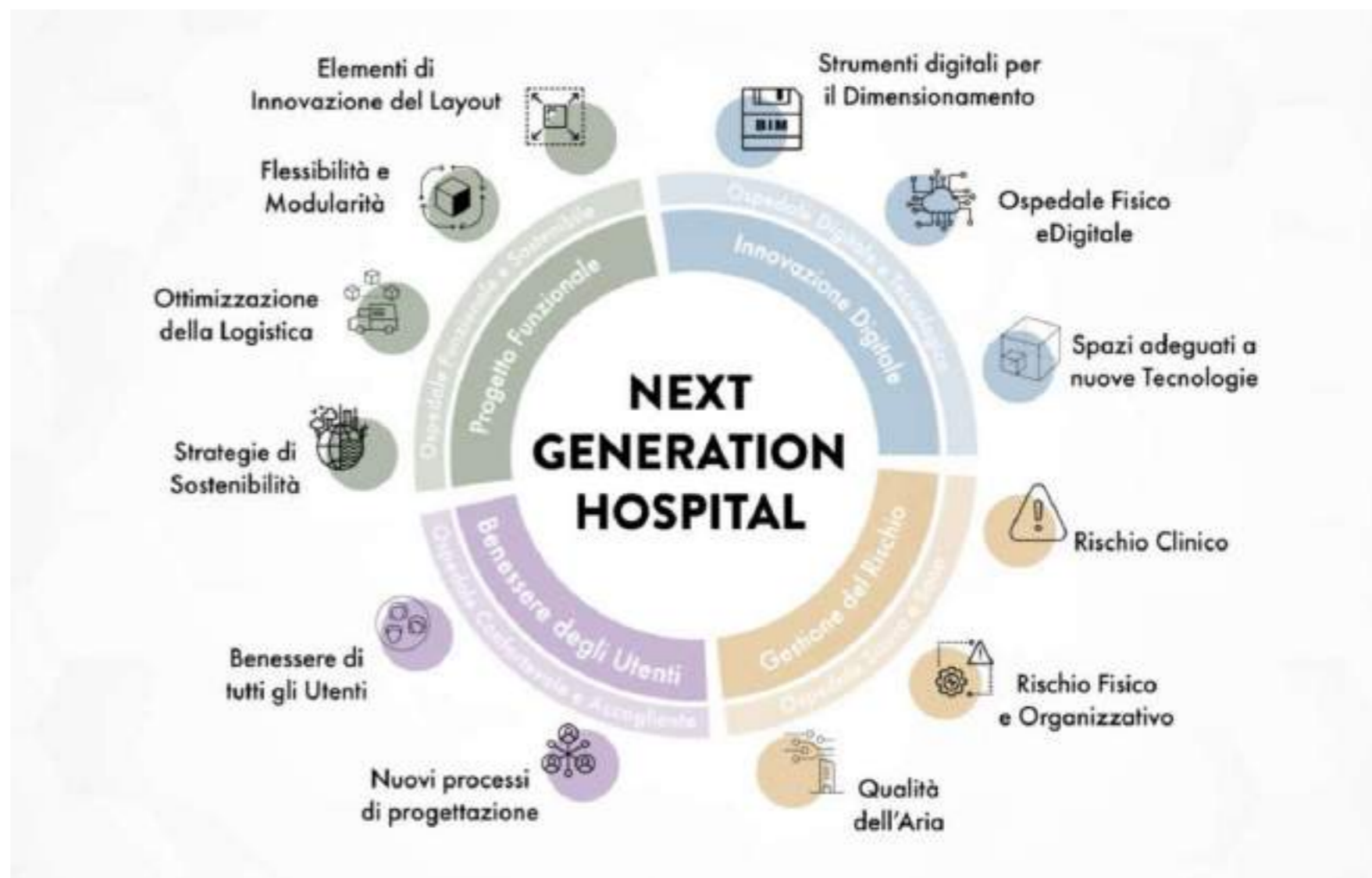
- **PROMUOVERE L'ESERCIZIO FISICO SECONDO L'APPROCCIO DELL'ACTIVE DESIGN (ES. WALKABILITY, USO DELLE SCALE, ETC.)**
- **CONTRIBUIRE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PROMUOVENDO SOLUZIONI DI MITIGAZIONE DEGLI AGENTI CLIMALTERANTI**
- **PROMUOVERE IL SOCIAL ENVIRONMENT/SOCIAL SUPPORT: PROGETTARE GLI SPAZI IN MANIERA DA FAVORIRE LA RELAZIONE SOCIALE DI PAZIENTI, ACCOMPAGNATORI E STAFF**

## L'OSPEDALE INCLUSIVO E SICURO



- **UNIVERSAL DESIGN/PROGETTAZIONE UNIVERSALE: EDIFICI, PRODOTTI E AMBIENTI ACCESSIBILI E USABILI DA TUTTE LE PERSONE, SENZA BISOGNO DI ADATTAMENTI → OLTRE LE BARRIERE**
- **PROGETTATO PER LA SICUREZZA: INFEZIONI NOSOCOMIALI, DEL RISCHIO DI CADUTE, ALLA SICUREZZA NELLA PRATICA MEDICA ED ASSISTENZIALE**
- **PREVEDERE FIGURE DI MEDIAZIONE CULTURALE, AREE DI ACCOGLIENZA ADATTE ALLE DIVERSE CULTURE, COMPRESI SPAZI SPIRITUALI MULTIRELIGIOSI**

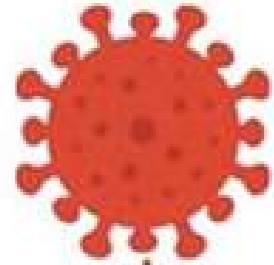
## SOLUZIONI PER L'EMERGENZA



- **RIORGANIZZARE ACCESSI, PERCORSI E AREE PER I PAZIENTI INFETTI**
- **RIORGANIZZARE IL PRONTO SOCCORSO IN MODO DA POTER OSPITARE PAZIENTI INFETTI**
- **PREDISPORRE AREE ESTERNE CHE POSSANO PERMETTERE L'ADATTAMENTO DELLA STRUTTURA ALLE VARIE TIPOLOGIE DI RISCHIO**

## ASPETTI TECNOLOGICI

# Il Piano dell'AUSL di Piacenza di risposta a una pandemia influenzale



### RESILIENZA E FLESSIBILITÀ

- **ADATTARSI E RESISTERE AI CAMBIAMENTI E ALLE ESIGENZE IN EVOLUZIONE**
- **ADATTABILITÀ: CAPACITÀ DI TRASFORMARE L'OSPEDALE SENZA MODIFICARE L'AMBIENTE**
- **CONVERTIBILITÀ: CAPACITÀ DI TRASFORMARE L'OSPEDALE CON CAMBIAMENTI MINIMI**
- **ESPANDIBILITÀ**

## OSPEDALE DEL FUTURO...A PIACENZA



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - MACRODATI



### MACRODATI

<b>117.000</b> m <sup>2</sup>	SUPERFICIE OSPEDALIERA
N. <b>5</b>	LIVELLI FUORI TERRA
N. <b>1</b>	LIVELLO INTERRATO
N. <b>498</b>	POSTI LETTO
N. <b>80</b>	POSTI LETTO FLEX
N. <b>8</b>	MACROAREE SANITARIE



## CRONOLOGIA DEGLI EVENTI **3**

## CRONOLOGIA DEGLI EVENTI

- CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N 241 DEL 06/09/2022 SI CHIEDE ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, E PER SUO TRAMITE ALLA AUSL DI PIACENZA, LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ CHE INTERESSI COME DESTINAZIONE FINALE DEL NUOVO OSPEDALE L' **AREA 5**, ATTRAVERSO UNA COMPARAZIONE TRA COSTI E BENEFICI TRA LE DUE AREE
- CON COMUNICAZIONE DELL' ASSESSORE ALLA SANITÀ DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PROT RER 0903860.U DEL 20/09/2022 SI CHIEDE AD AUSL PIACENZA DI PROCEDERE COME RICHIESTO AL PUNTO PRECEDENTE
- CON DELIBERA AUSL PIACENZA 514 DEL 25/10/2022 SI DA MANDATO PER PREDISPORRE L'INTEGRAZIONE ALLO STUDIO DI FATTIBILITÀ 1.1 A DENOMINATO STUDIO DI FATTIBILITÀ 2
- IN APRILE 2023 VIENE CONSEGNATO LO **STUDIO DI FATTIBILITÀ 2.0 DEL NUOVO OSPEDALE NELL'AREA 5** E APPROVATO CON DELIBERA 293 DI GIUGNO 2023
- IN DATA 11 LUGLIO 2023 LO STUDIO DI FATTIBILITÀ È STATO PRESENTATO IN GRUPPO TECNICO REGIONALE CON ESITO POSITIVO (IN ATTESA DI FORMALIZZAZIONE)

# STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA IN CORRISPONDENZA DELL'AREA 5 **4**

STRUTTURA METODOLOGICA, APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE,  
CRITERI INFORMATIVI E OBIETTIVI PROGETTUALI **4.1**

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE PROGRAMMATICHE DELL'AMBITO  
INSEDIATIVO PRESCELTO COINCIDENTE CON L'AREA N.5 "AREA LIBERA AL 9" **4.2**

INQUADRAMENTO TRASPORTISTICO **4.3**

CONFIGURAZIONI PROGETTUALI **4.4**

# STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA IN CORRISPONDENZA DELL'AREA 5 **4**

STRUTTURA METODOLOGICA, APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE,  
CRITERI INFORMATIVI E OBIETTIVI PROGETTUALI **4.1**

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE PROGRAMMATICHE DELL'AMBITO  
INSEDIATIVO PRESCELTO COINCIDENTE CON L'AREA N.5 "AREA LIBERA AL 9" **4.2**

INQUADRAMENTO TRASPORTISTICO **4.3**

CONFIGURAZIONI PROGETTUALI **4.4**

## I PRINCIPALI PASSI METODOLOGICI DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ



### 1 VERIFICA DELLA COERENZA PROGRAMMATICA IN MATERIA DI:

- *SANITÀ, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE CON I SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI*
- *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE (AMBIENTE, PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO-TESTIMONIALE)*
- *MOBILITÀ E SOSTA*
- *CONTESTO INSEDIATIVO E RELAZIONI URBANE E TERRITORIALI*

## I PRINCIPALI PASSI METODOLOGICI DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ



### VERIFICA DELLA COERENZA PROGRAMMATICA IN MATERIA DI:

- *SANITÀ, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE CON I SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI*
- *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE (AMBIENTE, PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO-TESTIMONIALE)*
- *MOBILITÀ E SOSTA*
- *CONTESTO INSEDIATIVO E RELAZIONI URBANE E TERRITORIALI*



### LA DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE:

- *IN AMBITO SANITARIO, ASSISTENZIALE E D'INTEGRAZIONE CON I SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI*
- *IN AMBITO INSEDIATIVO (RELAZIONI DI ACCESSIBILITÀ, MOBILITÀ E SOSTA, INFRASTRUTTURAZIONE E SERVIZI), FUNZIONALE, EDILIZIO, PRESTAZIONALE ED ENERGETICO*

## I PRINCIPALI PASSI METODOLOGICI DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ



### VERIFICA DELLA COERENZA PROGRAMMATICA IN MATERIA DI:

- *SANITÀ, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE CON I SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI*
- *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE (AMBIENTE, PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO-TESTIMONIALE)*
- *MOBILITÀ E SOSTA*
- *CONTESTO INSEDIATIVO E RELAZIONI URBANE E TERRITORIALI*



### LA DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE:

- *IN AMBITO SANITARIO, ASSISTENZIALE E D'INTEGRAZIONE CON I SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI*
- *IN AMBITO INSEDIATIVO (RELAZIONI DI ACCESSIBILITÀ, MOBILITÀ E SOSTA, INFRASTRUTTURAZIONE E SERVIZI), FUNZIONALE, EDILIZIO, PRESTAZIONALE ED ENERGETICO*



### LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE PROGETTUALI RISPETTO ALL'AMBITO INSEDIATIVO

- *I PRINCIPI INFORMATRICI E I FATTORI CONDIZIONANTI*
- *DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA EDILIZIA SANITARIA MEDIANTE UN PERCORSO DI VALUTAZIONE TRA PIÙ ALTERNATIVE*
- *DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE SELEZIONATA: ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA SANITARIA E FUNZIONALE, ACCESSIBILITÀ (RELAZIONI URBANE, MOBILITÀ E SOSTA), INFRASTRUTTURAZIONE E RETI, COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA, CONFIGURAZIONE PLANO-VOLUMETRICA E FRUIZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO*

## I PRINCIPALI PASSI METODOLOGICI DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ



### VERIFICA DELLA COERENZA PROGRAMMATICA IN MATERIA DI:

- SANITÀ, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE CON I SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI
- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE (AMBIENTE, PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO-TESTIMONIALE)
- MOBILITÀ E SOSTA
- CONTESTO INSEDIATIVO E RELAZIONI URBANE E TERRITORIALI



### LA DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE:

- IN AMBITO SANITARIO, ASSISTENZIALE E D'INTEGRAZIONE CON I SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI
- IN AMBITO INSEDIATIVO (RELAZIONI DI ACCESSIBILITÀ, MOBILITÀ E SOSTA, INFRASTRUTTURAZIONE E SERVIZI), FUNZIONALE, EDILIZIO, PRESTAZIONALE ED ENERGETICO



### LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE PROGETTUALI RISPETTO ALL'AMBITO INSEDIATIVO

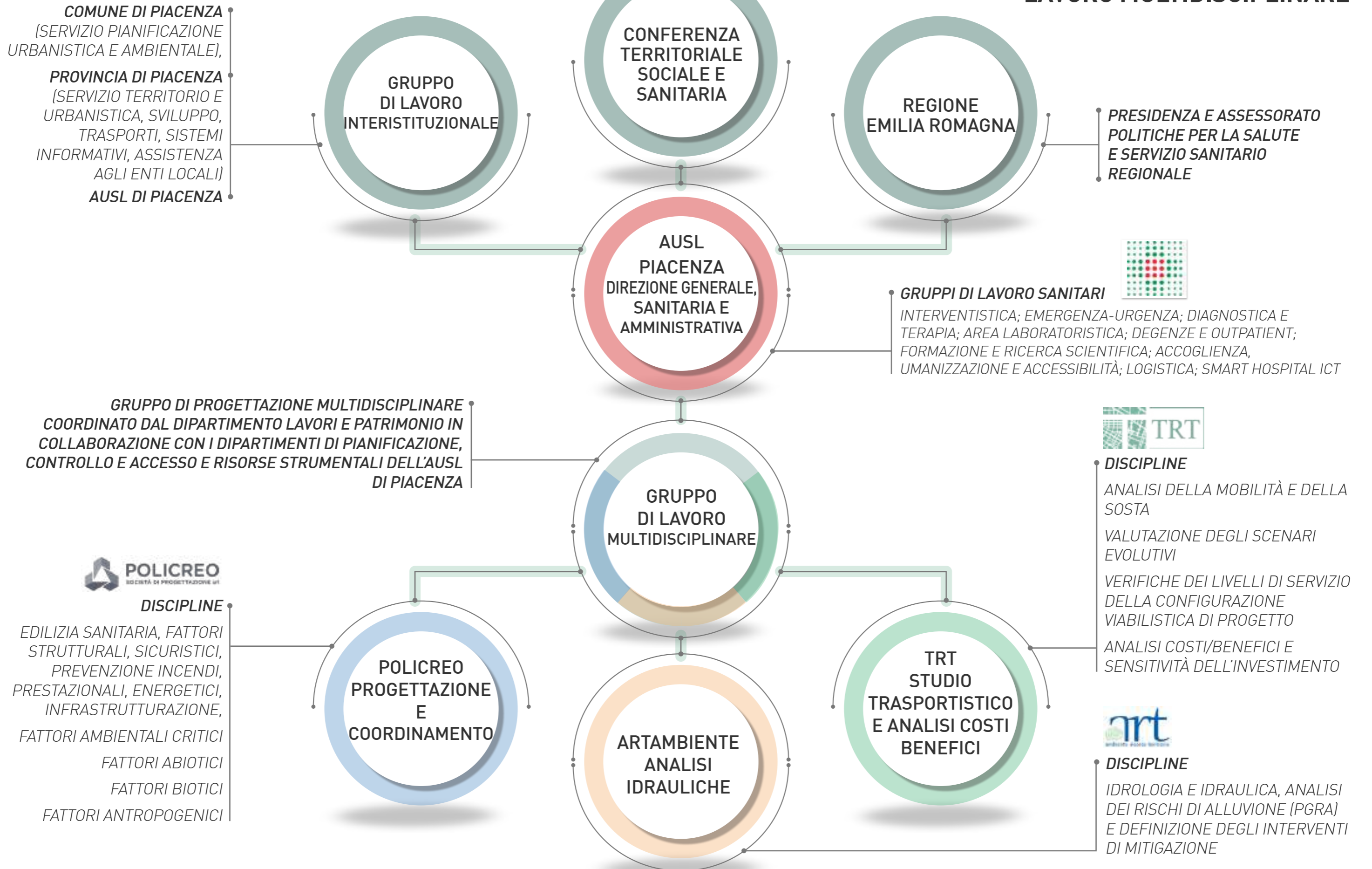
- I PRINCIPI INFORMATRICI E I FATTORI CONDIZIONANTI
- DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA EDILIZIA SANITARIA MEDIANTE UN PERCORSO DI VALUTAZIONE TRA PIÙ ALTERNATIVE
- DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE SELEZIONATA: ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA SANITARIA E FUNZIONALE, ACCESSIBILITÀ (RELAZIONI URBANE, MOBILITÀ E SOSTA), INFRASTRUTTURAZIONE E RETI, COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA, CONFIGURAZIONE PLANO-VOLUMETRICA E FRUIZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO



### LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, LE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA E LE PROCEDURE PER IL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI



## GLI ATTORI ISTITUZIONALI E IL GRUPPO DI LAVORO MULTIDISCIPLINARE



## CRITERI INFORMATIVI E OBIETTIVI

### CRITERI INFORMATIVI



*CENTRALITÀ DEL PAZIENTE E UMANIZZAZIONE:*



*EROGAZIONE DELL'OFFERTA SANITARIA PER LIVELLI ASSISTENZIALI E INTENSITÀ DI CURA*



*RICERCA SCIENTIFICA E DIDATTICA*



*INTEGRAZIONE E SUSSIDIARIETÀ CON I SERVIZI SANITARI TERRITORIALI E ALTRI PRESIDI OSPEDALIERI*



*SINERGIE CON ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI*



*IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA ALBERGHIERA E DELLA QUALITÀ DI RISTORAZIONE E DI SERVIZI ALLA PERSONA*



*IL PERCORSO INTEGRATO PER LA TUTELA DELL'IGIENE*



*ACCOGLIENZA, INTERAZIONE, INFORMAZIONE DELL'UTENZA, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE LINGUISTICHE E CULTURALI NELLA COMUNICAZIONE E NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI*

## CRITERI INFORMATIVI E OBIETTIVI

### OBIETTIVI D'INDIRIZZO PROGETTUALE ALLA SCALA INSEDIATIVA E FUNZIONALE



*RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA IL TERRITORIO, LA  
COMUNITÀ DI RIFERIMENTO E L'OSPEDALE*



*PROMUOVERE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E FACILITARE  
L'ACCESSIBILITÀ*



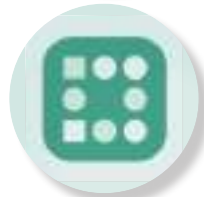
*TUTELARE IL VALORE SOCIALE E SIMBOLICO DELL'OSPEDALE  
PROMUOVENDONE L'INTEGRAZIONE URBANA, LA QUALITÀ  
ARCHITETTONICA E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED  
ENERGETICA*



*PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LE TENDENZE  
GLOBALI INDICATE DALLE NAZIONI UNITE E DALL'UNIONE  
EUROPEA (AGENDA 2030)*

**CRITERI INFORMATIVI E OBIETTIVI****OBIETTIVI D'INDIRIZZO PROGETTUALE ALLA SCALA DI ORGANISMO ARCHITETTONICO ED EDILIZIO**

*FLESSIBILITÀ DEGLI SCHEMI DISTRIBUTIVI E FUNZIONALI E RELATIVE EFFICIENZE DI PROSSIMITÀ;*



*FLESSIBILITÀ STRUTTURALE E SICUREZZA SISMICA;*



*ELEVATA PRESTAZIONE ENERGETICA E NZEB;*



*IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALE E MULTIMEDIALE;*



*PROGETTAZIONE INFORMATA ALL'ANALISI DEI RISCHI, ALLA SICUREZZA ED ALLA PREVENZIONE INCENDI;*



*RAZIONALIZZAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEI FLUSSI FUNZIONALI E LOGISTICI PER TIPOLOGIE DI UTENTI (VISITATORI, PAZIENTI AMBULATORIALI, PERSONALE E DEGENTI, STUDENTI, MANUTENTORI,...), E PER LIVELLO DI CRITICITÀ (URGENZE-EMERGENZE, TRASPORTO MATERIALI SPORCHI E PULITI, TRASFERIMENTO PAZIENTI);*



*IMPLEMENTAZIONE DELLA LOGISTICA E DELL'AUTOMAZIONE;*



*ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RAGGIUNGIMENTO DEL BENESSERE AMBIENTALE NELLE STRUTTURE SANITARIE SECONDO I PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN E DESIGN FOR ALL.*

# STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA IN CORRISPONDENZA DELL'AREA 5 **4**

STRUTTURA METODOLOGICA, APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE,  
CRITERI INFORMATIVI E OBIETTIVI PROGETTUALI **4.1**

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE PROGRAMMATICHE DELL'AMBITO  
INSEDIATIVO PRESCELTO COINCIDENTE CON L'AREA N.5 "AREA LIBERA AL 9" **4.2**

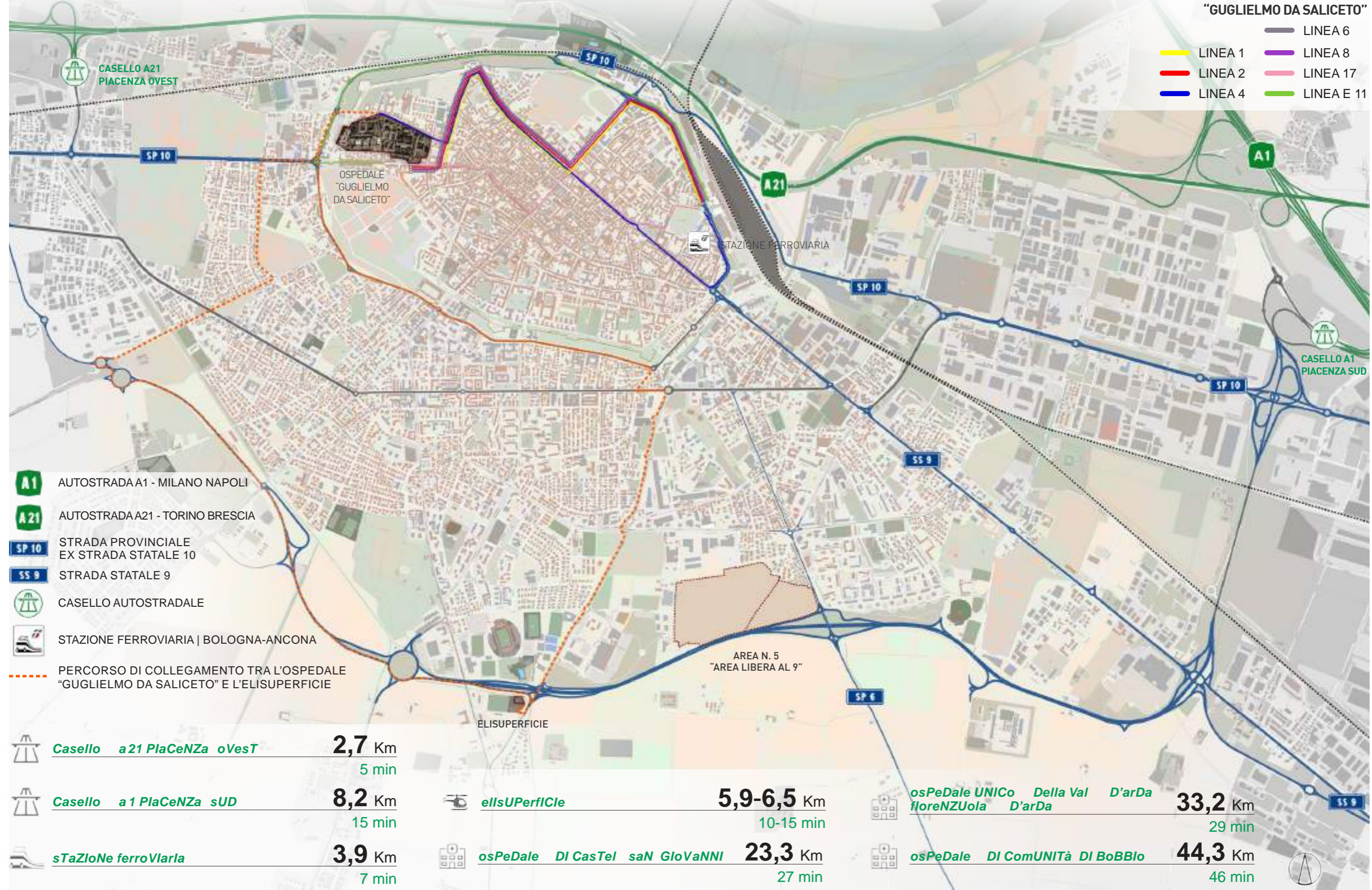
INQUADRAMENTO TRASPORTISTICO **4.3**

CONFIGURAZIONI PROGETTUALI **4.4**

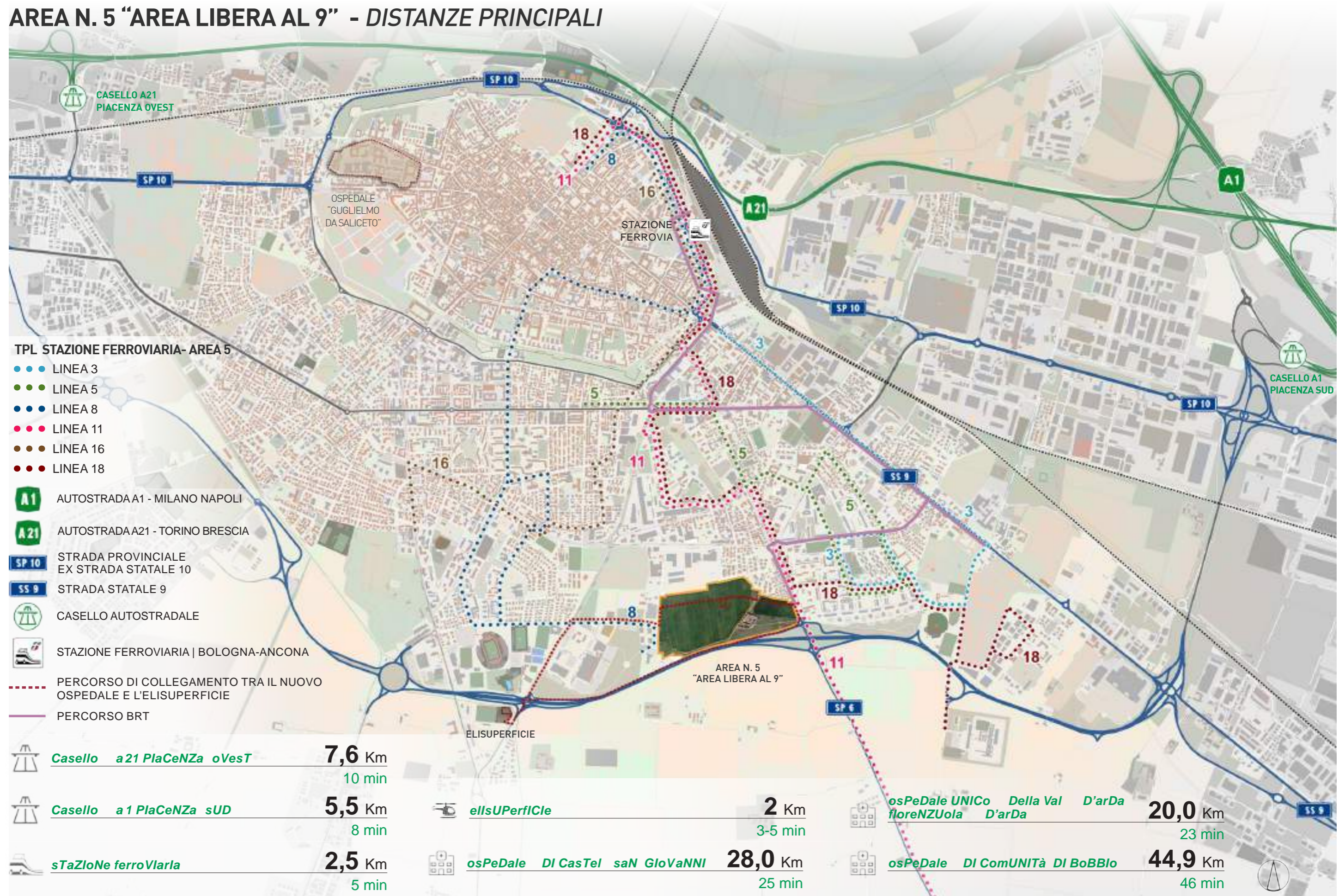
# OSPEDALE "GUGLIELMO DA SALICETO" - DISTANZE PRINCIPALI

TPL STAZIONE FERROVIARIA-OSPEDALE  
 "GUGLIELMO DA SALICETO"

- LINEA 6
- LINEA 1
- LINEA 2
- LINEA 4
- LINEA 8
- LINEA 17
- LINEA E 11



## AREA N. 5 "AREA LIBERA AL 9" - DISTANZE PRINCIPALI



## INDIVIDUAZIONE DELL'AREA 5 - AREA LIBERA AL 9 | INQUADRAMENTO CATASTALE

### LEGENDA

- PERIMETRAZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO
- PERIMETRO AREA ELISUPERFICIE
- FABBRICATI
- AREE NON CENSITE
- PARTICELLE INTESTATE A OPERA PIA ALBERONI
- PARTICELLE INTESTATE A MEAZZI - BRACCHI
- PARTICELLE INTESTATE A SOCIETÀ AGRICOLA DEL TREBBIA
- PARTICELLE INTESTATE A TORRIANI
- PARTICELLE INTESTATE AL COMUNE DI PIACENZA

### ELISUPERFICIE

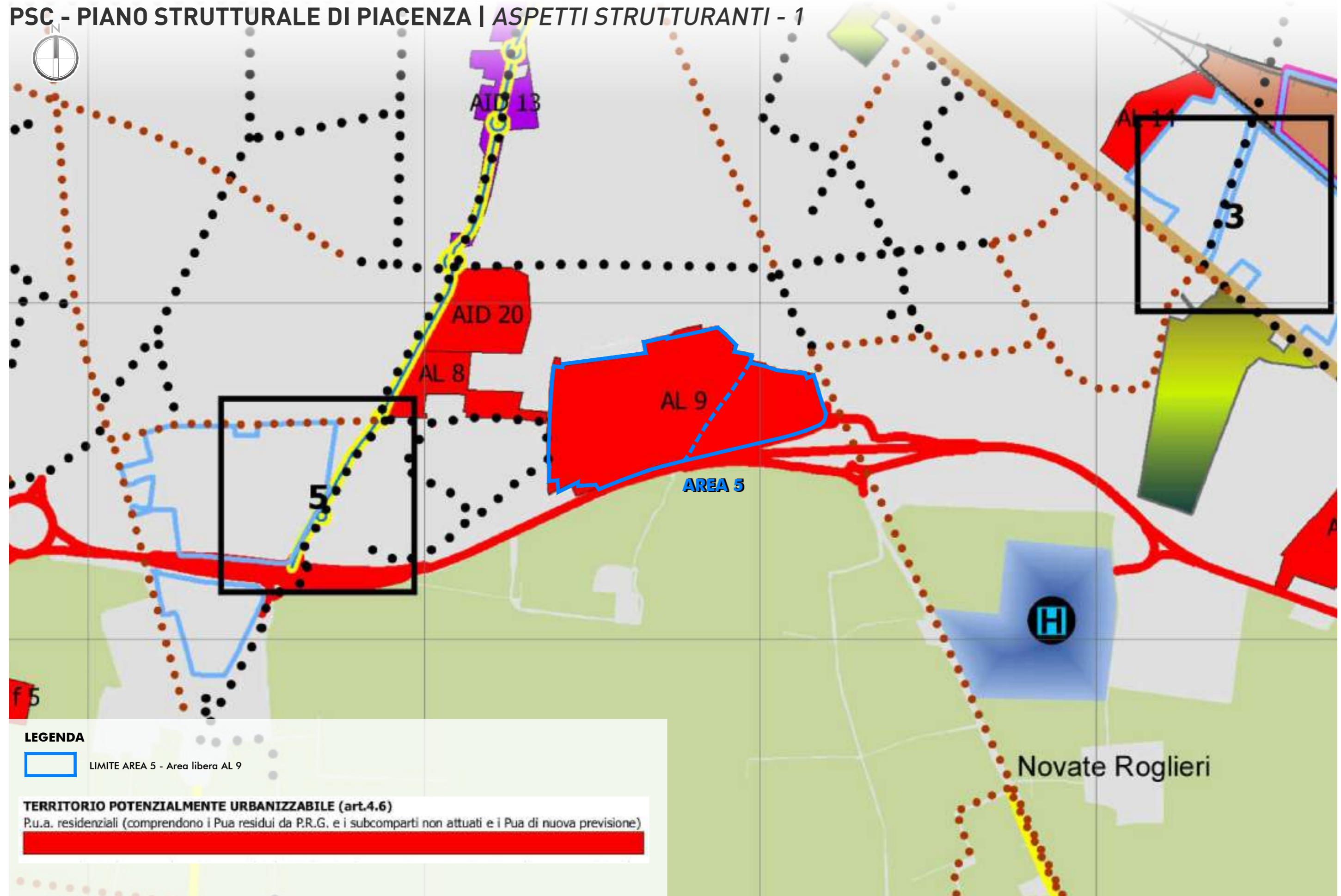




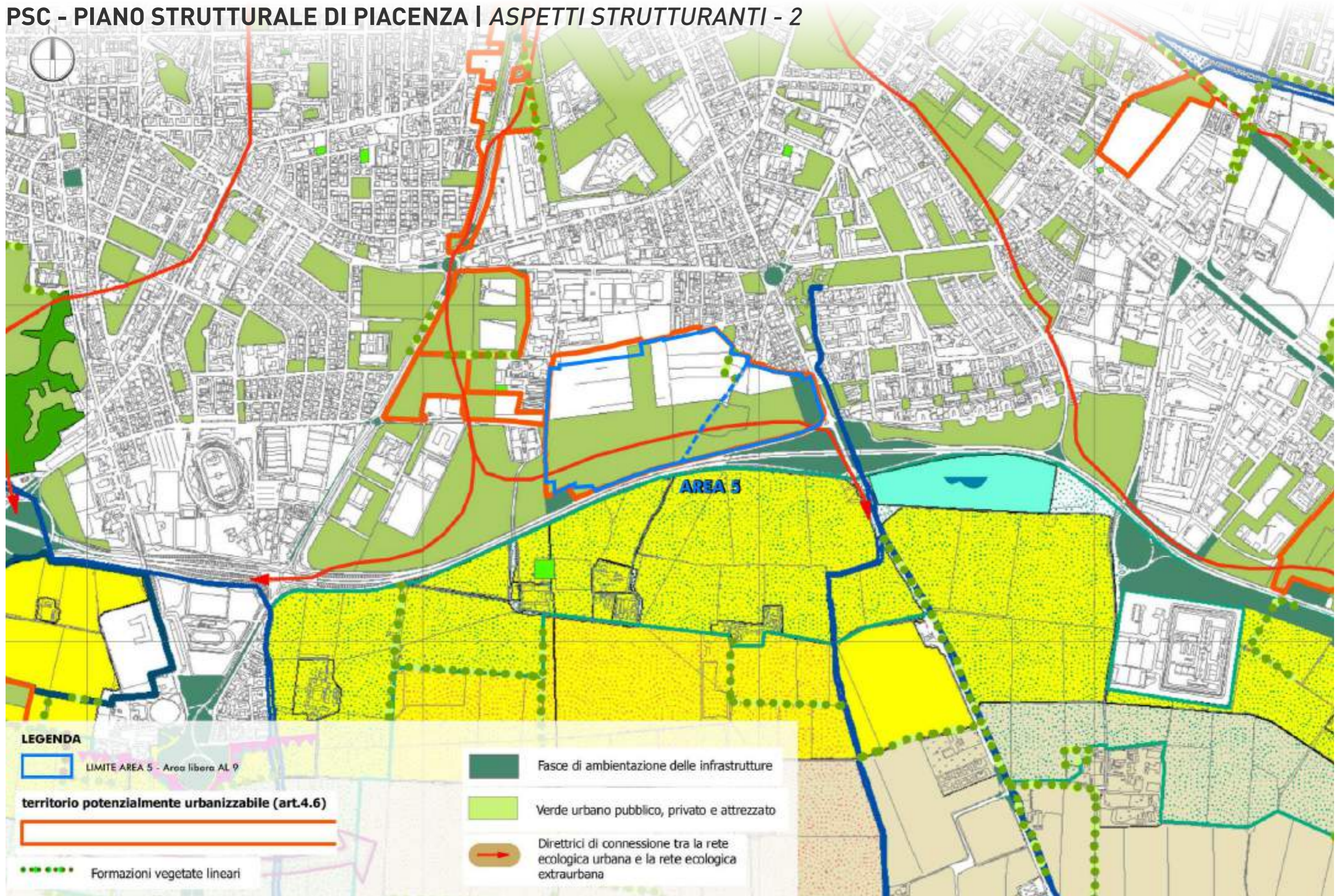
# INDIVIDUAZIONE DELL'AREA 5 - AREA LIBERA AL 9 | INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO



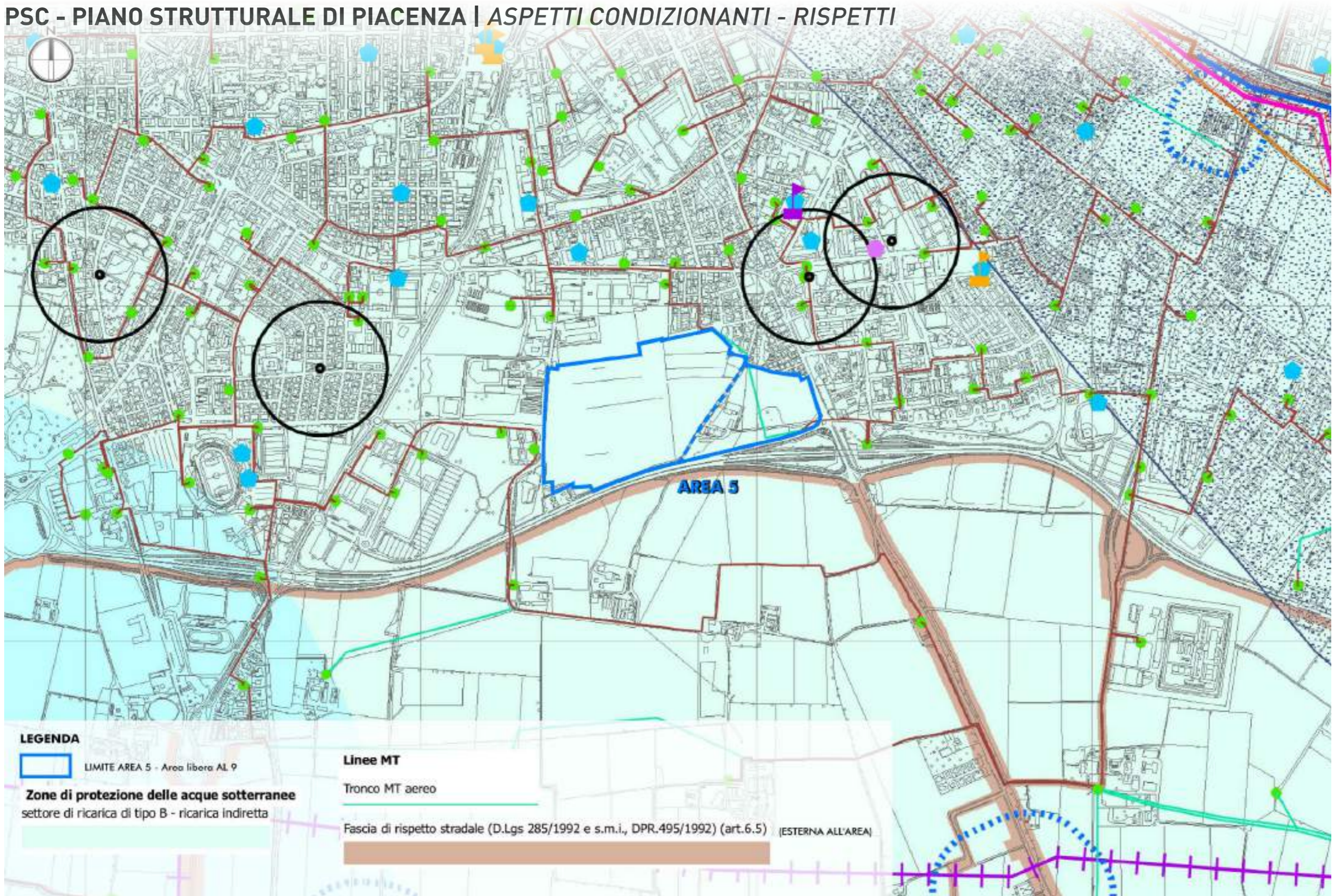
# PSC - PIANO STRUTTURALE DI PIACENZA | ASPETTI STRUTTURANTI - 1



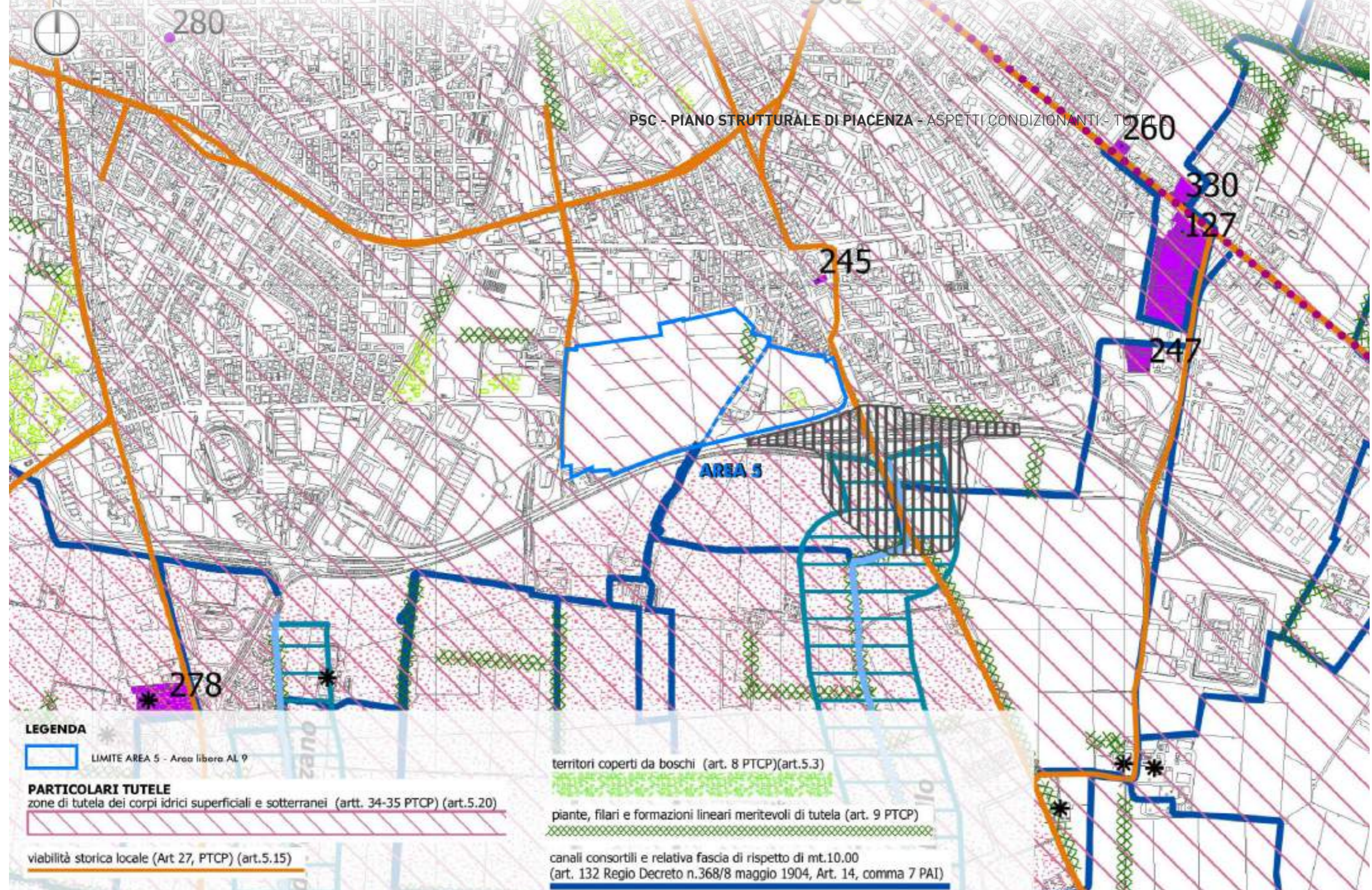
## PSC - PIANO STRUTTURALE DI PIACENZA | ASPETTI STRUTTURANTI - 2



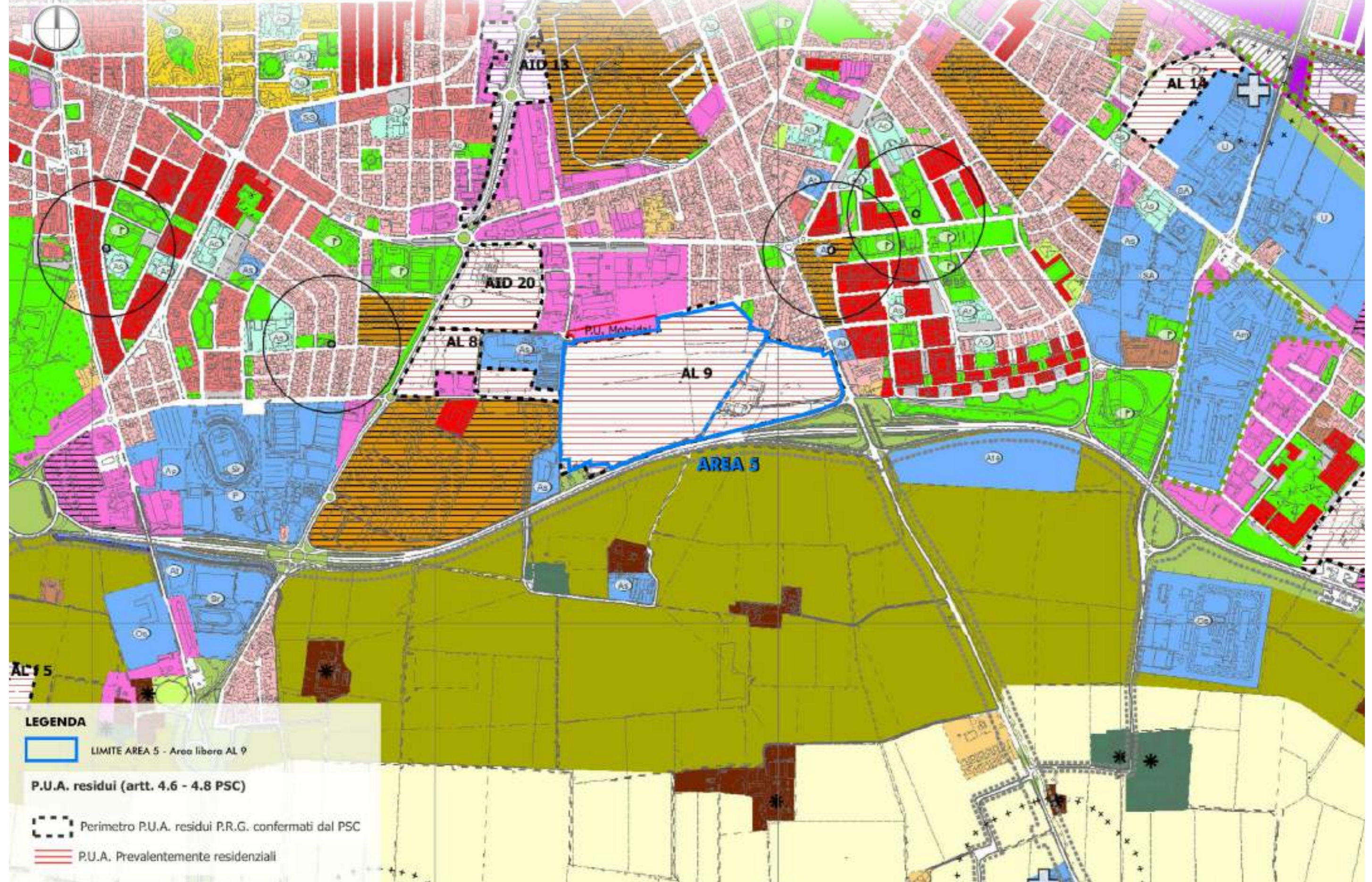
# PSC - PIANO STRUTTURALE DI PIACENZA | ASPETTI CONDIZIONANTI - RISPETTI



# PSC - PIANO STRUTTURALE DI PIACENZA | ASPETTI CONDIZIONANTI - TUTELE

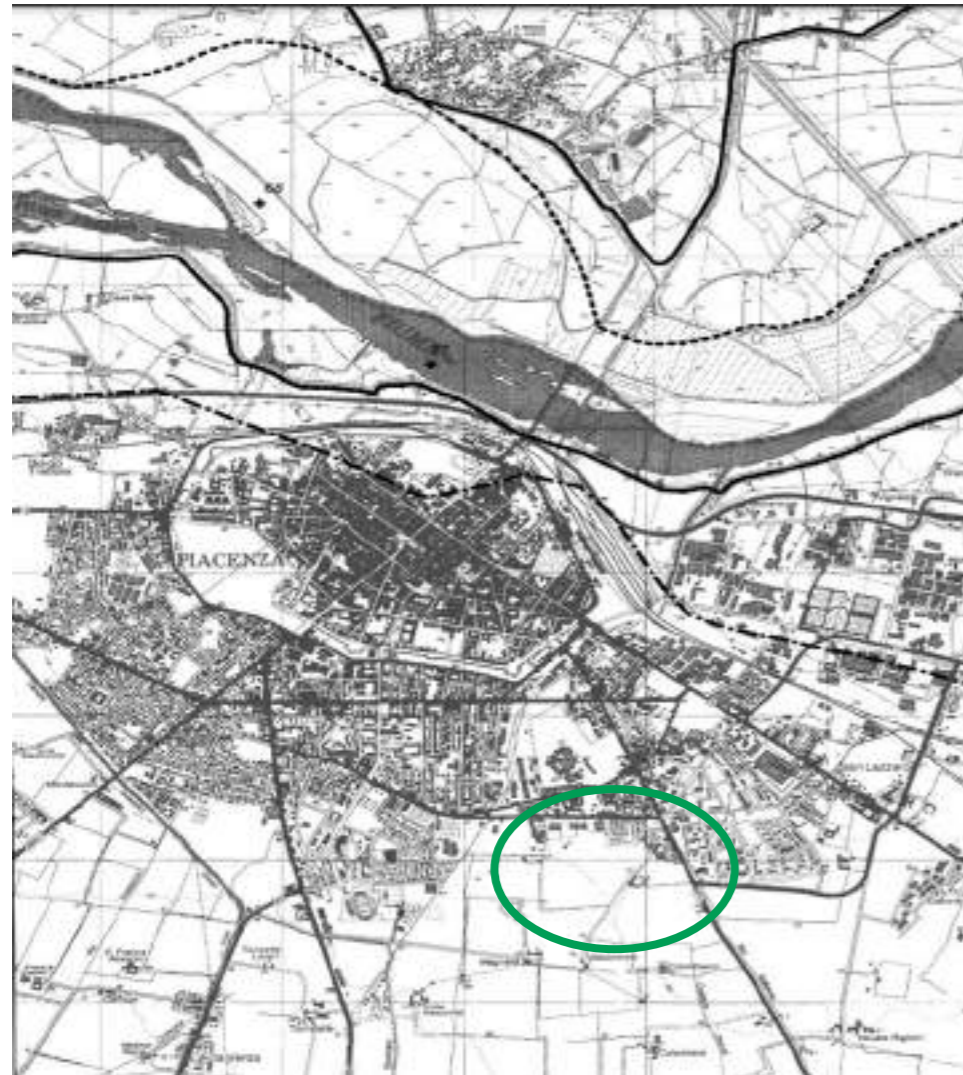


# RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DI PIACENZA | CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

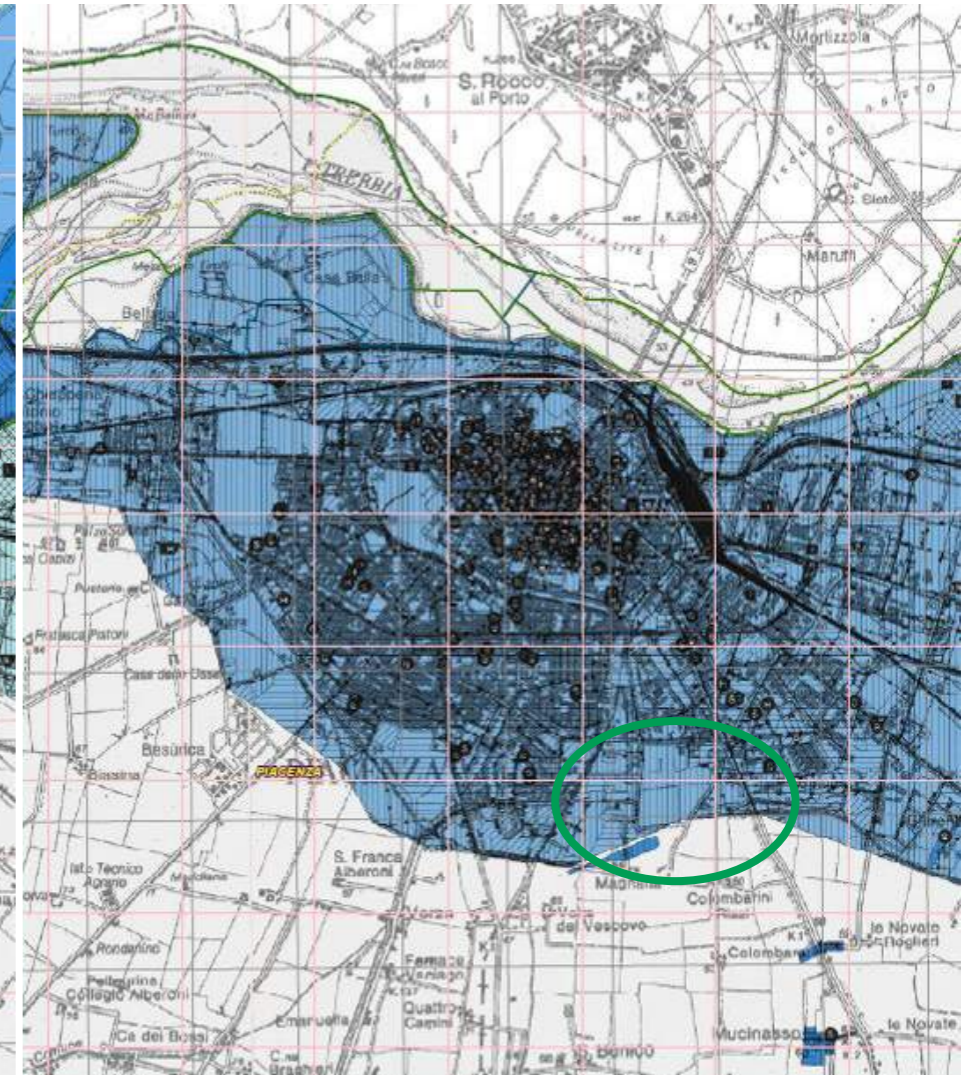
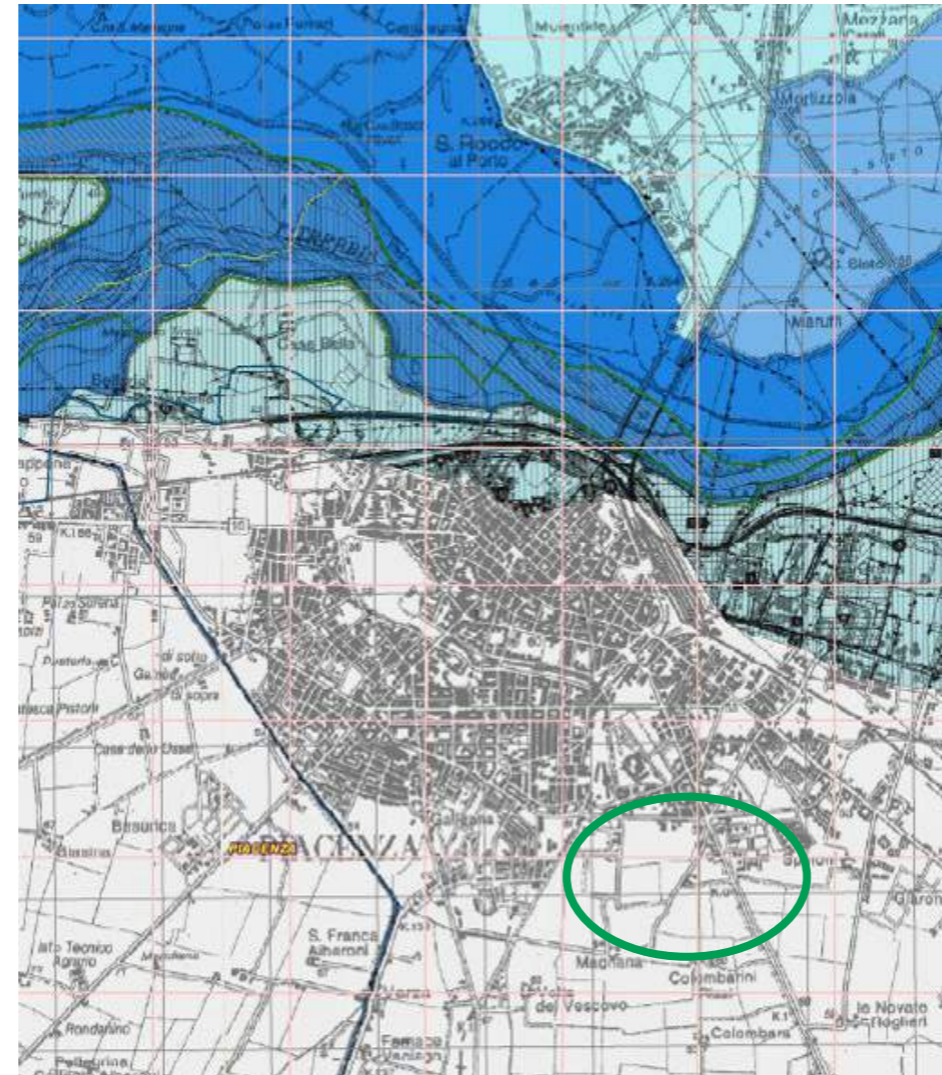


## INQUADRAMENTO IDRAULICO

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)  
DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI



DIRETTIVA ALLUVIONI -  
MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA



MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA  
RETICOLO PRINCIPALE

MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA  
RETICOLO SECONDARIO

- limite (\*) tra la FASCIA A e la FASCIA B
- limite (\*) tra la FASCIA B e la FASCIA C
- - - - - limite (\*) esterno della FASCIA C
- limite (\*) di progetto tra la FASCIA B e la FASCIA C

PUOM\_Reticolo\_Principale\_P1\_ITI01319\_2022

- PUOM\_Alluvioni\_frequenti\_H\_P3\_ITI01319FHMHRPRER\_2022
- PUOM\_Alluvioni\_poco\_frequenti\_M\_P2\_ITI01319FHMHRPRER\_2022
- PUOM\_Alluvioni\_rare\_L\_P1\_ITI01319FHMHRPRER\_2022

PUOM\_Reticolo\_Secondario\_di\_Pianura\_P1\_ITI01319\_2022

- PUOM\_Alluvioni\_frequenti\_H\_P3\_ITI01319FHMHRSPRER\_2022
- PUOM\_Alluvioni\_poco\_frequenti\_M\_P2\_ITI01319FHMHRSPRER\_2022

# STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA IN CORRISPONDENZA DELL'AREA 5 **4**

STRUTTURA METODOLOGICA, APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE,  
CRITERI INFORMATIVI E OBIETTIVI PROGETTUALI **4.1**

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE PROGRAMMATICHE DELL'AMBITO  
INSEDIATIVO PRESCELTO COINCIDENTE CON L'AREA N.5 "AREA LIBERA AL 9" **4.2**

INQUADRAMENTO TRASPORTISTICO **4.3**

CONFIGURAZIONI PROGETTUALI **4.4**



## FLUSSI AUTOVEICOLI MODELLO PUMS 2020

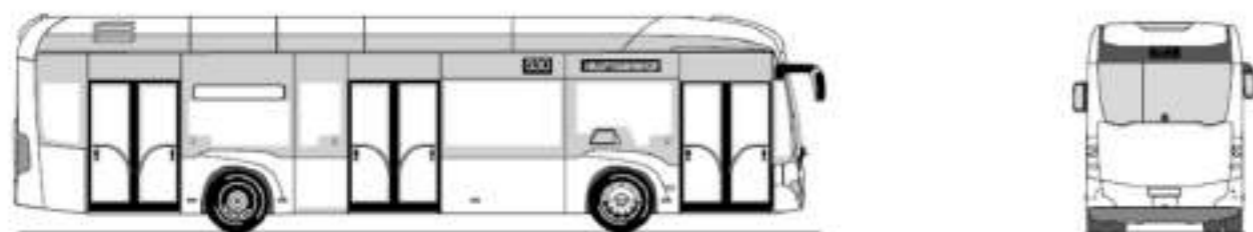


Ora di punta del mattino : 7:30-8:30

## RILIEVI DI TRAFFICO (2022-2021)

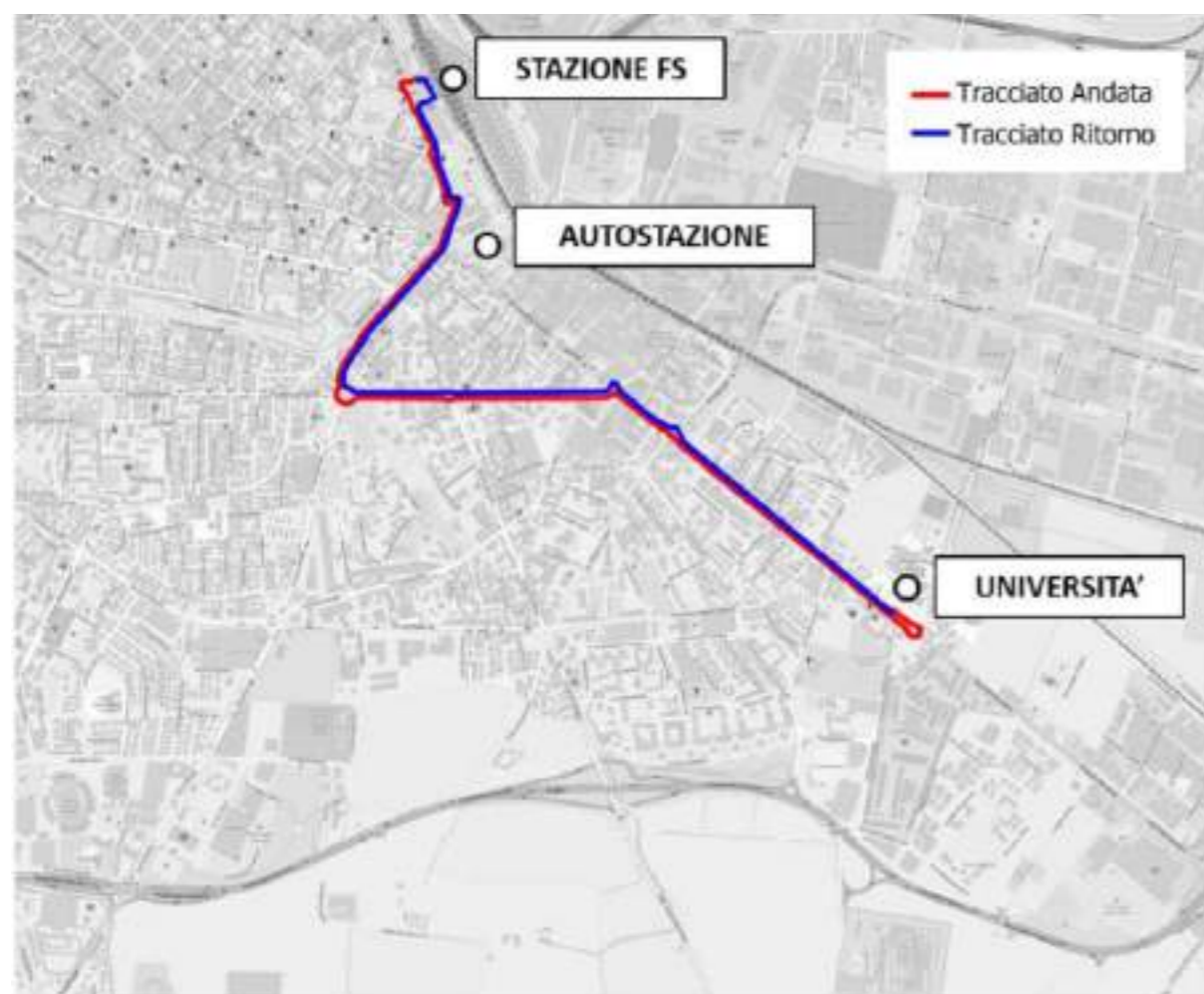


## TRACCIATO BRT

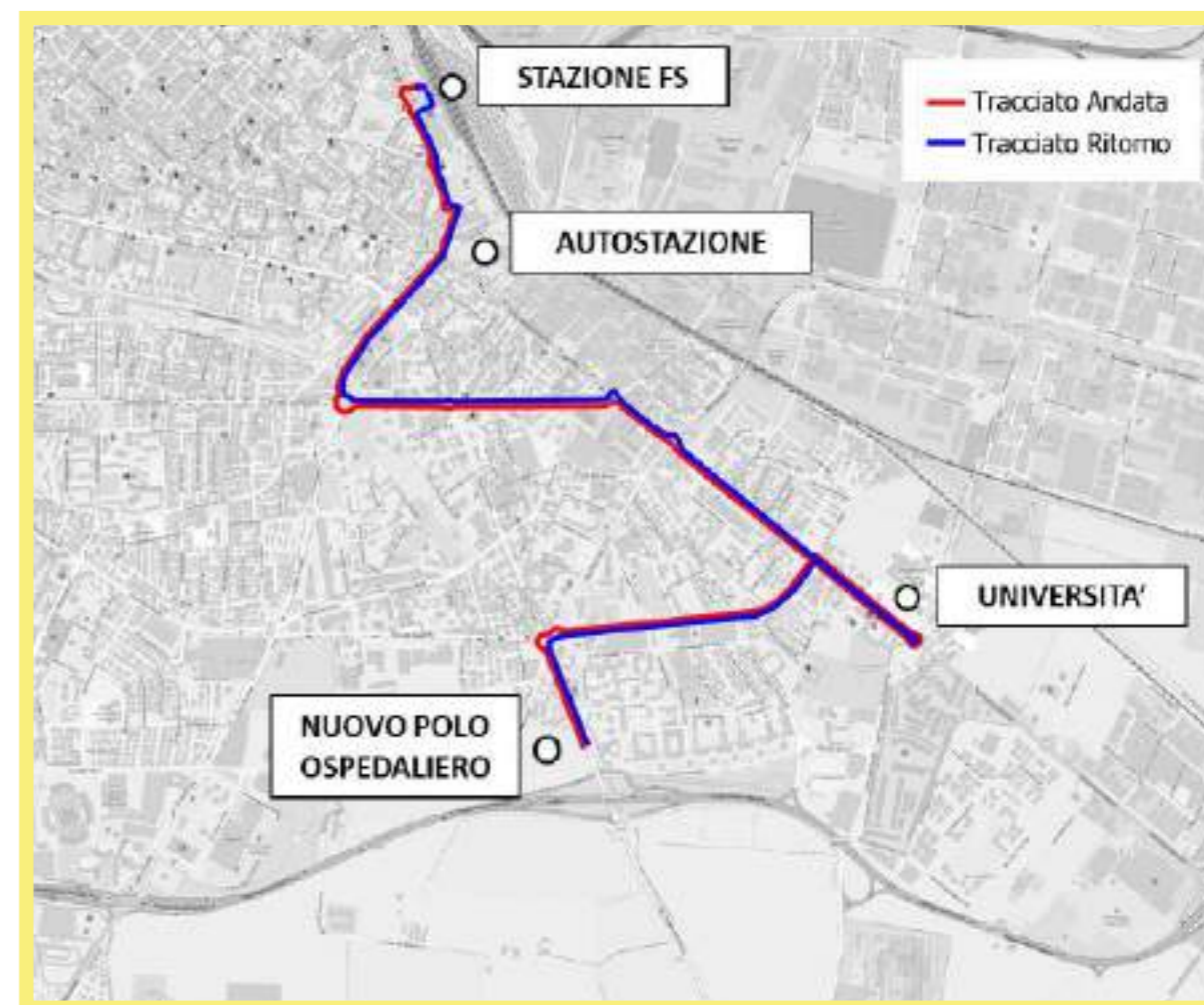


Le dimensioni del bus urbano con taglia da 12 m (12m x 2.55m x 3.4m) sono sostanzialmente standardizzate, variando in generale solo l'altezza del veicolo, in base agli impianti di climatizzazione e all'ingombro delle batterie da collocare sul tetto. Il diametro di sterzata minimo si colloca, a seconda dei modelli disponibili, nell'intervallo 21÷22 m, compatibile con la maggior parte dei contesti urbani.

Indicatore	Unità	Scenario di progetto	
		2024	2028
Estensione della linea	km	7.4	11.1
Fermate/stazioni (bidirezionali)	Numero	18	25
Velocità commerciale media	km/h	21.4	21.5
Tempo di giro nell'h di punta	Minuti	30	41
Intertempo	Minuti	5	5
Materiale rotabile necessario all'esercizio	Veicoli	6	8
Capacità del materiale rotabile	Posti/veicolo	100	100
Capacità teorica della linea	Posti/h/direzione	1'183	1'157



TRACCIATO BRT AL 2024 (STAZIONE - UNIVERSITÀ CATTOLICA)



TRACCIATO BRT AL 2028 (STAZIONE - UNIVERSITÀ CATTOLICA - NUOVO POLO OSPEDALIERO)

# STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA IN CORRISPONDENZA DELL'AREA 5 **4**

STRUTTURA METODOLOGICA, APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE,  
CRITERI INFORMATORI E OBIETTIVI PROGETTUALI **4.1**

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE PROGRAMMATICHE DELL'AMBITO  
INSEDIATIVO PRESCELTO COINCIDENTE CON L'AREA N.5 "AREA LIBERA AL 9" **4.2**

INQUADRAMENTO TRASPORTISTICO **4.3**

CONFIGURAZIONI PROGETTUALI **4.4**

# INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI INTERVENTO

RIPRESE FOTOGRAFICHE DA DRONE - GENNAIO 2023



VISTA DA EST



VISTA DA OVEST



VISTA DA SUD - EST



VISTA DA NORD - EST



- AREA DI PROGETTO
- ① CASA DELLE CASSINE
- ② STADIO LEONARDO GARILLI
- ③ UCI CINEMAS
- ④ CENTRO COMMERCIALE GALASSIA PIACENZA
- ⑤ HOSPICE CASA DI IRIS
- ⑥ STRADA ALLA MADONNINA
- ⑦ DISTRIBUTORE CARBURANTE
- ⑧ STRADA FARNESIANA
- ⑨ TANGENZIALE
- ⑩ PARCHEGGIO
- ⑪ GIARDINO PUBBLICO
- ⑫ AREA VERDE ESISTENTE
- ⑬ POLISPORTIVO E.FRANZANTI
- ⑭ ELISUPERFICIE

# EVOLUZIONE STORICA DEL SISTEMA INSEDIATIVO

## LA CITTÀ ROMANA

PIACENZA È STATA FONDATA DAI ROMANI SULLE RIVE DEL FIUME PO NEL 218 A.C., PROBABILMENTE SU UN PREESISTENTE INSEDIAMENTO CELTICO. POPOLATA FIN DALL'INIZIO DA MIGLIAIA DI COLONI (CIRCA 6000), LA CITTÀ ROMANA È CARATTERIZZATA DA UN IMPIANTO ORTOGONALE, TUTTORA RICONOSCIBILE.

IL CARDO MAXIMUS CORRISPONDE ALLE ATTUALI VIALE RISORGIMENTO E CORSO CAVOUR ED È INCENTRATO SUL GUADO DEL PO. IL DECUMANUS MAXIMUS CORRISPONDE ALLE VIE BORGHETTO E ROMA ED È IN ASSE CON LA VIA AEMILIA, INAUGURATA NEL 187 A. C. L'IMPOSTAZIONE CARDODECUMANICA DEL CASTRUM, CON ISOLATI QUADRATI, TROVAVA CORRISPONDENZA NELLA CENTURIAZIONE DEL TERRITORIO, COSTITUITA DA CENTURIAE E DA UNA REGOLARE DISPOSIZIONE PARALLELA E ORTOGONALE DI STRADE E CANALI ANCORA OGGI CHIARAMENTE LEGGIBILI, CHE ANDAVANO A FORMARE UN CARATTERISTICO SISTEMA RETICOLARE DELL'AGRO PUBBLICO. L'AREA PARCELLIZZATA DELLA CENTURIAZIONE PIACENTINA HA INTERESSATO SOLO LA ZONA A SUD DEL COMUNE, POICHÉ NON ERA POSSIBILE STRUTTURARE, IN MANIERA DEFINITIVA E STABILE IL TERRENO AGRICOLO TROPPO VICINO AL PO, A CAUSA DEI SUOI CONTINUI SPOSTAMENTI.

NEL PERIODO ROMANO SI ATTUANO 3 GRANDI INTERVENTI:

- LA CENTURIAZIONE
- LE OPERE DI BONIFICA
- COSTRUZIONE DELLE STRADE CHE COLLEGANO I GROSSI CENTRI URBANI MA CHE AL TEMPO STESSO SERVONO ANCHE I PICCOLI VILLAGGI RURALI



■ SISTEMA DELLE INSULAE ROMANE ■ CASTRUM

ESTRATTO CARTOGRAFICO CHE ILLUSTRILLO IL CASTRUM ROMANO PSC COMUNE DI PIACENZA



LA VIA AEMILIA E LE CENTURIAZIONI DELL'EMILIA ROMAGNA ELABORAZIONE GRAFICA SULLA BASE DI CHEVALLIER 1983



VISTA DI DETTAGLIO DI PIACENZA

## IL SISTEMA DEI BORGHI MEDIOEVALI, LE MURA FARNESIANE E IL SISTEMA DIFENSIVO AUSTRIACO

SUCCESSIVAMENTE AL PRIMO IMPIANTO URBANO ROMANO SONO SEGUITI I PRIMI INSEDIAMENTI MEDIOEVALI, CHE NON RISPETTAVANO PIÙ I CRITERI DI PARALLELISMO E ORTOGONALITÀ, MA ANZI CHE HANNO VISTO SORGERE DUE CORONE DI BORGHI, CHE SI SONO INSEDIATI IN FASI CONSECUTIVE, IN MANIERA CONFUSA E DISORGANICA, A RIDOSSO DELLE PRINCIPALI VIE DI PENETRAZIONE NELLA CINTA ROMANA. SI TRATTA PRINCIPALMENTE DI STRADE CHE ENTRANO A "FORCELLA" NELLE PORTE DELLE MURA ROMANE. SI VIENE A CONFIGURARE UN'ESPANSIONE INSEDIATIVA CHE SI IRRAGGIAVA NELLA FASCIA MERIDIONALE, OSSIA VERSO L'ENTROTERRA RURALE. NEL LUNGO ARCO TEMPORALE COMPRESO TRA LA CRISI DELL'IMPERO E LA DOMINANZA CAROLINGIA, PIACENZA RISULTA PER ALCUNI VERSI PROFONDAMENTE MUTATA, PER ALTRI ANCORA FISSATA ALLE GRANDI COORDINATE DELLA CITTÀ ROMANA.

CON IL PASSARE DEI SECOLI LA SEDIMENTAZIONE DI QUESTI PRIMI BORGHI SI È SVILUPPATA SEMPRE PIÙ FINO A SALDARSI TRA DI LORO, IN MODO CHE L'INTERA CORONA DELLE PRIME ESPANSIONI FU COMPRESA ENTRO IL PERIMETRO DELLA PRIMA CERCHIA DI MURA RINASCIMENTALI CHE HA DELIMITATO COMPLETAMENTE L'URBANIZZATO FINO A TEMPI MODERNI (ANNI '40 - '50).

ALTRO FONDAMENTALE PASSAGGIO VIENE AD INTERESSARE LA CITTÀ: LA VIA ROMEA DETTA FRANCIGENA CHE, NELL'INDIRIZZARE I PELLEGRINI A ROMA E AGLI IMBARCHI PER LA TERRASANTA, ASSICURA IL COLLEGAMENTO TRA I DUCATI LONGOBARDI DEL NORD CON QUELLI DEL CENTRO SUD. ALL'INIZIO DEL 1500 LA CITTÀ DIVENTA UN QUARTIERE MILITARE E NEL 1520, RITORNATA, INSIEME A PARMA, SOTTO IL POTERE PAPAIE VIENE FORTIFICATA CON NUOVE MURA. LA COSTRUZIONE DELLA CINTA MURARIA SEGUIVA NECESSARIAMENTE LO SVILUPPO DEI BORGHI INSEDIATIVI, ERA QUINDI NECESSARIO AMPLIARE LE FORTIFICAZIONI VIA VIA CHE SI SVILUPPANO NUOVE BORGATE EXTRAMURARIE.

NEL PERIODO AUSTRIACO (PRIMA METÀ DELL'800), VIENE REALIZZATO UN ULTERIORE SISTEMA DIFENSIVO, NOTEVOLMENTE PIÙ AMPIO RISPETTO A QUELLO CINQUECENTESCO, NONOSTANTE AL TEMPO NON SI FOSSE VERIFICATA UNA COSÌ AMPIA ESPANSIONE INSEDIATIVA. QUESTE INFATTI SI SVILUPPANO ANCHE OLTRE AL PO, IN TERRITORIO LOMBARDO.



■ BORGHI MEDIOEVALI ■ SISTEMA DELLE MURA FARNESIANE



■ SISTEMA DIFENSIVO AUSTRIACO



CASTRUM, FRANCIGENA E BORGHI SULLA STRADA ROMEA

ESTRATTI CARTOGRAFICI CHE ILLUSTRANO IL SISTEMA DEI BORGHI MEDIOEVALI, LA CINTA MURARIA CINQUECENTESCA E IL SISTEMA DIFENSIVO AUSTRIACO - PSC COMUNE DI PIACENZA

## LA CITTÀ MODERNA

NEL '900 SI ASSISTE A DEI NOTEVOLI PROGRESSI ECONOMICI, LEGATI AGLI INCREMENTI PRODUTTIVI DELLA CAMPAGNA CHE STIMOLANO IN CITTÀ IL PICCOLO COMMERCIO.

SORSERO DIVERSI INTERVENTI A NOTEVOLE DISTANZA DALLA CINTA MURARIA E PRECISAMENTE SULLE VECCHIE FORTIFICAZIONI AUSTRIACHE. L'ESPANSIONE EDILIZIA SI CONCENTRÒ PRINCIPALMENTE FUORI LE MURA LUNGO LE STRADE DI COLLEGAMENTO MAGGIORI, MENTRE LA CITTÀ STORICA SUBISCE DEI CONTINUI SVENTRAMENTI.

IL PRIMO STRUMENTO URBANISTICO NEL 1935, PREVEDE LA RIORGANIZZAZIONE DEI TRAFFICI INTERNI, ATTRAVERSO UN'OPPORTUNA RETE STRADALE, E UNA DISCIPLINA PER LO SVILUPPO RESIDENZIALE NELLA ZONA SUD DELLA CITTÀ.

OSSERVANDO IL PERIMETRO URBANIZZATO AL 1945 È POSSIBILE NOTARE CHE, SEGUENDO LA LOGICA DEI PRIMI BORGHI MEDIOEVALI, LE MAGGIORI ESPANSIONI SONO AVVENUTE A RIDOSSO DELLE MURA FARNESIANE.

IL TERRITORIO URBANIZZATO SI È AMPLIATO IN MANIERA QUASI UNIFORME, LUNGO LA CINTA MURARIA, SOPRATTUTTO IN CORRISPONDENZA DEGLI ASSI STORICI CHE RAGGIUNGEVANO LE VALLI.

NEGLI ANNI A SEGUIRE ESPANSIONI ED INTERVENTI SUL TERRITORIO URBANIZZATO, HANNO PORTATO ALLA CONFIGURAZIONE ATTUALE DELLA CITTÀ.



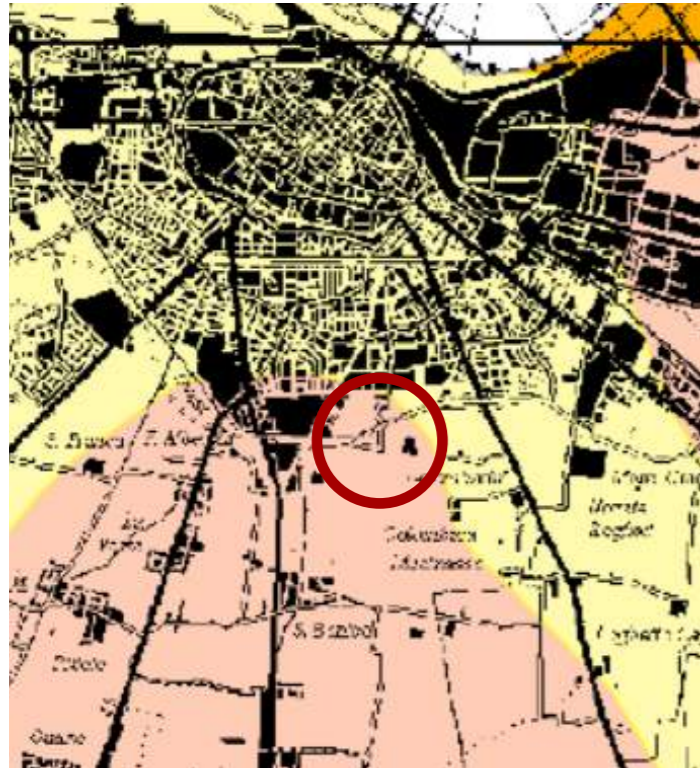
■ INSEDIAMENTO STORICO - PRIMO IMPIANTO  
 ■ SOGLIA DI ESPANSIONE DELL'URBANIZZATO AL 1945  
 ■ SOGLIA DI ESPANSIONE DELL'URBANIZZATO AL 1955  
 ■ SOGLIA DI ESPANSIONE DELL'URBANIZZATO AL 1963  
 ■ SOGLIA DI ESPANSIONE DELL'URBANIZZATO AL 1974  
 ■ SOGLIA DI ESPANSIONE DELL'URBANIZZATO AL 1985  
 ■ SOGLIA DI ESPANSIONE DELL'URBANIZZATO AL 2004  
 ■ SOGLIA DI ESPANSIONE DELL'URBANIZZATO AL 2009

EVOLUZIONE DEL SISTEMA INSEDIATIVO STORICO - PSC COMUNE DI PIACENZA

## REGESTO STORICO

DATA	DOCUMENTO	NOTE	DATA	DOCUMENTO	NOTE	DATA	DOCUMENTO	NOTE
1819	 CARTA CATASTALE	IN CARTOGRAFIA SI RISCONTRA LA PRESENZA DI UN NUCLEO EDILIZIO A CORTE SEMICHIUSA. AFFIANCATI A SUD ULTERIORI EDIFICI ESTERNI ALLA CORTE	1880	 IGM PRIMO IMPIANTO	IN CARTOGRAFIA SI RISCONTRA LA PRESENZA DI UN NUCLEO EDILIZIO DENOMINATO LE CASSINE	2008	 DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI VINCOLO CULTURALE	A SEGUITO DI UNA RICHIESTA DI VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ DELL'OPERA PIA ALBERONI, AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. 42/2004 LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA DICHIARA CHE LE CASSINE NON DEBBANO SOTTOSTARE A DISCIPLINA DI TUTELA
1828	 CARTA DEL DUCATO	IN CARTOGRAFIA SI RISCONTRA LA PRESENZA DI UN NUCLEO EDILIZIO DENOMINATO CASE DELLE CASSINE	1954	 VOLO IGM - GAI	NELL'IMMAGINE SI RISCONTRA LA PRESENZA DI UN NUCLEO EDILIZIO CON CONFORMAZIONE EQUIVALENTE ALLA CARTOGRAFIA DEL 1880 INTEGRATA DA EDIFICI SUL LATO EST	2021	 ORTOFOTO	LA CONFORMAZIONE DEL NUCLEO EDILIZIO RIMANE SOSTANZIALMENTE INVARIATA CON SILOS E STRUTTURE DI IMMAGAZZINAMENTO ESTERNO ALLA CORTE
1880	 CARTA STORICA DI PIACENZA	IN CARTOGRAFIA SI RISCONTRA LA PRESENZA DI UN NUCLEO EDILIZIO DENOMINATO LE CASSINE. A SUD NON SONO PIÙ RAPPRESENTATI GLI EDIFICI ESTERNI ALLA CORTE	2008	 ORTOFOTO AGEA - EMILIA ROMAGNA	LA CONFORMAZIONE DEL NUCLEO EDILIZIO È INTEGRATA DA EDIFICI CHE CHIUDONO LA CORTE AD EST. A SUD, ESTERNE ALLA CORTE, LA PRESENZA DI ELEMENTI DI SERVIZIO	2023	 FOTO DA DRONE REALIZZATE IN DATA 11 GENNAIO 2023	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE DEI FABBRICATI

# TIPOLOGIA RURALE DEL FABBRICATO PRESENTE ALL'INTERNO DELL'AMBITO DI INTERVENTO - STRADA ALLA MADONNINA N°20 - 20A



la pianura presenta un aspetto pianeggiante ed orditura a campi regolari, con alternanza di colture specializzate o industriali; edificazione sparse oppure strutturata nei principali agglomerati territoriali, centri e nuclei agricoli di più antica formazione: tipi ad elementi giustapposti parmigiano piacentini; tipi complessi a corte lombarda o piacentina



- 3) TIPO A CORTE PIANURA**
- Forma quadrangolare chiusa o aperta
  - Impianto unitario
  - Insieme tipico delle grandi proprietà fondiarie

STRALCIO CARTA TEMATICA RAPPRESENTANTE LA DISTRIBUZIONE DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE RURALI SUL TERRITORIO PIACENTINO - PTCPI PIACENZA

La fondazione della città di Piacenza, che si fa presumibilmente risalire intorno al V, VI sec a.C., comporta una nuova conformazione del territorio. Vengono infatti costruite le prime arginature per regolamentare il corso del fiume e sono reperiti nuovi spazi per l'agricoltura grazie alle operazioni di bonifica dei terreni. L'agricoltura in quei tempi era fiorentissima.

La centuriazione operata dai romani porta a provvedere all'irrigazione dei terreni e alla conseguente regimazione delle acque. Le invasioni barbariche impoverirono questo sistema: le terre rimasero per molto tempo incolte e la ricostruzione delle proprietà avvenne su basi latifondiste. I terreni rivieraschi, per arginare le inondazioni periodiche, sono interessati dalla costruzione di grandi arginature moderne e per questo motivo furono denominate "le mezzane" e i "mezzanini" le case coloniche sorte per la conduzione agricola dei fondi.

I numerosi insediamenti agricoli, di cui è costellato il territorio rurale risultano fondamentali per fornire un quadro storico complessivo del territorio. Già per la redazione del PRG della città di Piacenza del 1980 venne effettuata un'indagine sugli edifici di carattere storicoartistico- ambientale del territorio piacentino. L'analisi si sviluppa in schede raccolte nell'allegato C - Censimento dei nuclei sparsi e riporta una scheda relativa al fabbricato presente all'interno dell'area di intervento.

il fabbricato all'interno dell'ambito di studio appartiene alla tipologia corte rurale semichiusa. tutti i corpi mantengono la destinazione d'uso originaria e si trovano in uno stato di conservazione discreto. il corpo di abitazione a è stato rimaneggiato nel tempo.

ad oggi il patrimonio rurale storico piacentino risulta in parte abbandonato. i rari e significativi esempi di conservazione attiva delle strutture tradizionali si affiancano a frequenti episodi in cui edifici e strutture storiche vengono demoliti per lasciare posto a nuove costruzioni. questi insediamenti hanno segnato una parte importante della storia del territorio piacentino e il loro abbandono e la loro scomparsa segnano un impoverimento del nostro patrimonio culturale collettivo.

corte lombarda: la corte o lo spazio scoperto, generalmente di forma quadrangolare, può apparire completamente od in parte circondata da corpi di fabbrica o da mura (corte chiusa), oppure largamente aperta o parzialmente limitata da siepi vive, con gli edifici disposti in ordine sparso. i fabbricati comprendono la casa padronale, la casa del fattore, le case dei salariati, stalle, magazzini, silos, oratori, officine, fino a piccole industrie per una prima trasformazione dei prodotti agricoli.

corte piacentina: la corte piacentina, localmente individuata dal toponimo di "cascina", riprende modelli lombardi la cui influenza si estende a sud del po. caratterizza aziende di grandi dimensioni; i fabbricati si distinguono a quadrato intorno alla vasta aia, individuano l'abitazione padronale, quella dei salariati fissi, la stalla-fienile, la barchessa e un certo numero di servizi minori, la torre colombaia. la corte è servita da due porte di accesso, l'una rivolta verso la strada, l'altra rivolta verso i campi. l'area dominata dalla corte piacentina, che si differenzia da quella lombarda perchè i corpi di fabbrica della corte sono distaccati, si trova al confine tra la provincia di Piacenza e quella di Parma e Cremona.



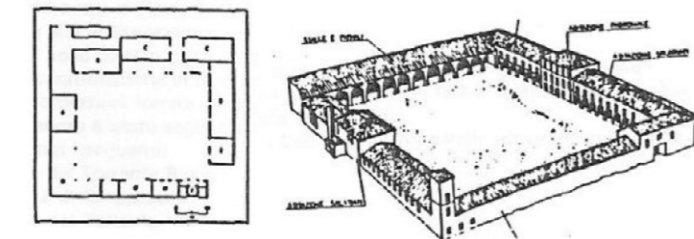
CATASTO DEL 1819				CATASTO DEL 1819 (carta originale 1:2.500) scala 1:2.000	
SEZIONE	PARTICELLA CATASTALE	NATURA DELLA PROPRIETÀ E CLASSE	PROPRIETARIO	DESIGNAZIONE	
N	141	coltiv.	Collegio di San Lazzaro e Pavone	Case della Cascina	
N	142	coltiv.			
N	143	coltiv.			

**DATE RICAVATE DAL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE:**  
 1) INDIRIZZO: Strada alla Madonna n.20, 20/a

**TIPOLOGIA: Corte rurale semichiusa**  
 Parte abitativa - corpo A e corpo C  
 Parte rustica - corpo B (fienile)

Tutti i corpi mantengono le destinazioni d'uso originarie e si trovano in uno stato di conservazione discreto.  
 - Il corpo di abitazione A è stato rimaneggiato nel tempo.

**COMUNE DI SAN LAZZARO 10 - LE CASCINE**



TIPO A CORTE

## I MATERIALI DELLA TRADIZIONE

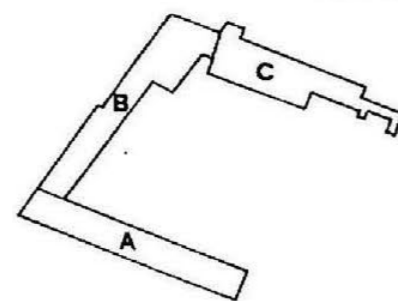
Per la costruzione delle murature dei fabbricati di pianura sono riconducibili a due tipologie: muratura mista in laterizio e pietra fluviale e muratura in laterizio.

l'uso della pietra fluviale e del laterizio insieme è frequente lungo i grandi corsi d'acqua dove è agevole l'approvvigionamento diretto dei ciottoli, oltre che nelle aree economicamente più depresse, dove il costo del laterizio e la lontananza delle fornaci rende di fatto impossibili soluzioni alternative.

Le aree in cui è diffuso l'uso del mattone, corrispondono generalmente ai territori più irrigui, fertili e quindi adatti alla crescita delle aziende capitalistiche grandi e medie, vale a dire delle corti chiuse e quelle semiaperte ad "L" oppure a "C".

## FABBRICATO RURALE LE CASCINE

CORTE RURALE SEMICHISUA



PARTE ABITATIVA: CORPO A E CORPO C  
 PARTE RUSTICA: CORPO B (FIENILE)



IMMAGINE DELLO STATO DI FATTO

SCHEDA APPARTENENTE ALL'AGATO C DEL PSC DEL COMUNE DI PIACENZA - CENSIMENTO DEI NUCELI SPARSI



# CASA DELLE CASSINE - ELABORATI DI RILIEVO



## MACRO DATI

SUPERFICIE LORDA  
ESISTENTE  
**3.780 m<sup>2</sup>**

SUPERFICIE LORDA  
DI POTENZIALE RIUTILIZZO  
**2.830 m<sup>2</sup>**

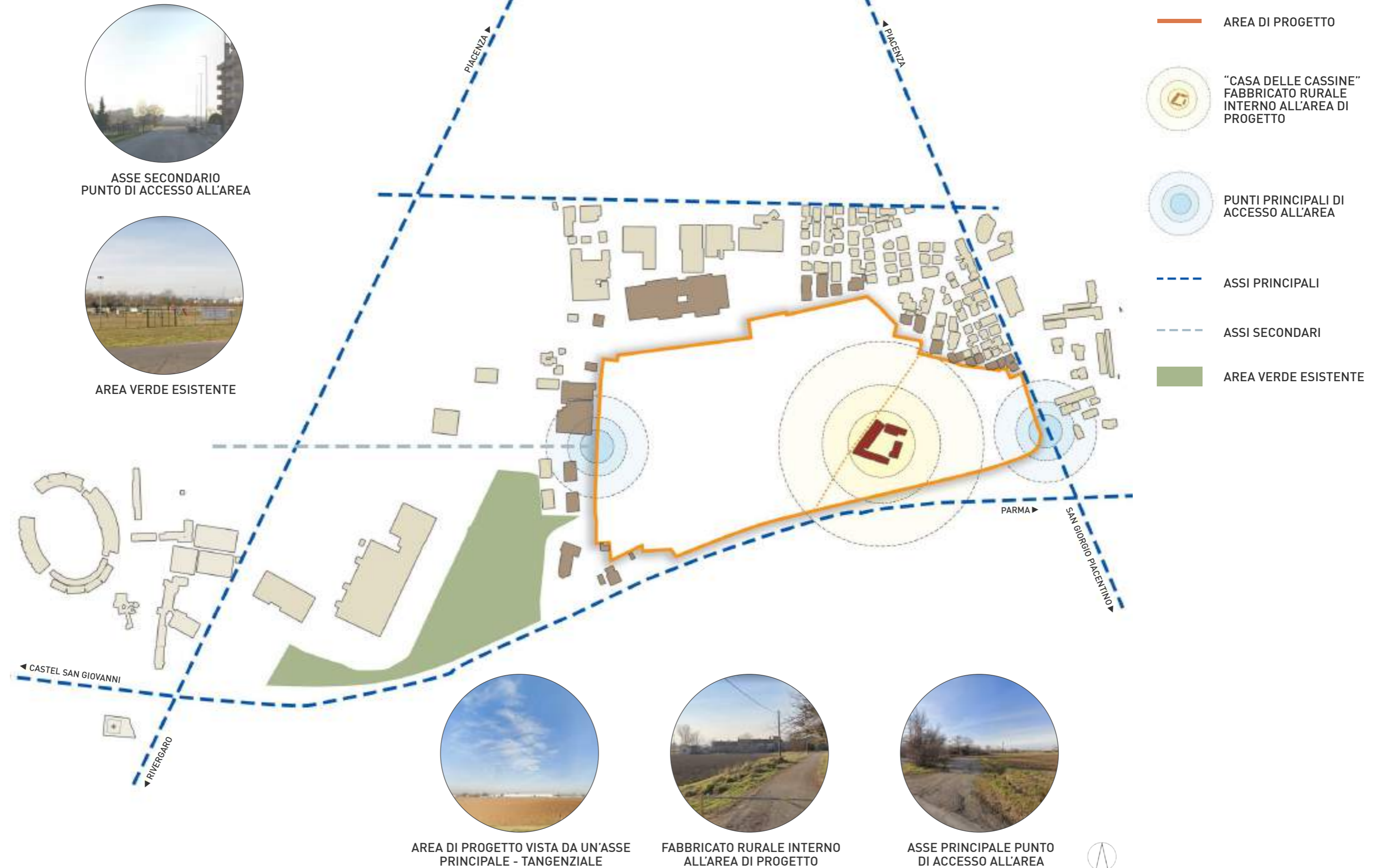
## I PRINCIPI INFORMATIVI E FATTORI CONDIZIONANTI



### LEGENDA

- AREA DI PROGETTO
  - AMBITO RESIDENZIALE
  - AMBITO INDUSTRIALE
  - VIABILITÀ
  - TANGENZIALE
  - FASCIA DI RISPETTO STRADALE
- 
- ① CASA DELLE CASSINE
  - ② STADIO LEONARDO GARILLI
  - ③ UCI CINEMAS
  - ④ CENTRO COMMERCIALE GALAZZIA PIACENZA
  - ⑤ HOSPICE CASA DI IRIS
  - ⑥ ELISUPERFICIE
  - ⑦ DISTRIBUTORE CARBURANTE
  - ⑧ STRADA FARNESIANA
  - ⑨ TANGENZIALE
  - ⑩ PARCHEGGIO
  - ⑪ GIARDINO PUBBLICO
  - ⑫ AREA VERDE ESISTENTE
  - ⑬ POLISPORTIVO E.FRANZANTI

# I PRINCIPI INFORMATIVI E FATTORI CONDIZIONANTI



# INQUADRAMENTO GENERALE - SCHEMI PERCETTIVI



-  AMBITO DI INTERVENTO
-  AMBITO RESIDENZIALE
-  AMBITO INDUSTRIALE - ARTIGIANALE
-  AMBITO AGRICOLO
-  AMBITO VEGETAZIONALE
-  VIABILITÀ PRINCIPALE
-  HOSPICE CASA DI IRIS



-  ALBERATURE
-  EDIFICATO - RESIDENZIALE
-  EDIFICATO - INDUSTRIALE/ARTIGIANALE
-  HOSPICE
-  VIABILITÀ
-  SEMINATIVO

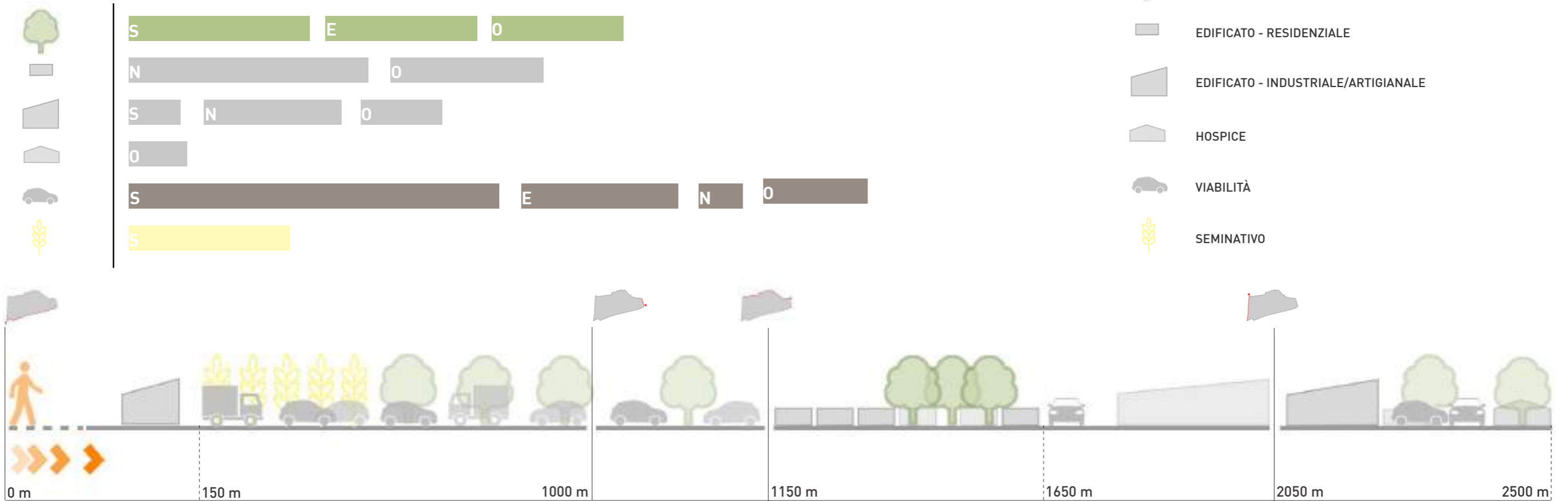


DIAGRAMMA DI PERCEZIONE DEGLI AMBITI PAESAGGISTICI DI RIFERIMENTO

## PERCORSO IDEATIVO - SCHIZZI DI STUDIO



## PERCORSO IDEATIVO - SCHIZZI DI STUDIO



## MASTERPLAN DI PROGETTO



### MACRODATI DI PROGETTO

▪ SUPERFICIE DELL'AMBITO DI INTERVENTO

**256.834** m<sup>2</sup>

▪ SUPERFICIE A VERDE

**105.731** m<sup>2</sup>

▪ TOTALE POSTI AUTO

**1.418**

**140** POSTI AUTO  
DI POTENZIALE IMPLEMENTAZIONE

▪ FERMATE TPL

**2**

▪ PISTE CICLABILI

**1.730,5** m

▪ SPAZI DI RELAZIONE

**42.614** m<sup>2</sup> AREE VERDI FRUIBILI DAGLI UTENTI

**17.344** m<sup>2</sup> AREE ESTERNE PAVIMENTATE  
DI CUI **7.478** m<sup>2</sup> PIAZZA "LE CASCINE"

▪ ALBERI PIANTUMATI

**1.500**

▪ ASSORBIMENTO DI CO<sub>2</sub> eq/anno

**52.800** kg CO<sub>2</sub>eq/anno

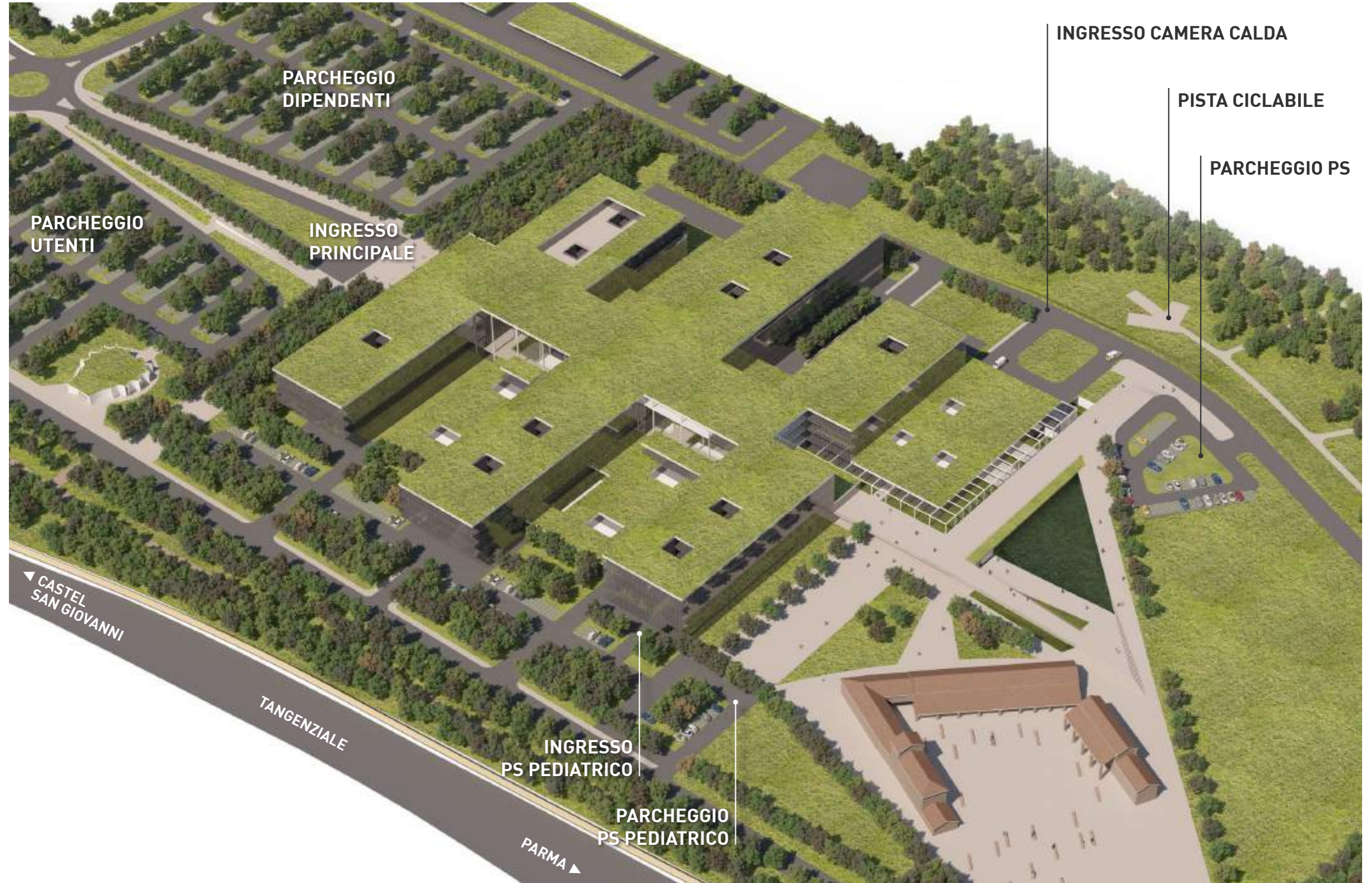
- ① PARCO URBANO
- ② PARCHEGGIO DIPENDENTI
- ③ PARCHEGGIO UTENTI
- ④ INGRESSO PRINCIPALE
- ⑤ MORGUE
- ⑥ ISOLA ECOLOGICA E POLO TECNOLOGICO/OFFICINE DI MANUTENZIONE
- ⑦ PISTA CICLABILE
- ⑧ INGRESSO CAMERA CALDA
- ⑨ PARCHEGGIO PS
- ⑩ INGRESSO PS PEDIATRICO
- ⑪ PARCHEGGIO PS PEDIATRICO
- ⑫ ASILO NIDO, CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI, RICETTIVITÀ (RISTORAZIONE), SPAZI PER ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
- ⑬ PIAZZA
- ⑭ PARCHEGGIO UTENTI/DIPENDENTI

## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - PLANIMETRIA DI PROGETTO

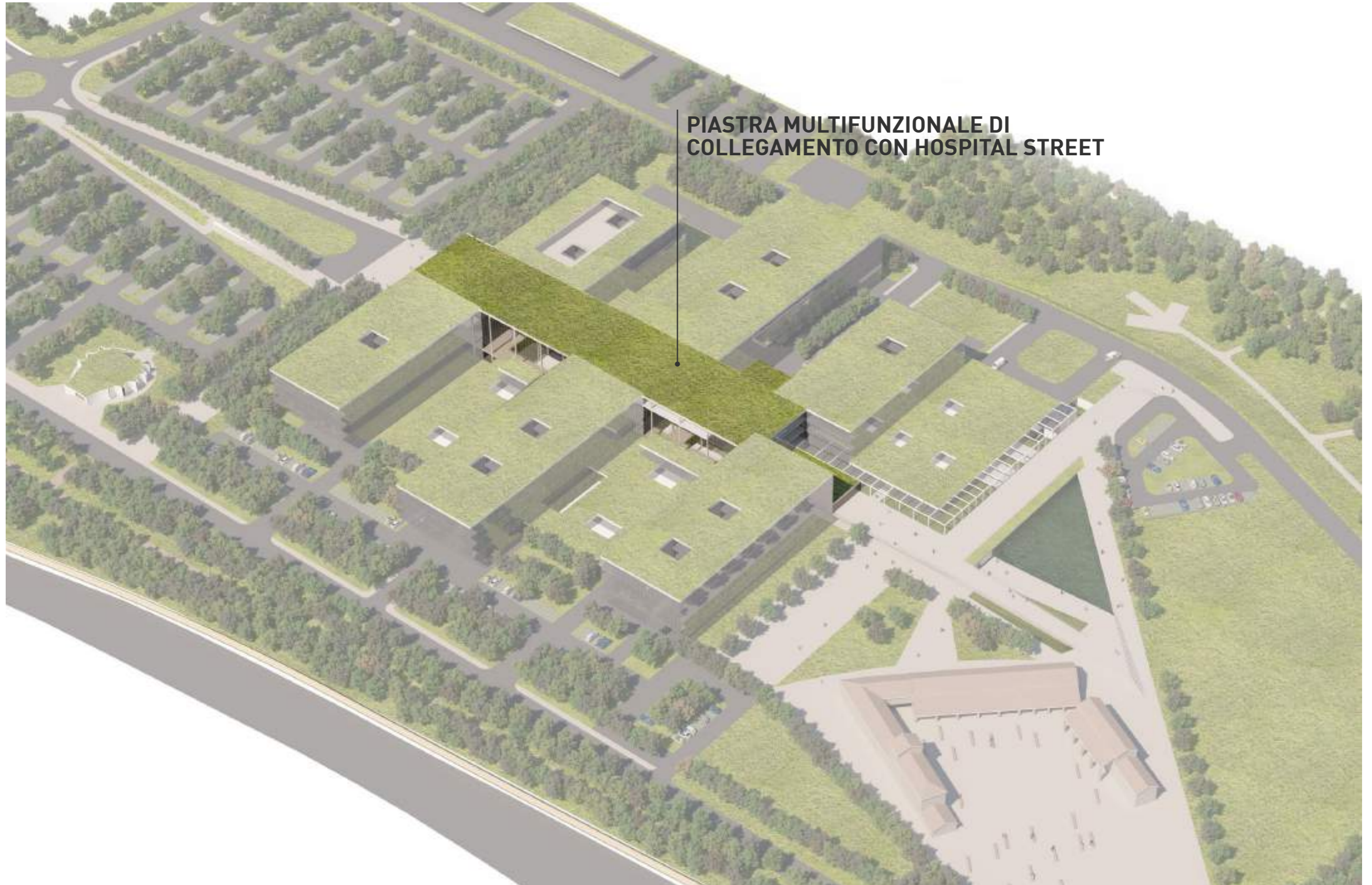




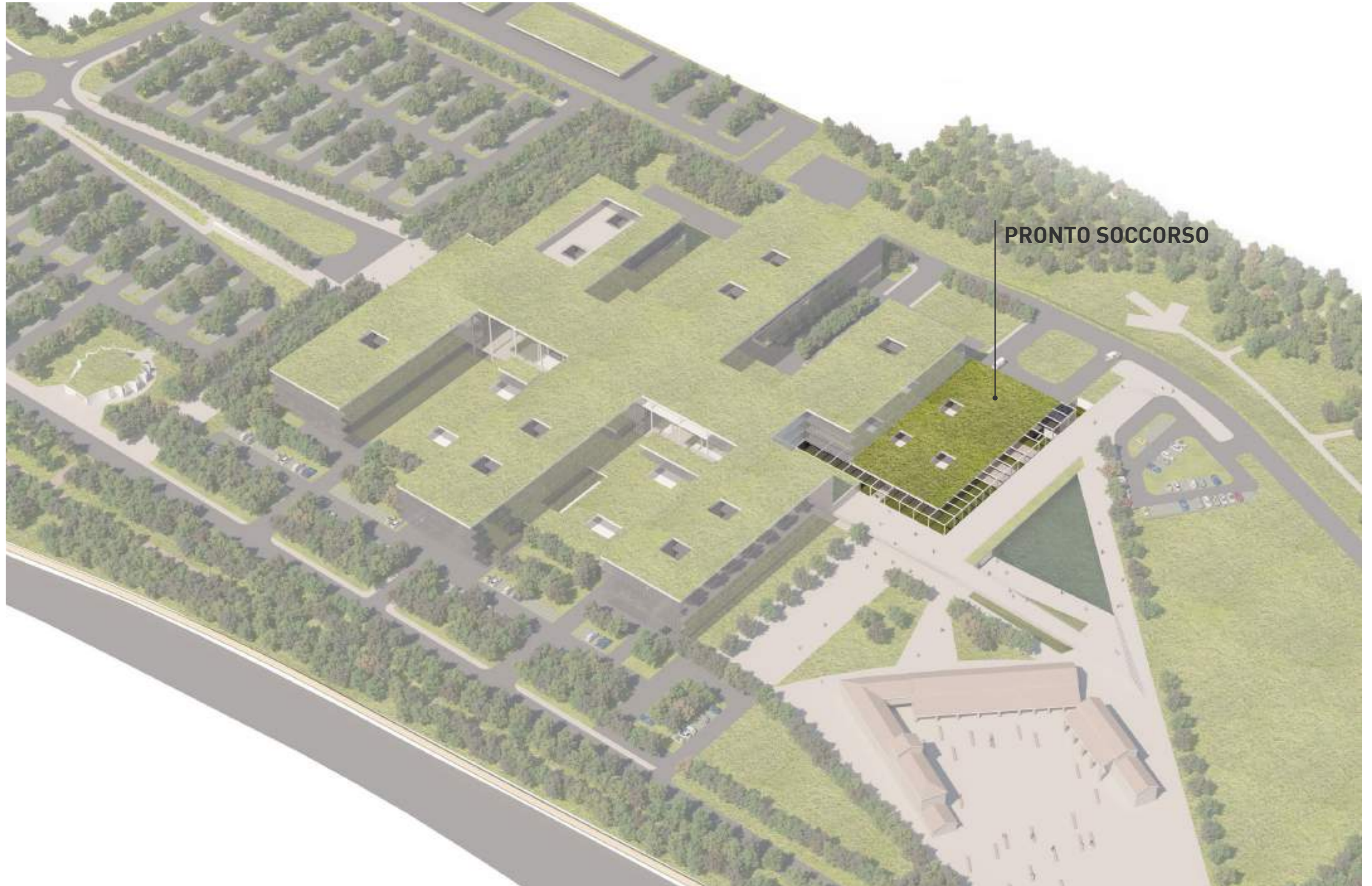
## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE

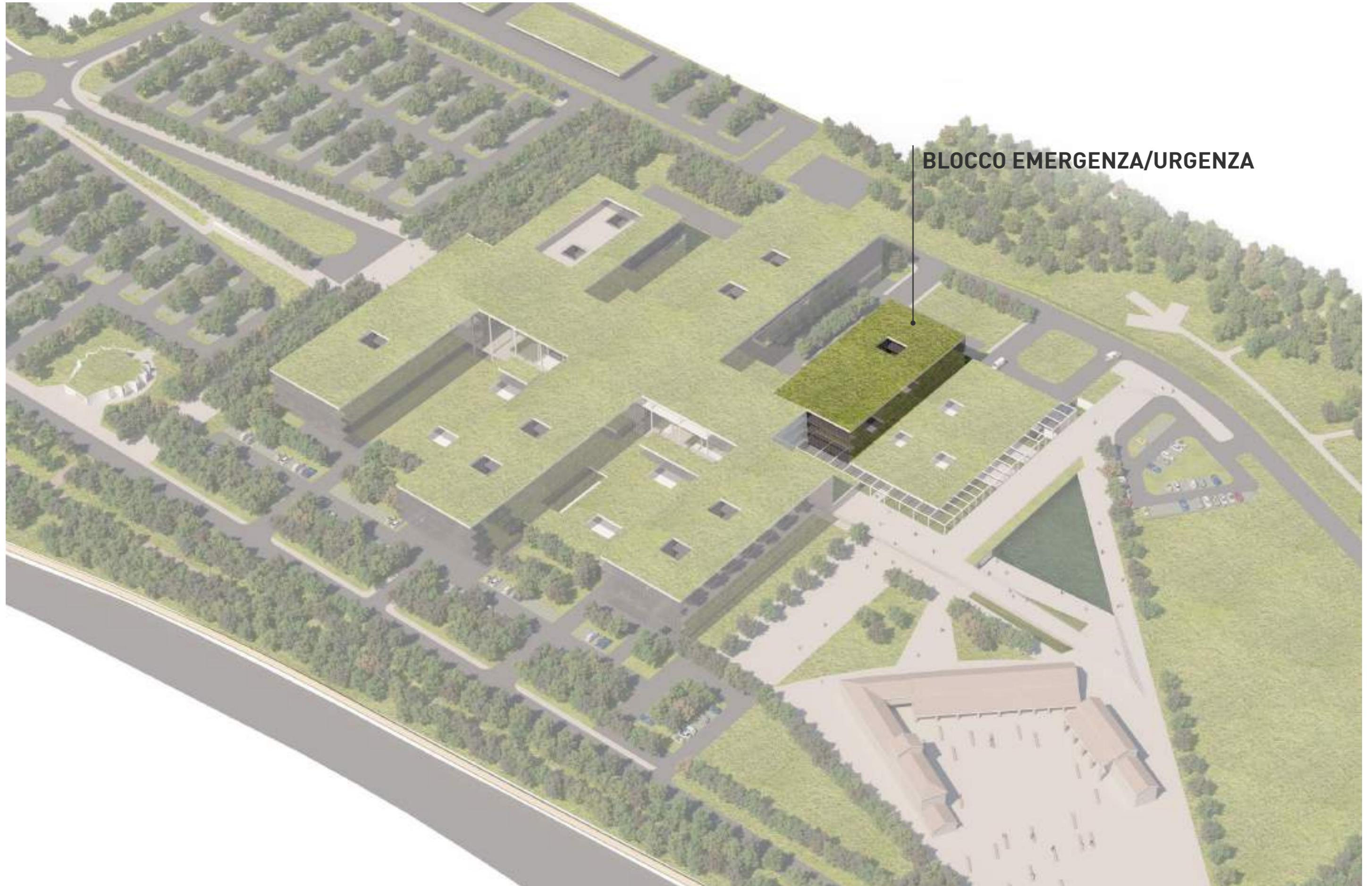


## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE

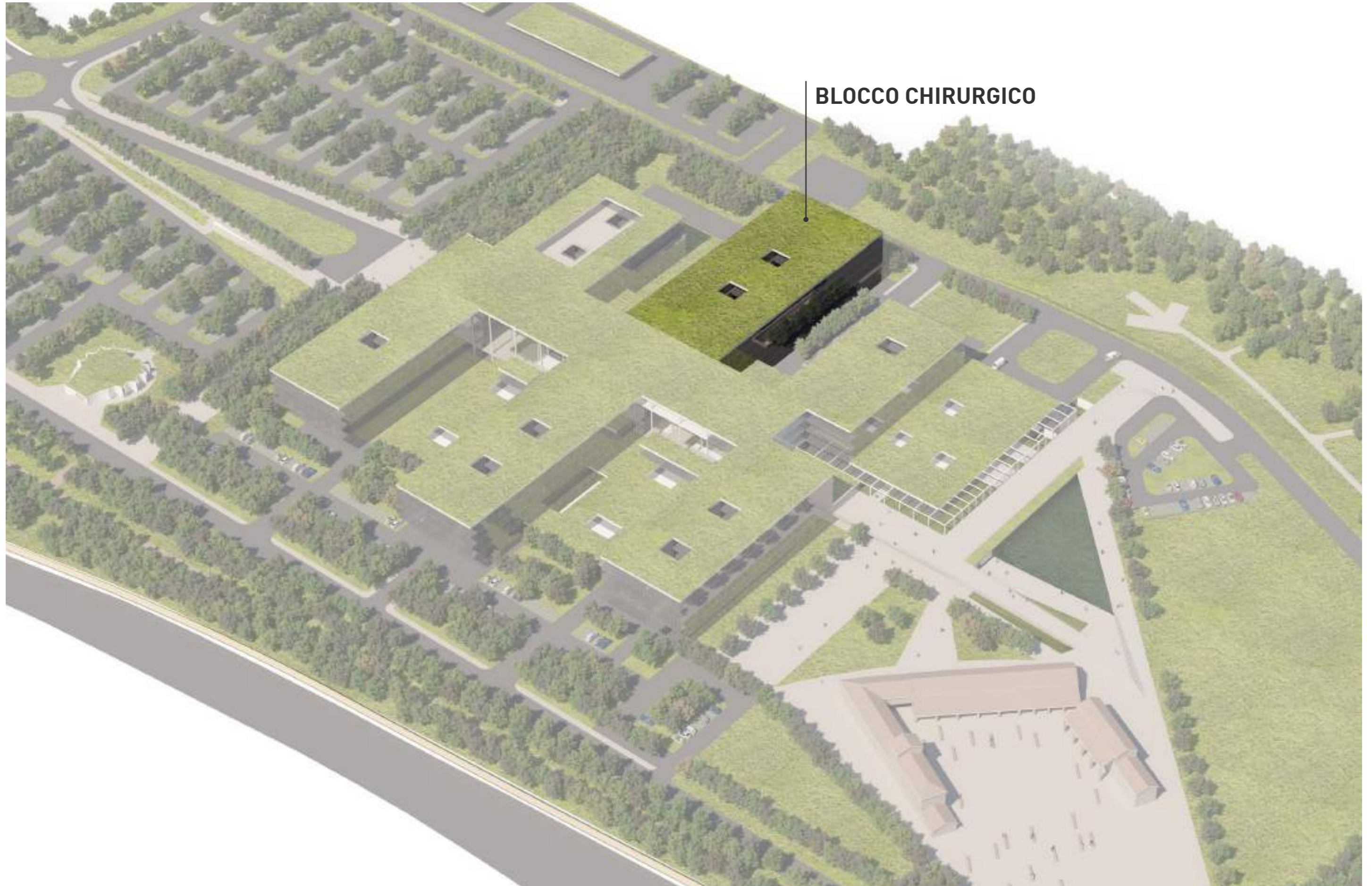


PRONTO SOCCORSO

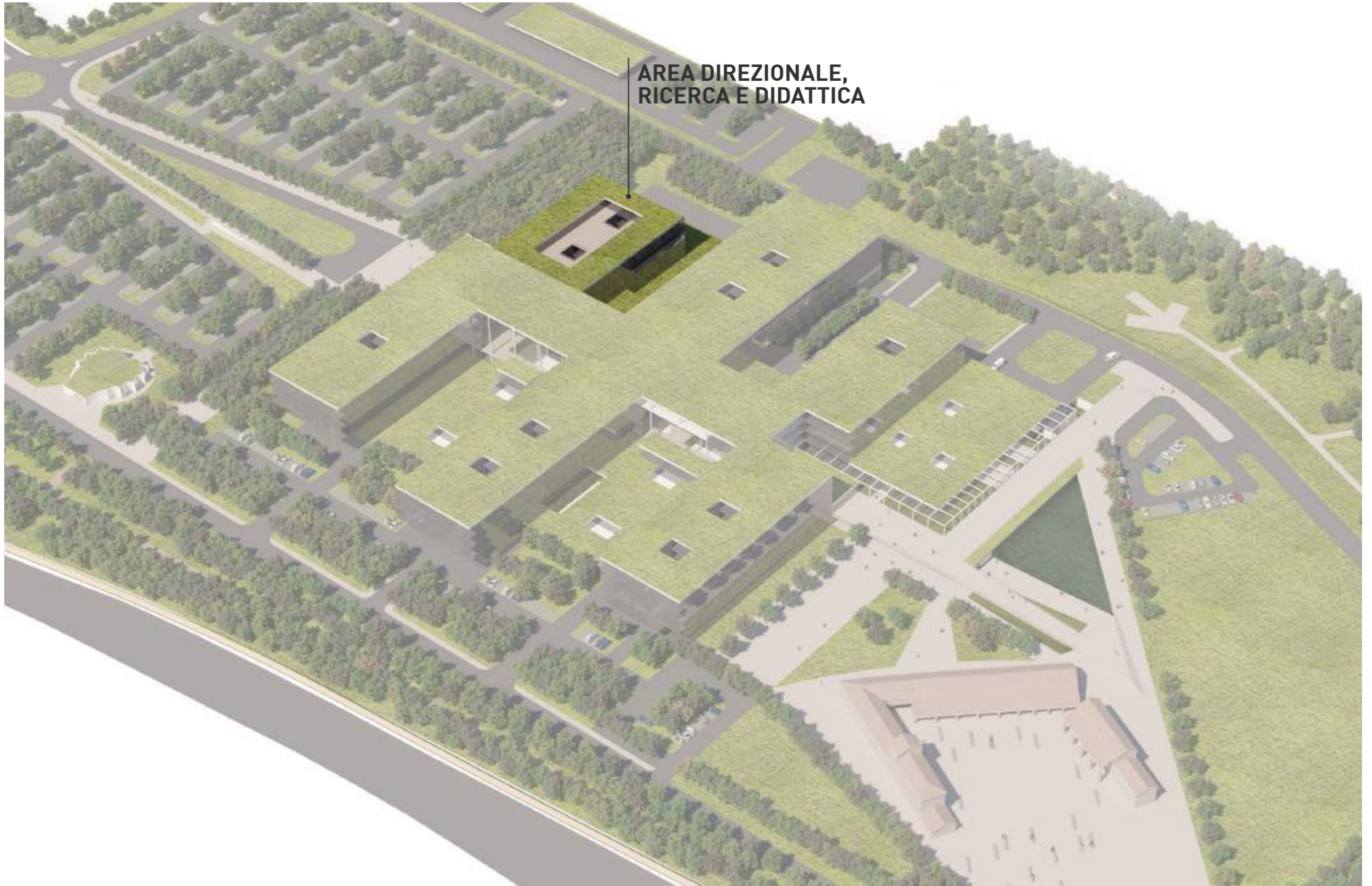
## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE



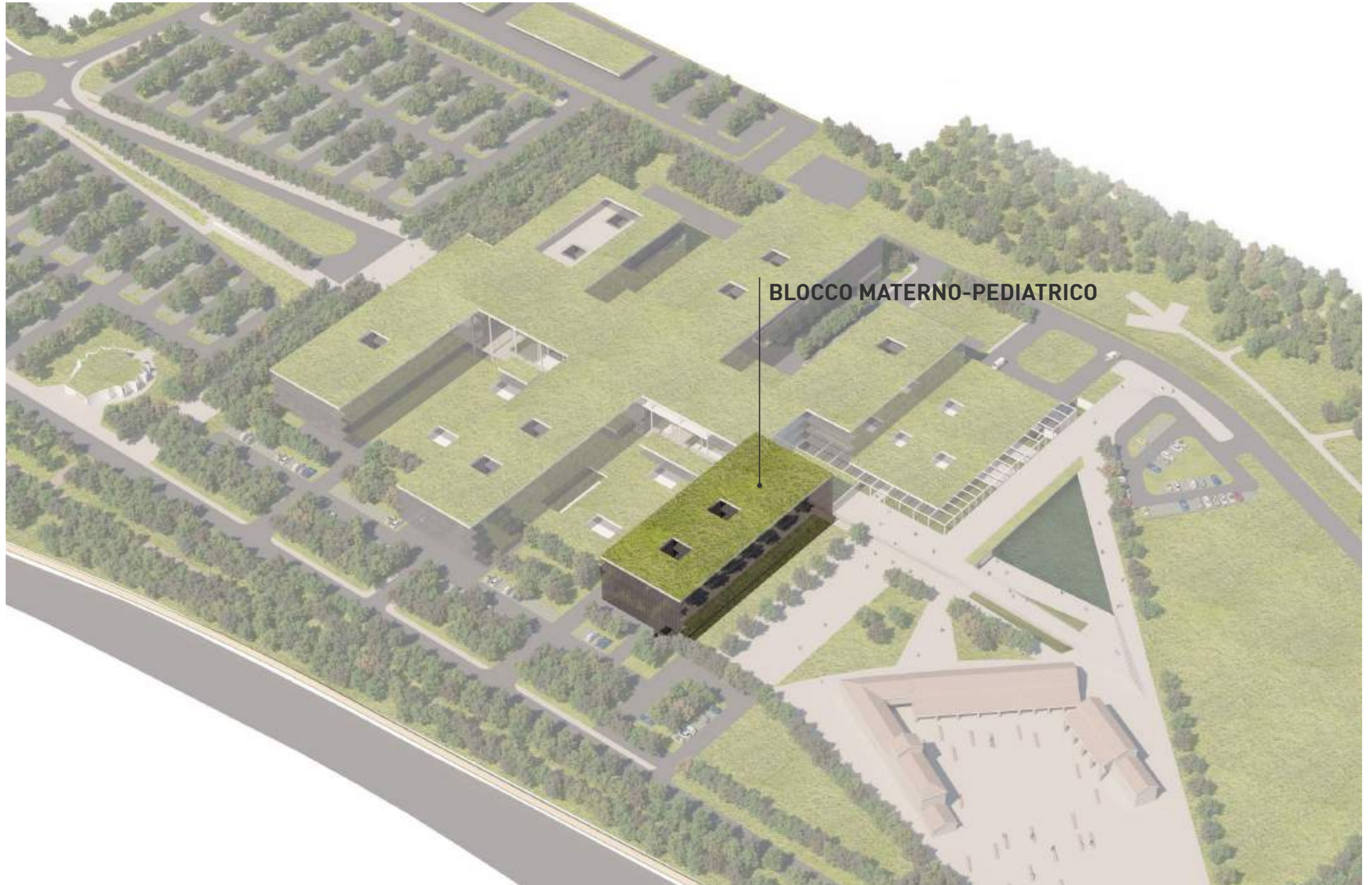
## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE



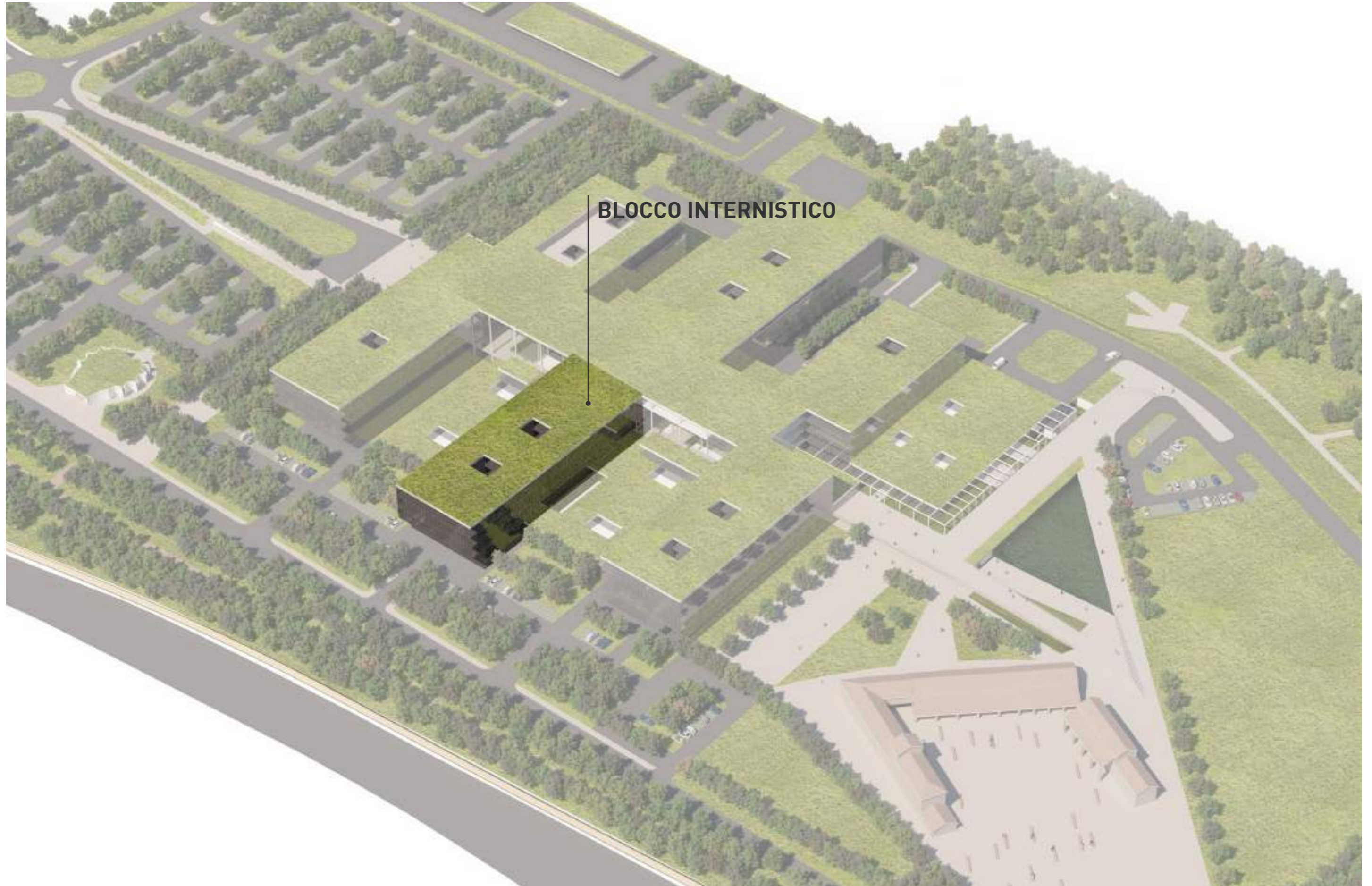
## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE

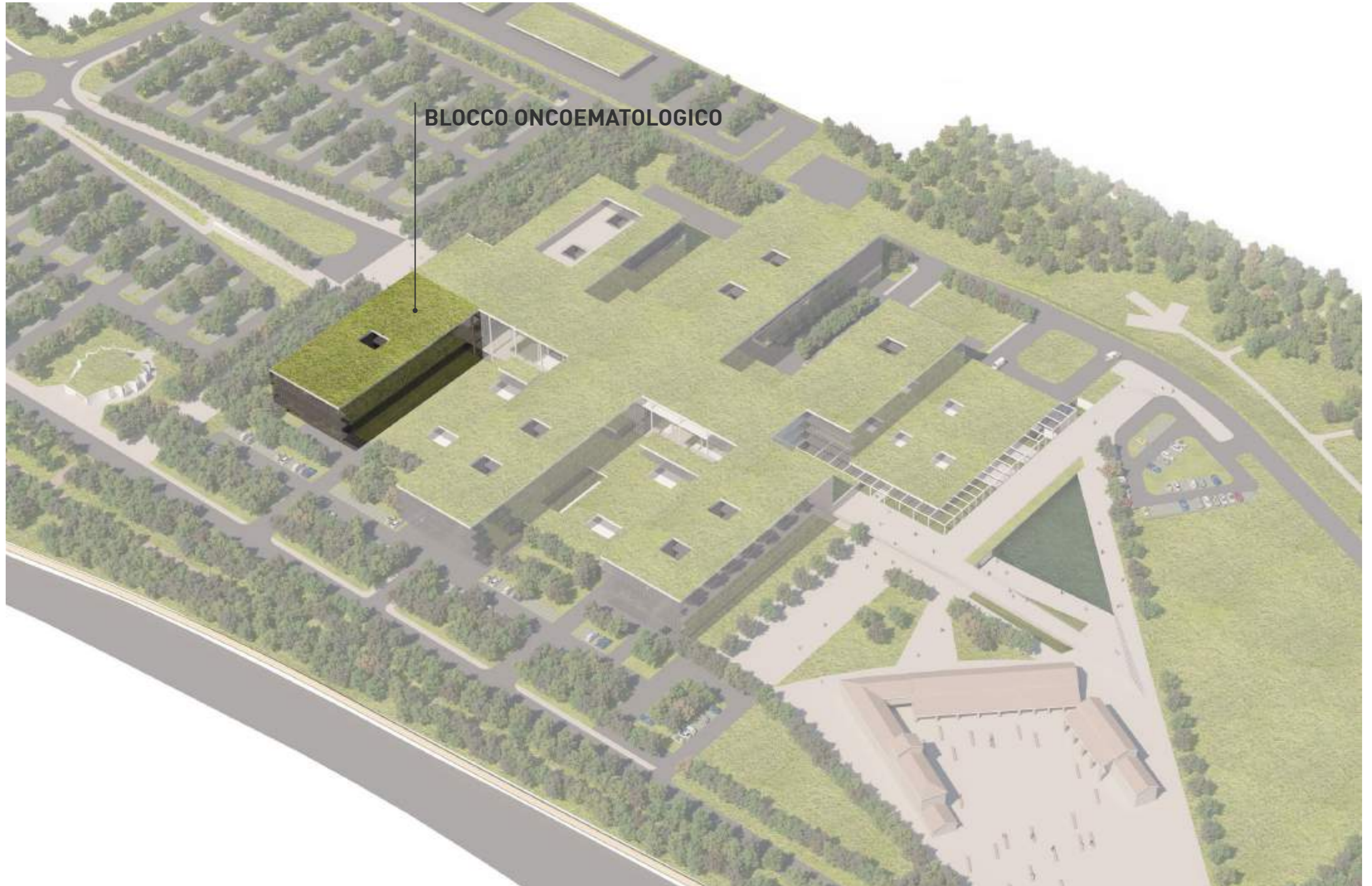


## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE

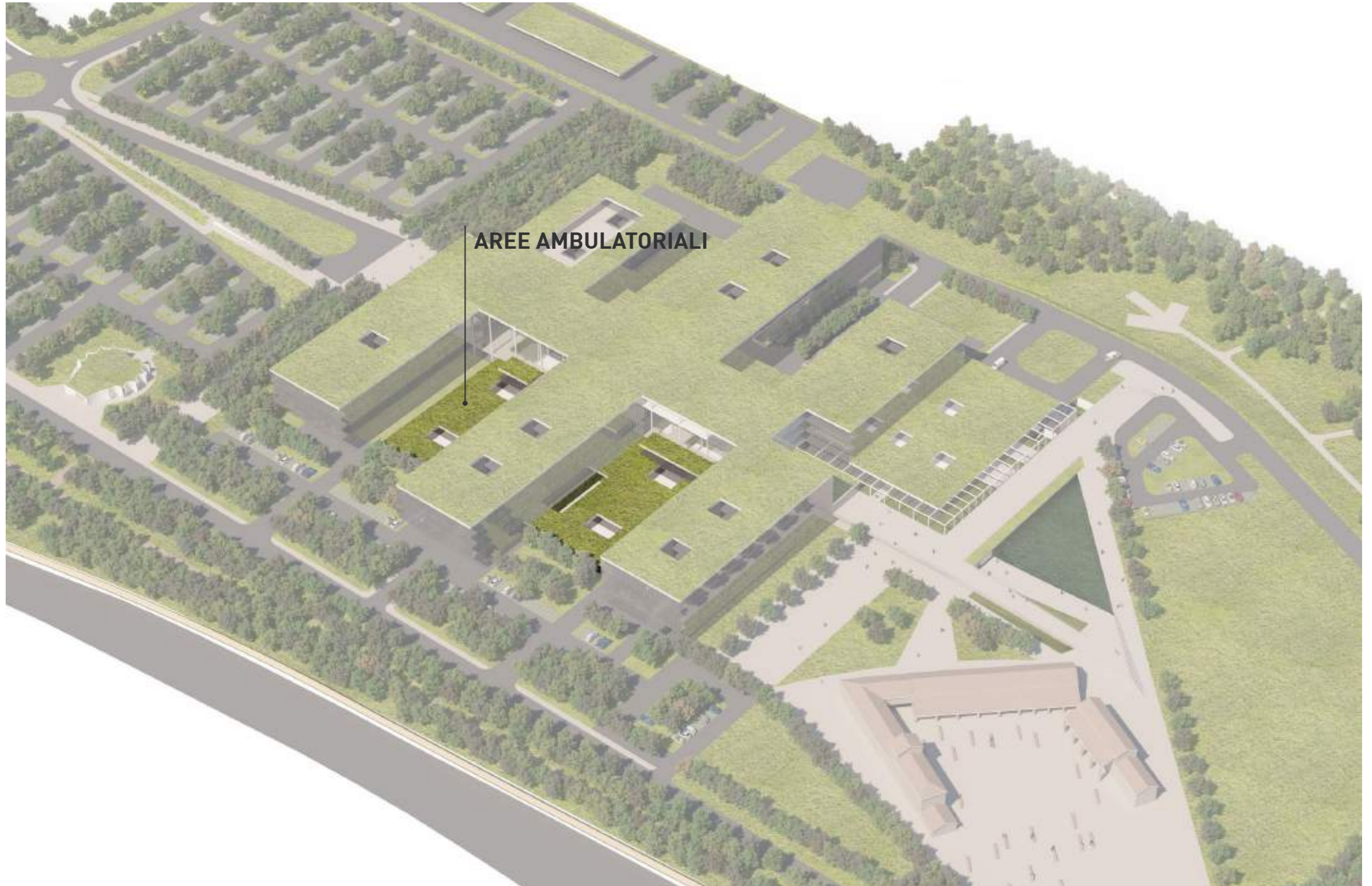




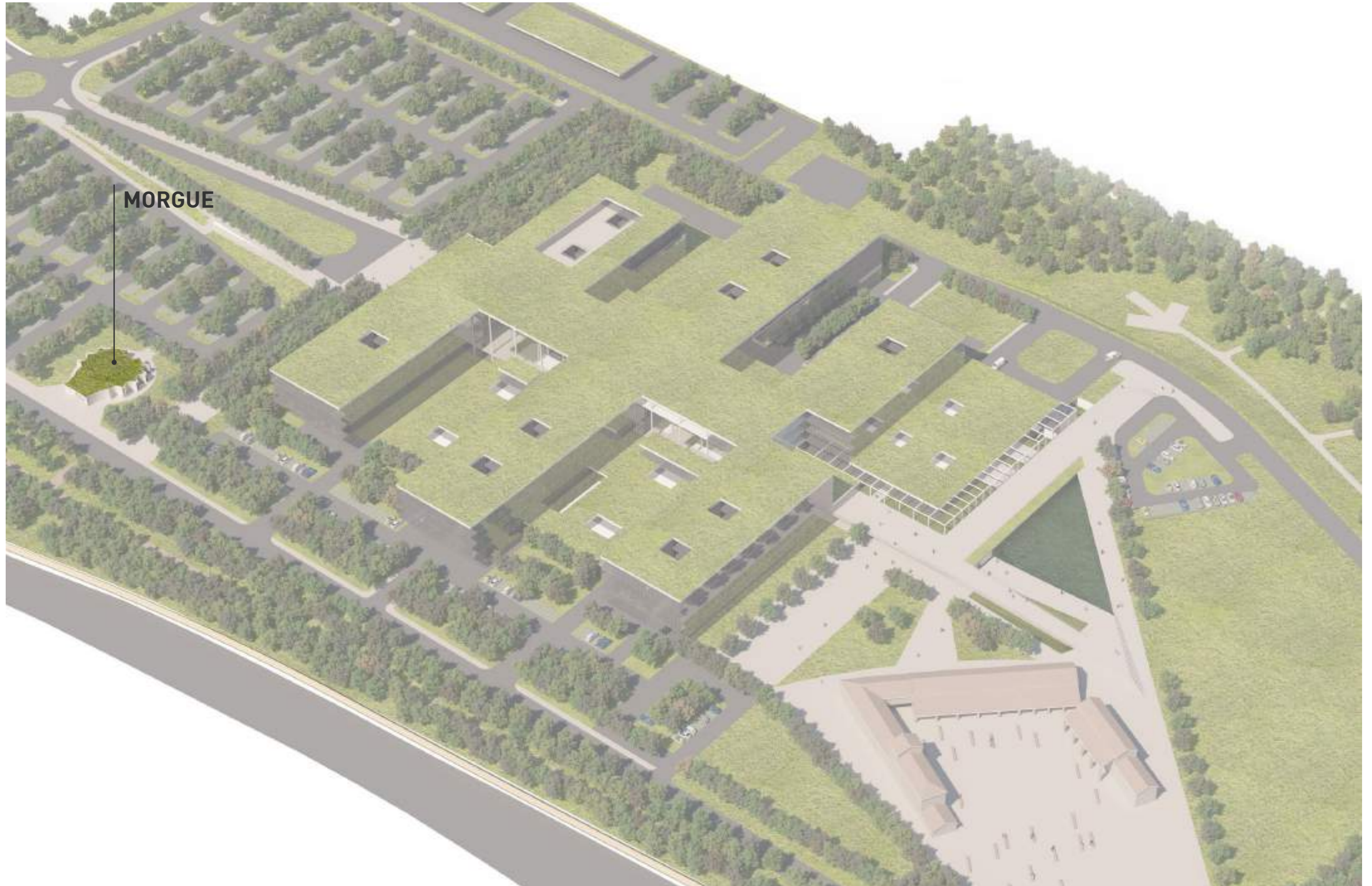
## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE



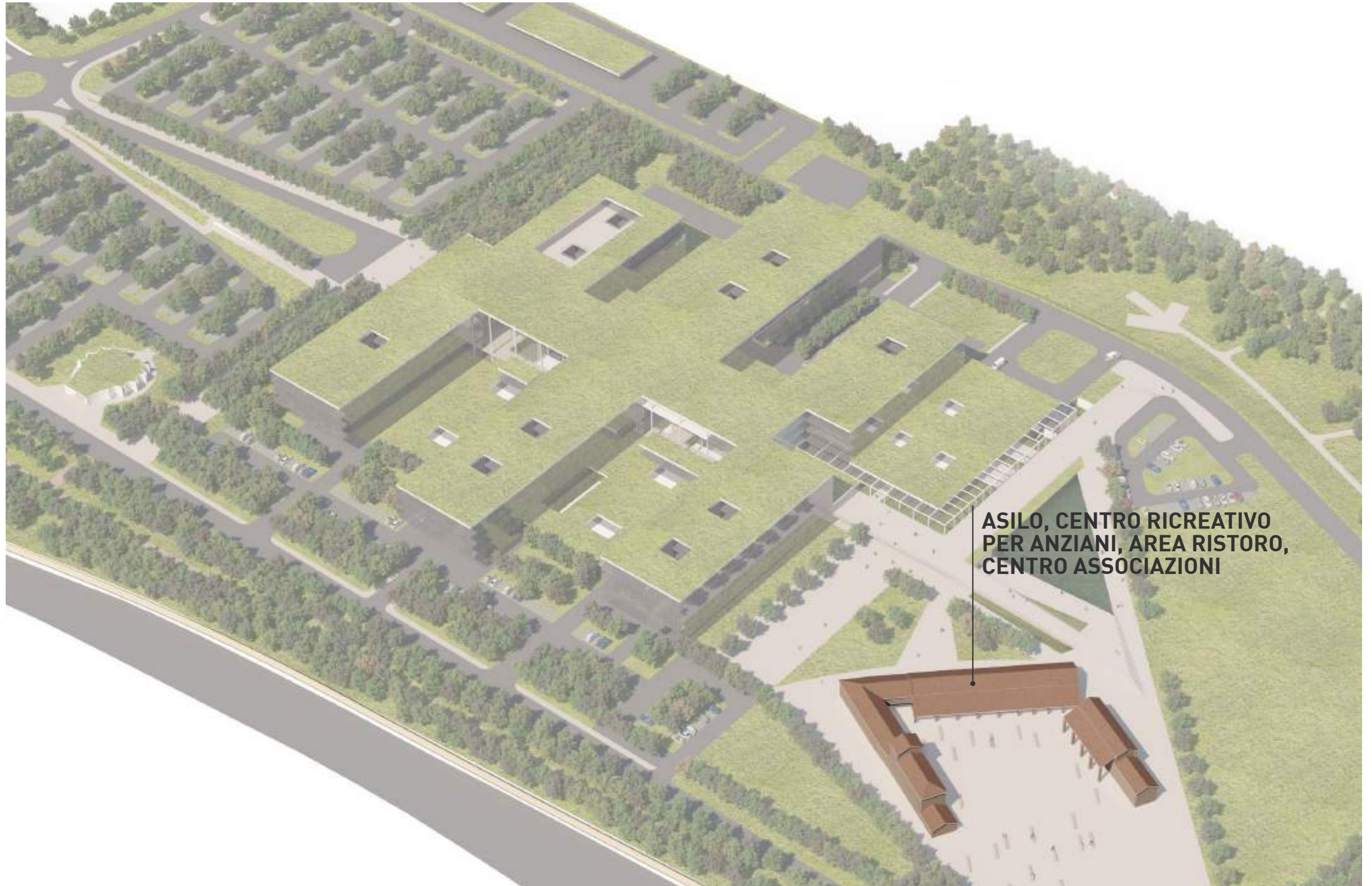
## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE

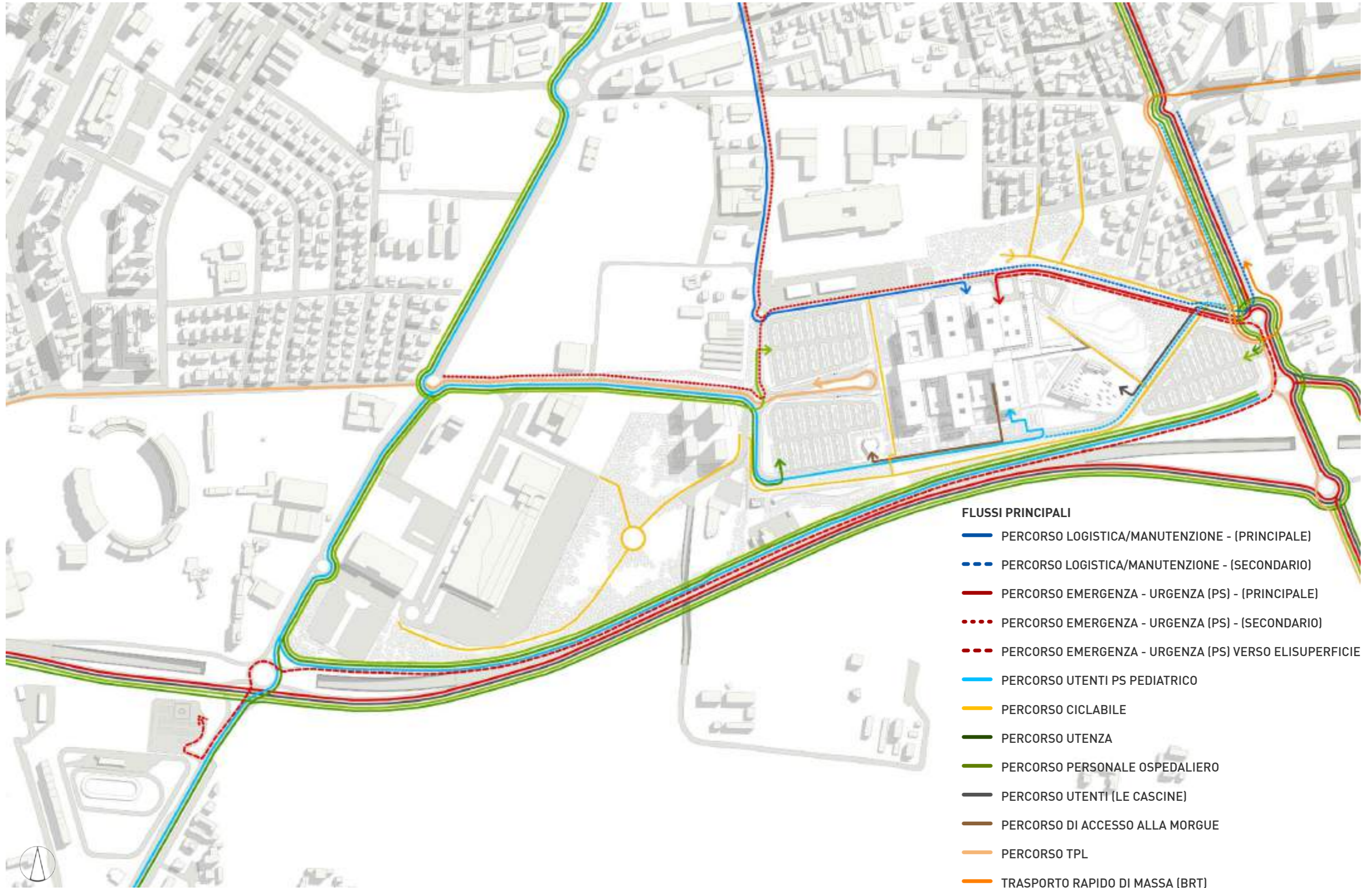


## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - FUNZIONI SANITARIE



**ASILO, CENTRO RICREATIVO  
PER ANZIANI, AREA RISTORO,  
CENTRO ASSOCIAZIONI**

## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - INDIVIDUAZIONE DEI FLUSSI PRINCIPALI



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - INDIVIDUAZIONE DEI FLUSSI PRINCIPALI

PERCORSO LOGISTICA/MANUTENZIONE



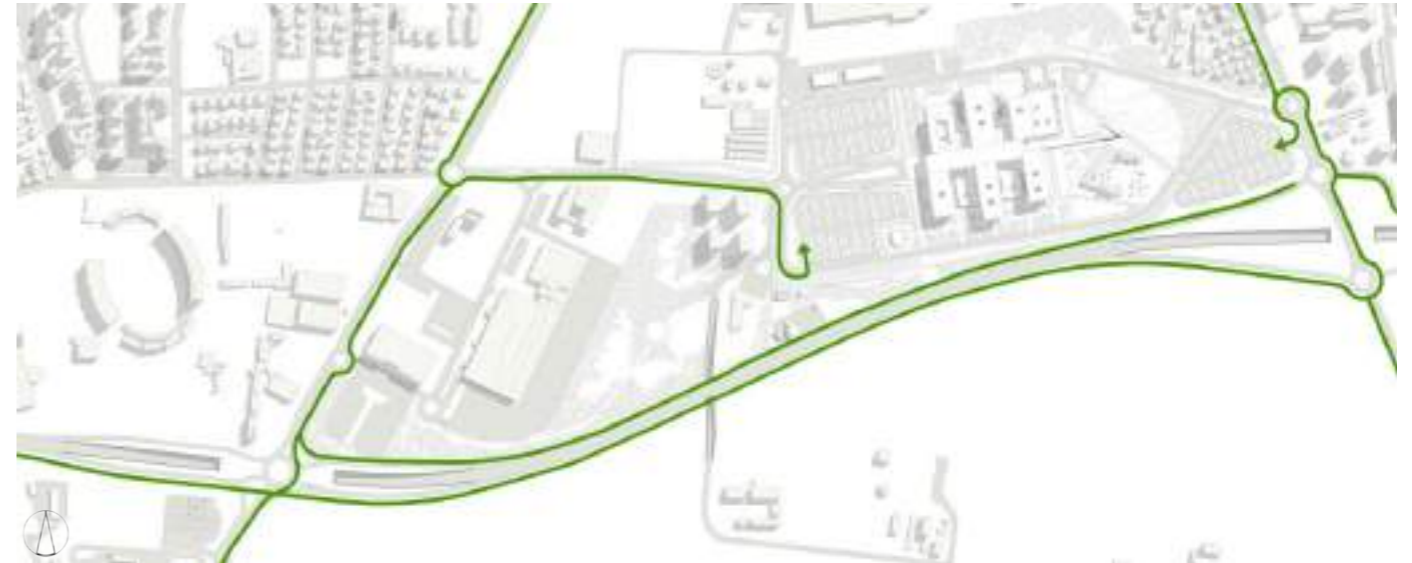
PERCORSI EMERGENZA - URGENZA (PS)



PERCORSO UTENTI PS PEDIATRICO



PERCORSO UTENZA



PERCORSO PERSONALE OSPEDALIERO E MORGUE



TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (BRT) E TPL



## COMPATIBILITÀ IDRAULICA

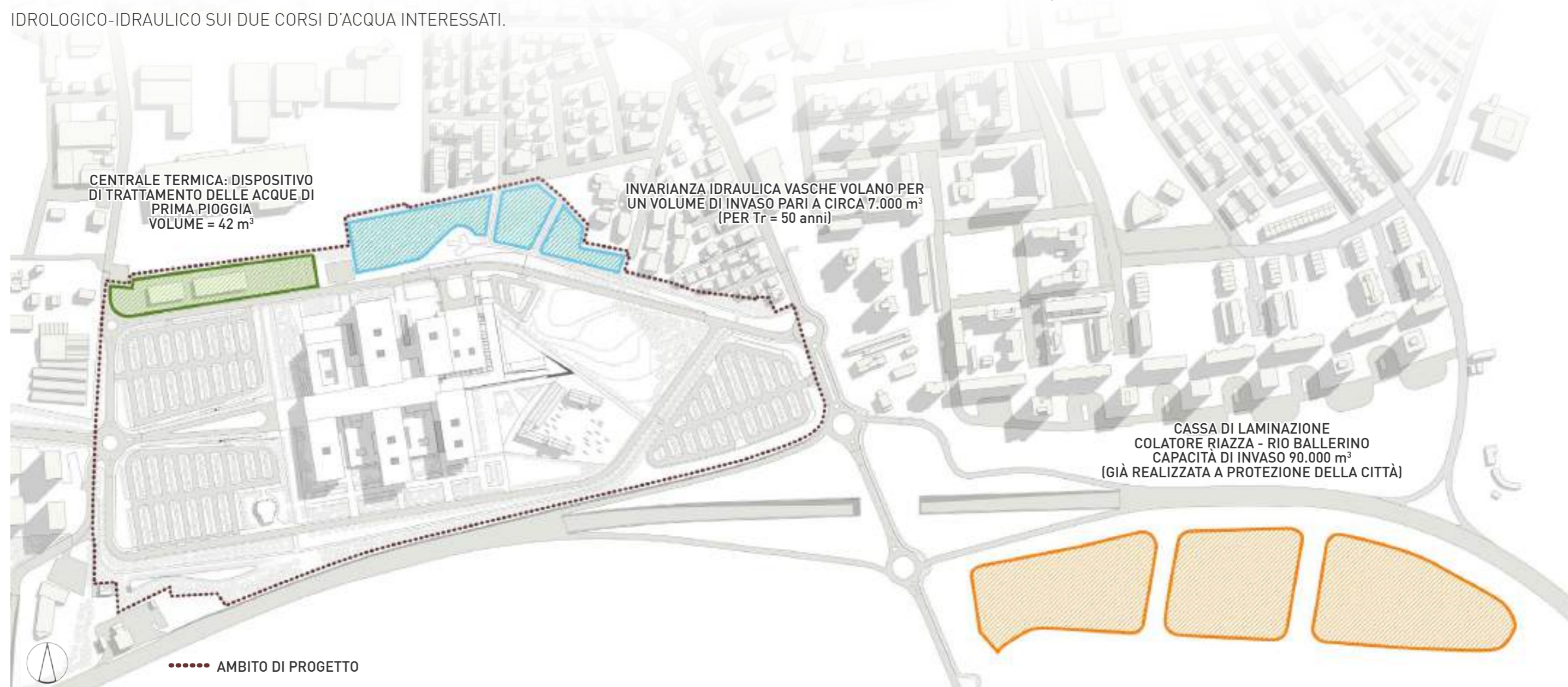
L'AREA RICADE NEL SETTORE DI PIANURA A SUD DELLA CITTÀ DI PIACENZA COMPRESA NELL'ANELLO DELLA TANGENZIALE SUD ED È **SERVITA SOLO DAL RETICOLO SUPERFICIALE IRRIGUO OLTRE CHE DALLE RETI FOGNARIE DELLE AREE URBANIZZATE LIMITROFE**. NON SONO PRESENTI RII O CANALI, MA SOLO FOSSI SUL PERIMETRO DELL'AREA CHE AD OGGI È AD USO AGRICOLO, I QUALI SVOLGONO IL RUOLO DI SCOLO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E IRRIGAZIONE DEI CAMPI STESSI.

A SUD DELLA TANGENZIALE, IL TERRITORIO SI CARATTERIZZA PER UNA FITTA RETE IDROGRAFICA SECONDARIA, COMPRESA TRA IL CORSO DEL FIUME TREBBIA E QUELLO DEL TORRENTE NURE, SOTTESA DAI BACINI IDROGRAFICI DEL COLATORE RIAZZA E DEL RIO BALLERINO.

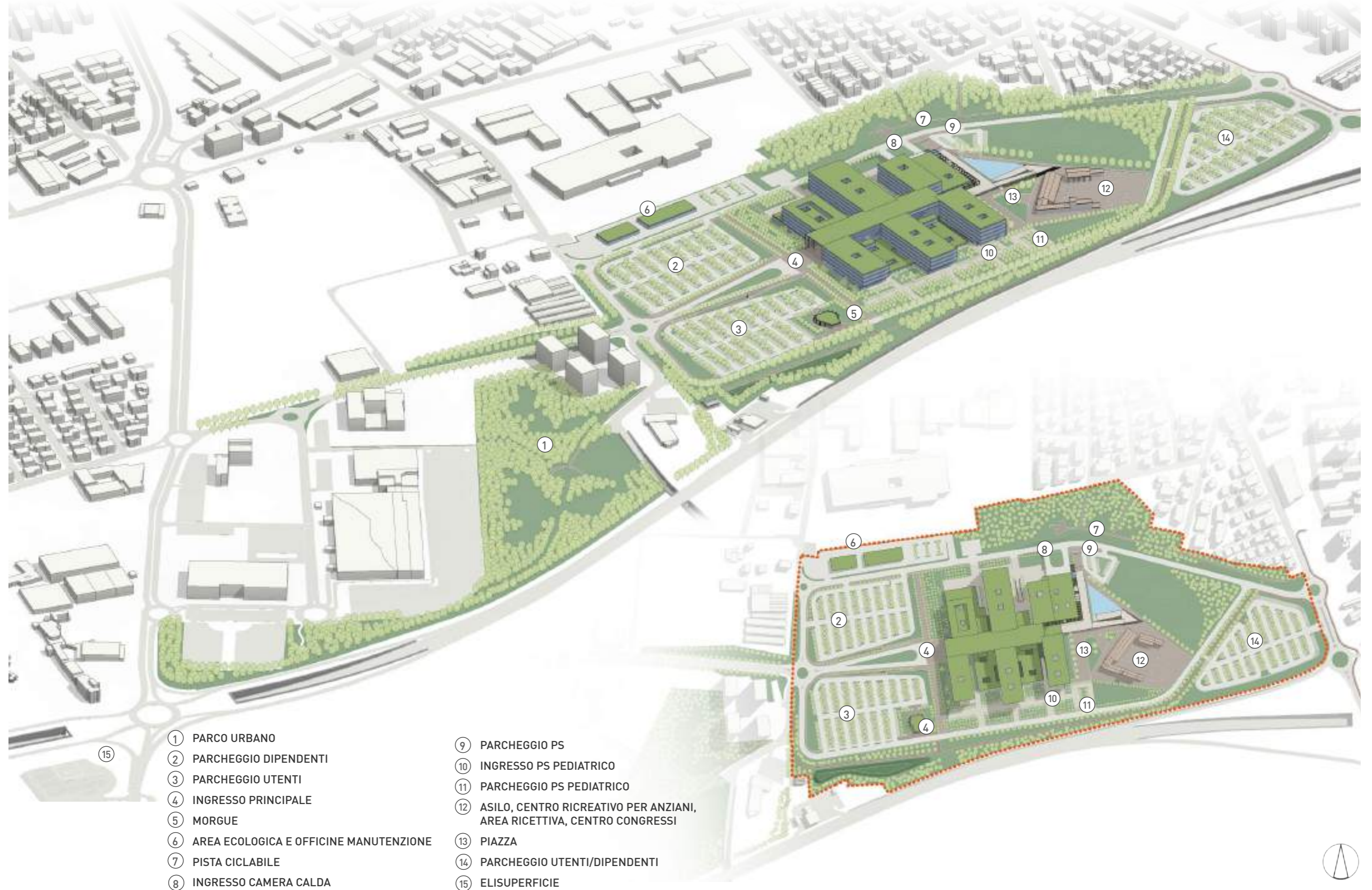
NEI PRESSI DELLA TANGENZIALE È STATA REALIZZATA, DA PARTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA, LA **CASSA DI LAMINAZIONE DELLA FARNESIANA CHE RACCOGLIE LE ACQUE DEL RIO BALLERINO E DEL COLATORE RIAZZA**, DIMENSIONATA SULLA BASE DI STUDI DI CARATTERE IDROLOGICO-IDRAULICO SUI DUE CORSI D'ACQUA INTERESSATI.

L'OPERA RISULTA STRATEGICA AL FINE DI PROTEGGERE L'AREA URBANA DI PIACENZA (**TRA CUI LA MACROAREA 5 POSTA SUBITO A VALLE**), DALLE ACQUE DI PIENA DEL COLLETTORE RIAZZA E DEL RIO BALLERINO E HA LA FUNZIONE DI INVASARE TEMPORANEAMENTE I VOLUMI D'ACQUA, ANCHE PER UN EVENTO ECCEZIONALE COME QUELLO CON TEMPO DI RITORNO DI 200 ANNI, CHE NON POTREBBERO, IN CASO CONTRARIO, ESSERE SUPPORTATI DAL SISTEMA DI DRENAGGIO URBANO.

RISPETTO AL TEMA DELL'**INVARIANZA IDRAULICA** FINALIZZATA ALLA MITIGAZIONE DELL'IMPATTO CHE L'INSEDIAMENTO OSPEDALIERO COMPORTA SUGLI SCARICHI DELLE ACQUE METEORICHE NEL RECETTORE FINALE, L'ADOZIONE DEL LIMITE ALLO SCARICO FISSATO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA (5 l/s/ha) HA PERMESSO DI DIMENSIONARE LE **VASCHE VOLANO** NECESSARIE AD INVASARE I CIRCA 7.000 m<sup>3</sup> RISULTANTI DAI CALCOLI, **LOCALIZZATE NELLA ZONA NORD DELL'AMBITO DI PROGETTO**.



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - VISTA COMPLESSIVA E PLANIVOLUMETRICO

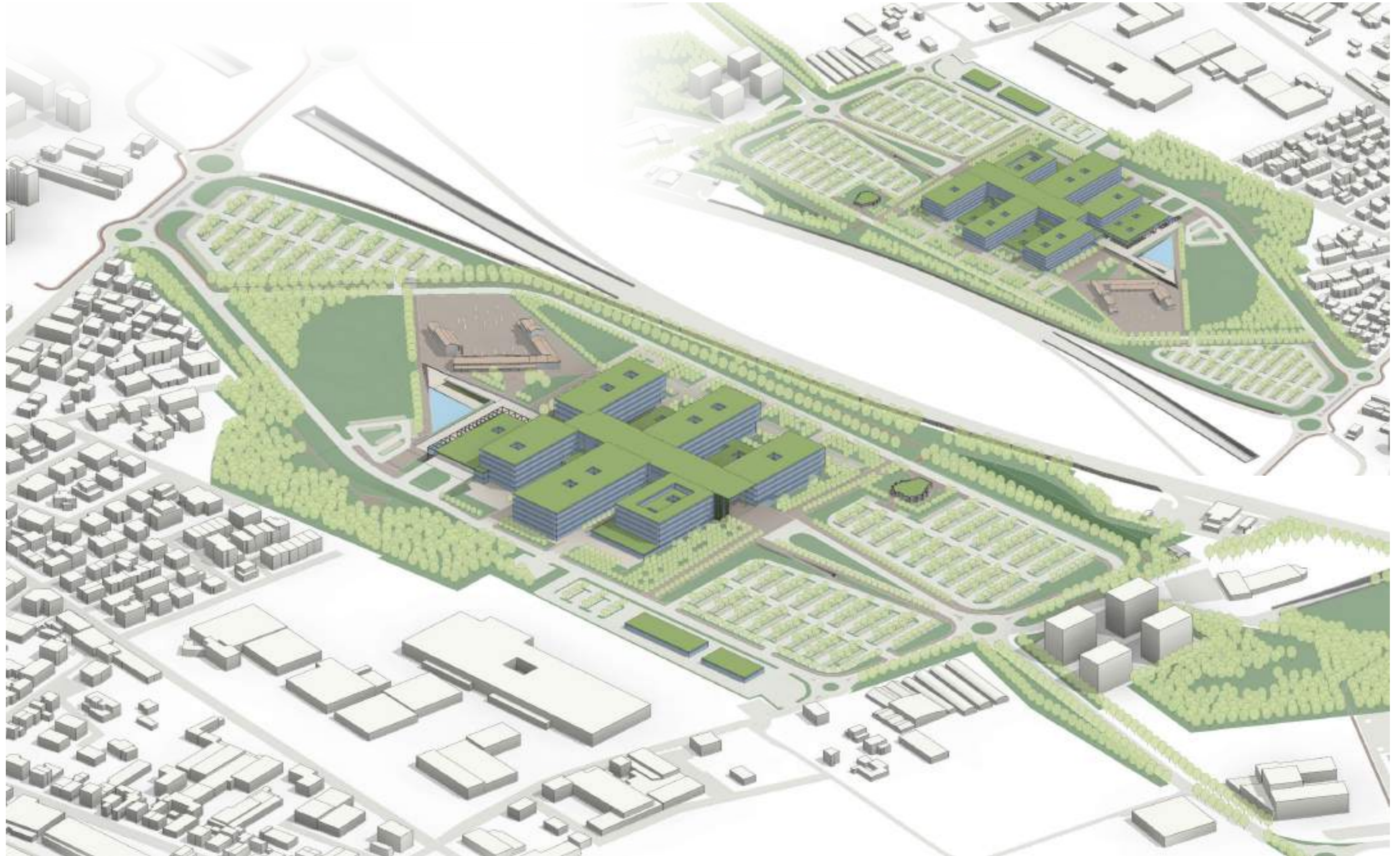


- |  |   |
|--|---|
| ① PARCO URBANO                           | ⑨ PARCHEGGIO PS   |
| ② PARCHEGGIO DIPENDENTI                  | ⑩ INGRESSO PS PEDIATRICO  |
| ③ PARCHEGGIO UTENTI                      | ⑪ PARCHEGGIO PS PEDIATRICO  |
| ④ INGRESSO PRINCIPALE                    | ⑫ ASILO, CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI,<br>AREA RICETTIVA, CENTRO CONGRESSI |
| ⑤ MORGUE                                 | ⑬ PIAZZA  |
| ⑥ AREA ECOLOGICA E OFFICINE MANUTENZIONE | ⑭ PARCHEGGIO UTENTI/DIPENDENTI  |
| ⑦ PISTA CICLABILE                        | ⑮ ELISUPERFICIE   |
| ⑧ INGRESSO CAMERA CALDA                  |   |

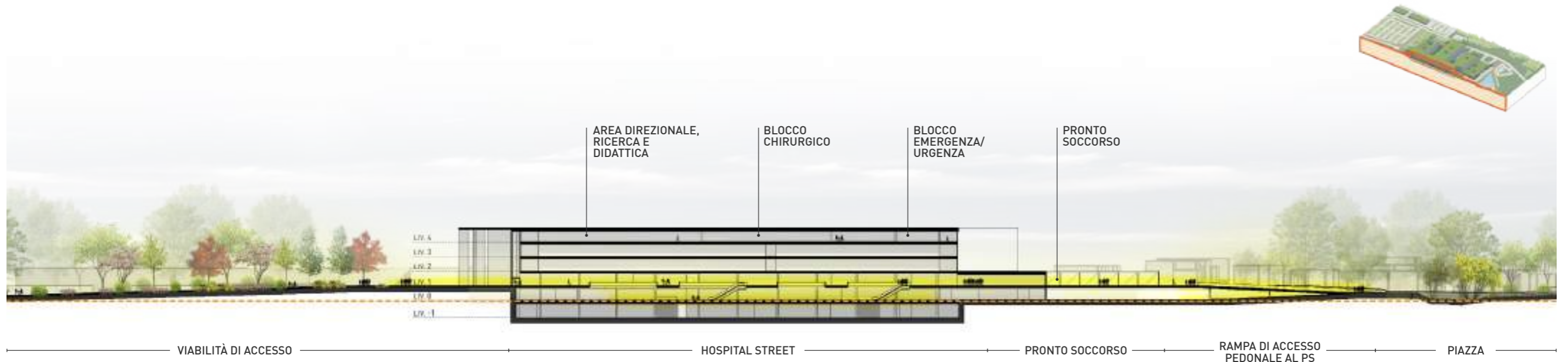




## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - VISTE COMPLESSIVE



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - SEZIONI



SEZIONE LONGITUDINALE



SEZIONE TRASVERSALE

# CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - LIVELLO -1



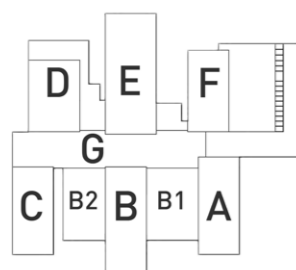
## MACROAREE

- SERVIZI GENERALI - STERILIZZAZIONE  
1.659 m<sup>2</sup>
- SERVIZI GENERALI - SPOGLIATOI  
3.681 m<sup>2</sup>
- LOGISTICA  
7.376 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI GENERALI DI PIANO  
557 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - PERSONALE  
648 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - LOGISTICA  
805 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - EMERGENZA  
435 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - LOGISTICA/EMERGENZA  
569 m<sup>2</sup>



## PERCORSI

- PERCORSO LOGISTICA - EMERGENZA
- PERCORSO PERSONALE
- PERCORSO LOGISTICA (SPORCO)
- PERCORSO LOGISTICA (PULITO)



## AREA LOGISTICA



# CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - LIVELLO 0

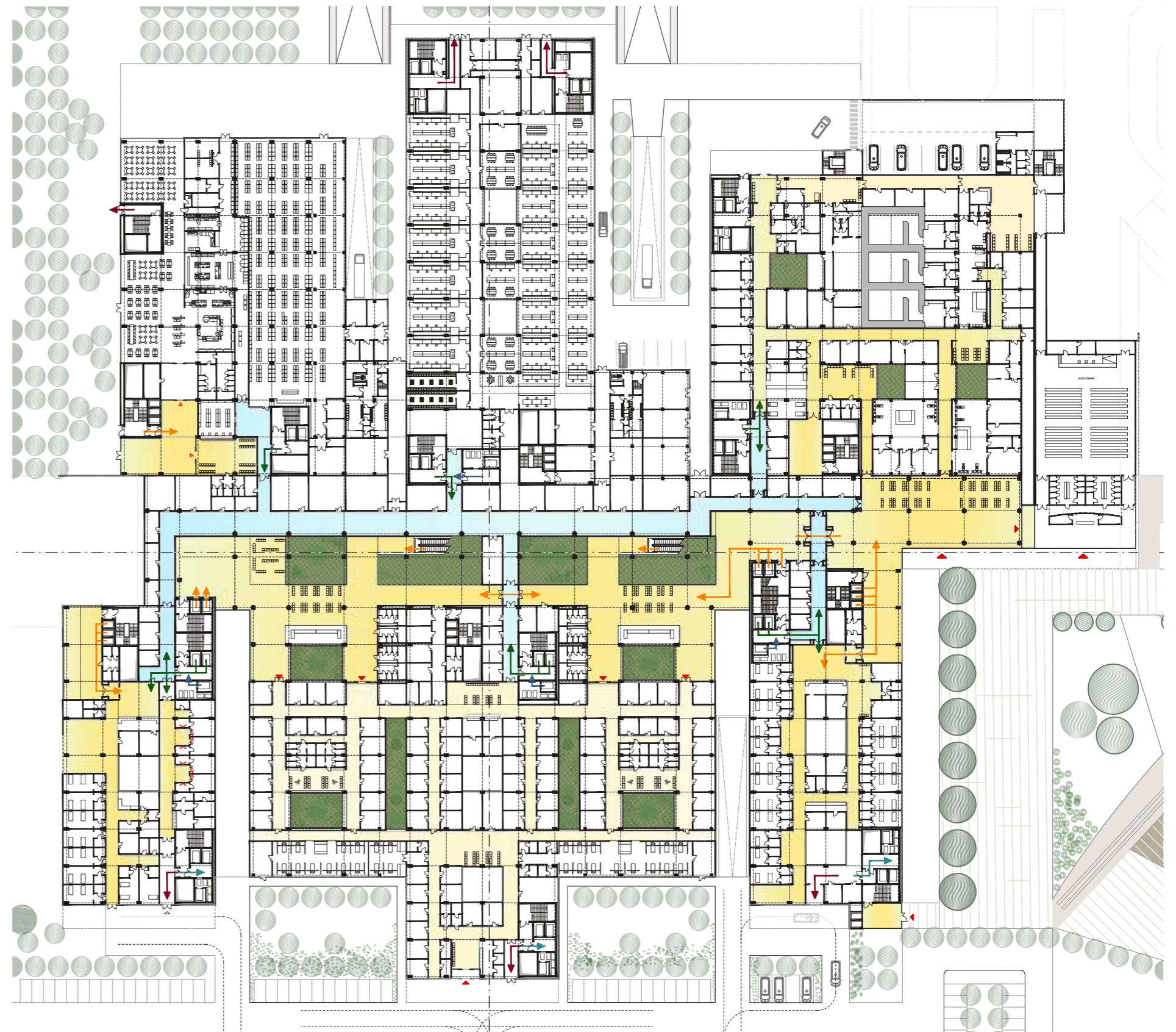
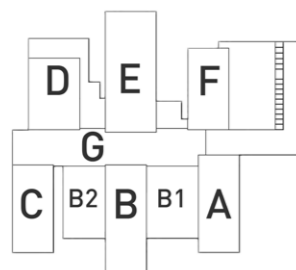


## MACROAREE

- DIAGNOSI E TERAPIA  
3.902 m<sup>2</sup>
- OUTPATIENT  
4.635 m<sup>2</sup>
- DEGENZE ORDINARIE  
3.115 m<sup>2</sup>
- ATTESE  
4.470 m<sup>2</sup>
- AREA LABORATORISTICA  
3.281 m<sup>2</sup>
- SERVIZI GENERALI  
3.053 m<sup>2</sup>
- LOGISTICA  
4.687 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI GENERALI DI PIANO  
1.670 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - UTENZA  
864 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - PERSONALE  
658 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - LOGISTICA  
185 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - EMERGENZA  
241 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - LOGISTICA/EMERGENZA  
772 m<sup>2</sup>

## PERCORSI

- PERCORSO ESODO
- PERCORSO PUBBLICO
- PERCORSO PERSONALE
- PERCORSO LOGISTICA (SPORCO)
- PERCORSO LOGISTICA (PULITO)



## LE ATTESE DELL' AREA AMBULATORIALE



# CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - LIVELLO 1

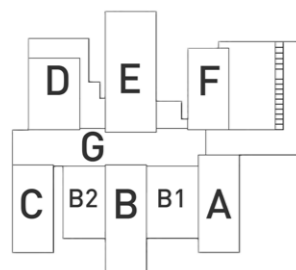


## MACROAREE

- INTERVENTISTICA  
573 m<sup>2</sup>
- EMERGENZA URGENZA  
4.633 m<sup>2</sup>
- OUTPATIENT  
4.301 m<sup>2</sup>
- DEGENZE AREA MEDICA  
1.912 m<sup>2</sup>
- AREA MATERNO INFANTILE  
556 m<sup>2</sup>
- ATTESE  
732 m<sup>2</sup>
- SERVIZI GENERALI  
1.771 m<sup>2</sup>
- FITTI ATTIVI  
1.697 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI GENERALI DI PIANO  
3.338 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - UTENZA  
864 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - PERSONALE  
791 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - LOGISTICA  
69 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - EMERGENZA  
221 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI LOGISTICA/EMERGENZA  
723 m<sup>2</sup>

## PERCORSI

- ➔ PERCORSO ESODO
- ➔ PERCORSO PUBBLICO
- ➔ PERCORSO PERSONALE
- ➔ PERCORSO LOGISTICA (SPORCO)
- ➔ PERCORSO LOGISTICA (PULITO)



## LA HOSPITAL STREET





## LA HOSPITAL STREET



## LA HOSPITAL STREET



## LA HOSPITAL STREET



## L'INGRESSO ALL'AREA SANITARIA DEL PRONTO SOCCORSO



## L'Obi, ILLUMINATO NATURALMENTE



## L'AREA DI ATTESA POST VISITA BARELLATI



## LE SALE VISITA



## I LOCALI COLLOQUI RISERVATI E DISCRETI





# CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - LIVELLO 2

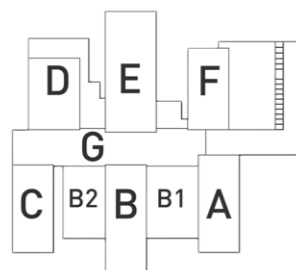


## MACROAREE

- DEGENZE AREA MEDICA  
2.094 m<sup>2</sup>
- DEGENZA AREA URGENZA  
1.586 m<sup>2</sup>
- DEGENZA AREA CHIRURGICA  
3.113 m<sup>2</sup>
- DEGENZA AREA ONCOLOGICA  
1.630 m<sup>2</sup>
- AREA MATERNO INFANTILE  
1.831 m<sup>2</sup>
- ATTESE  
918 m<sup>2</sup>
- SERVIZI GENERALI  
1.954 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI GENERALI DI PIANO  
826 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - UTENZA  
617 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - PERSONALE  
847 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - LOGISTICA  
63 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - EMERGENZA  
221 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI LOGISTICA/EMERGENZA  
696 m<sup>2</sup>

## PERCORSI

- PERCORSO ESODO
- PERCORSO PUBBLICO
- PERCORSO PERSONALE
- PERCORSO LOGISTICA (SPORCO)
- PERCORSO LOGISTICA (PULITO)



## LA STANZA DI DEGENZA DOPPIA



# CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - LIVELLO 3

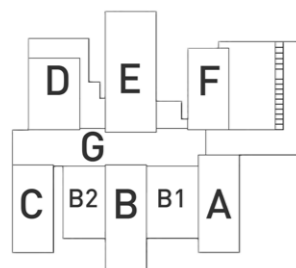


## MACROAREE

- DEGENZE AREA MEDICA  
2.094 m<sup>2</sup>
- DEGENZE AREA URGENZA  
1.622 m<sup>2</sup>
- DEGENZE AREA CHIRURGICA  
3.092 m<sup>2</sup>
- DEGENZE AREA ONCOLOGICA  
1.630 m<sup>2</sup>
- AREA MATERNO INFANTILE  
1.829 m<sup>2</sup>
- ATTESE  
883 m<sup>2</sup>
- SERVIZI GENERALI  
1.954 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI GENERALI DI PIANO  
826 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - UTENZA  
617 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - PERSONALE  
848 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - LOGISTICA  
63 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - EMERGENZA  
230 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI LOGISTICA/EMERGENZA  
708 m<sup>2</sup>

## PERCORSI

- PERCORSO ESODO
- PERCORSO PUBBLICO
- PERCORSO PERSONALE
- PERCORSO LOGISTICA (SPORCO)
- PERCORSO LOGISTICA (PULITO)



## LA STANZA DI DEGENZA PEDIATRICA



## IL SOGGIORNO DI PIANO



# CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - LIVELLO 4

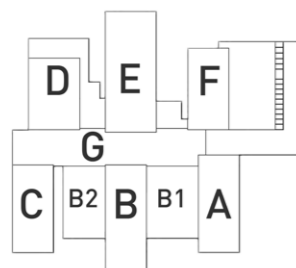


## MACROAREE

- INTERVENTISTICA  
7.181 m<sup>2</sup>
- EMERGENZA URGENZA  
245 m<sup>2</sup>
- DEGENZE AREA URGENZA  
1.582 m<sup>2</sup>
- AREA MATERNO INFANTILE  
492 m<sup>2</sup>
- ATTESE  
887 m<sup>2</sup>
- AREA TERAPIE INTENSIVE  
2.100 m<sup>2</sup>
- SERVIZI GENERALI  
1.335 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI GENERALI DI PIANO  
1.042 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - UTENZA  
615 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - PERSONALE  
847 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - LOGISTICA  
64 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI - EMERGENZA  
221 m<sup>2</sup>
- CONNETTIVI LOGISTICA/EMERGENZA  
700 m<sup>2</sup>

## PERCORSI

- ➔ PERCORSO ESODO
- ➔ PERCORSO PUBBLICO
- ➔ PERCORSO PERSONALE
- ➔ PERCORSO LOGISTICA (SPORCO)
- ➔ PERCORSO LOGISTICA (PULITO)



## LA SALA OPERATORIA SI APRE SUL PAESAGGIO ESTERNO



## L'INGRESSO PRINCIPALE AL NUOVO OSPEDALE





## L'AREA DI ACCESSO ALLE FUNZIONI OUTPATIENT



## IL SISTEMA DI RAMPE DI ACCESSO ALL'HOSPITAL STREET



## I PERCORSI PEDONALI



## LA PIAZZA PUBBLICA TRA IL NUOVO OSPEDALE E LA CASCINA



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - VISTE COMPLESSIVE



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - VISTE COMPLESSIVE



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - VISTE COMPLESSIVE



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - VISTE COMPLESSIVE

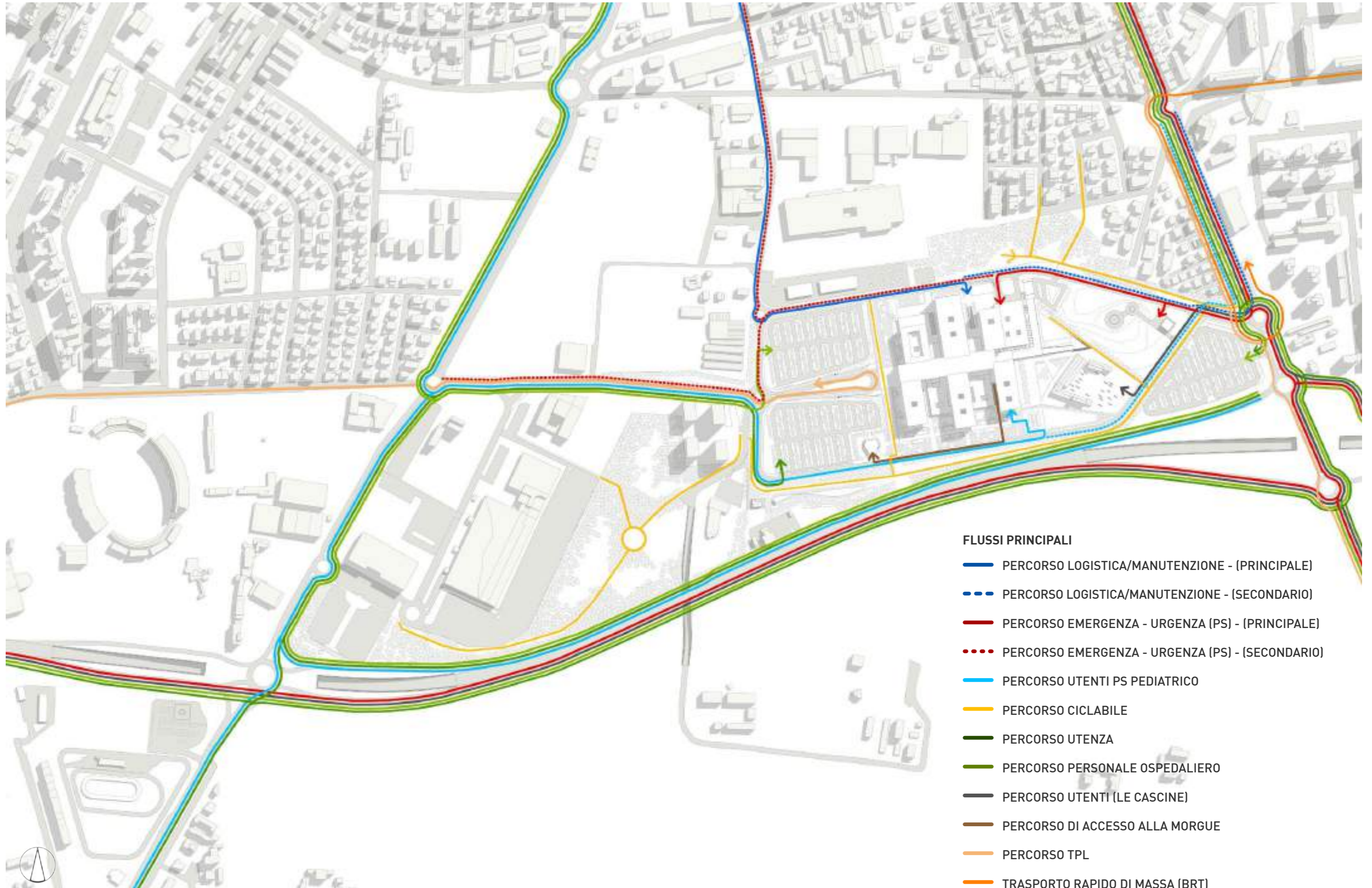




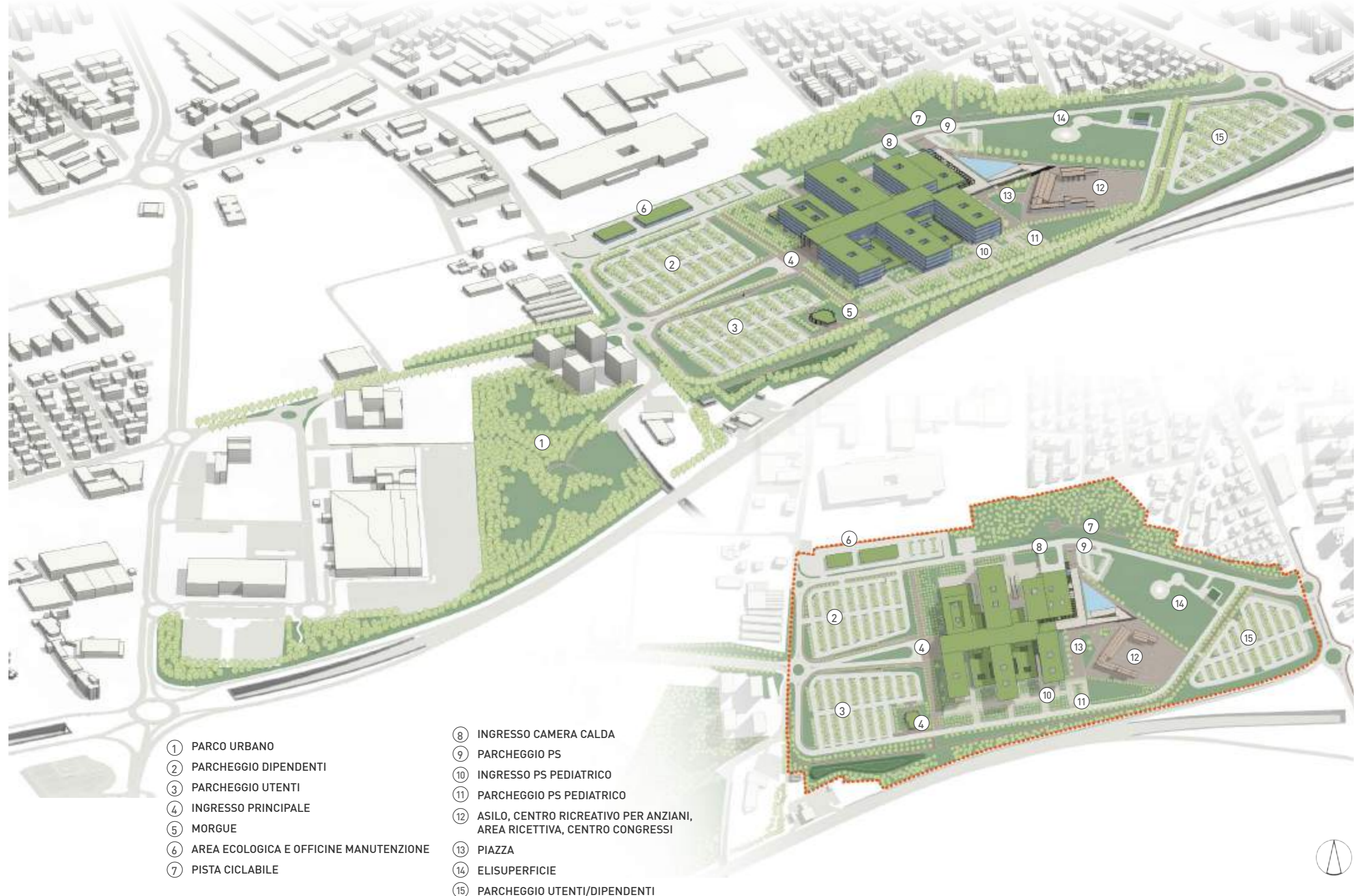
## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE CON ELISUPERFICIE - PLANIMETRIA DI PROGETTO



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE CON ELISUPERFICIE - INDIVIDUAZIONE DEI FLUSSI PRINCIPALI



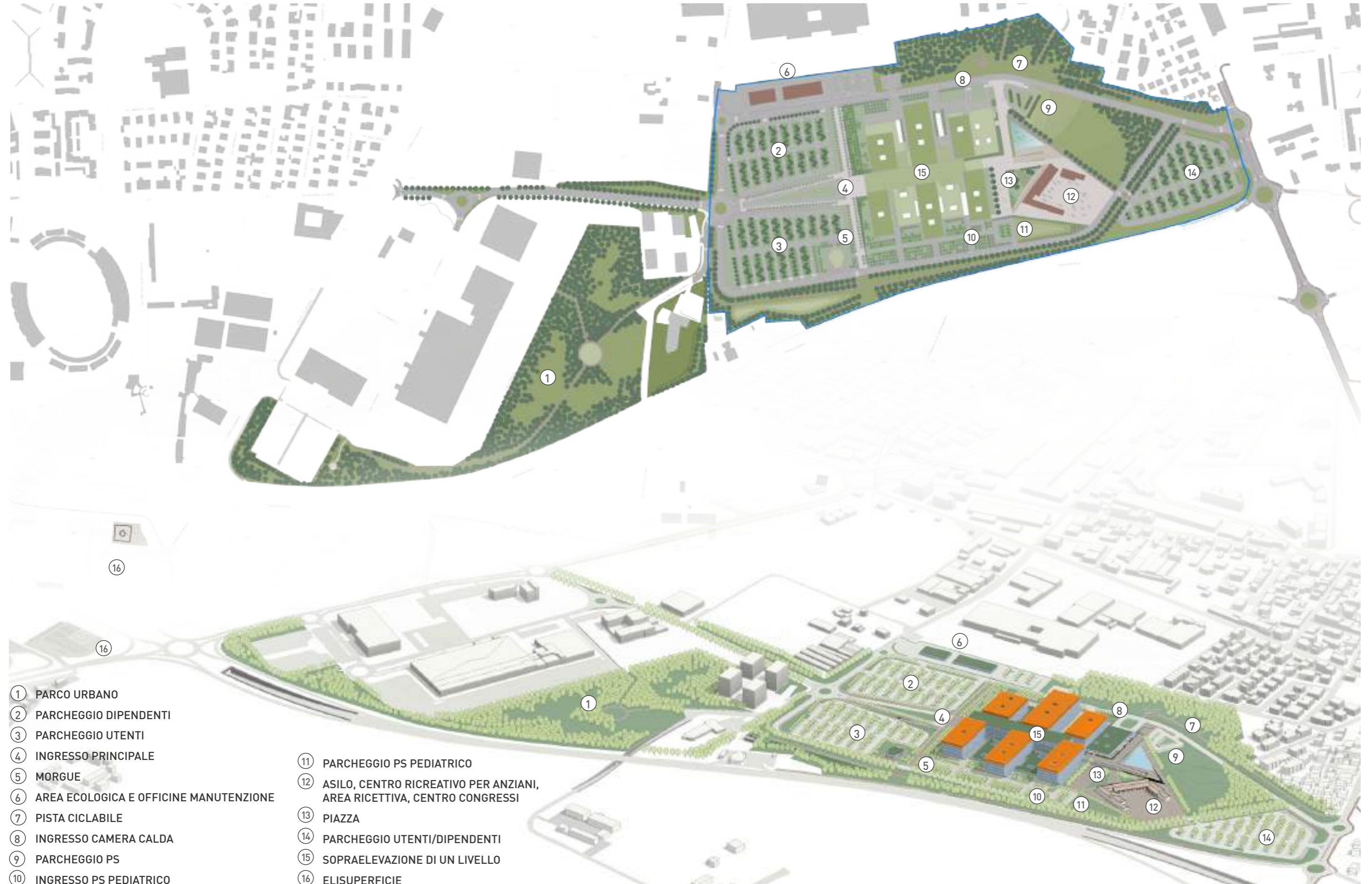
## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE CON ELISUPERFICIE - VISTA COMPLESSIVA E PLANIVOLUMETRICO



- ① PARCO URBANO
- ② PARCHEGGIO DIPENDENTI
- ③ PARCHEGGIO UTENTI
- ④ INGRESSO PRINCIPALE
- ⑤ MORGUE
- ⑥ AREA ECOLOGICA E OFFICINE MANUTENZIONE
- ⑦ PISTA CICLABILE
- ⑧ INGRESSO CAMERA CALDA
- ⑨ PARCHEGGIO PS
- ⑩ INGRESSO PS PEDIATRICO
- ⑪ PARCHEGGIO PS PEDIATRICO
- ⑫ ASILO, CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI, AREA RICETTIVA, CENTRO CONGRESSI
- ⑬ PIAZZA
- ⑭ ELISUPERFICIE
- ⑮ PARCHEGGIO UTENTI/DIPENDENTI



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - STRATEGIA DI ESPANSIONE 1



## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - STRATEGIA DI ESPANSIONE 2



- ① PARCO URBANO
- ② PARCHEGGIO DIPENDENTI
- ③ PARCHEGGIO UTENTI
- ④ INGRESSO PRINCIPALE
- ⑤ MORGUE
- ⑥ AREA ECOLOGICA E OFFICINE MANUTENZIONE
- ⑦ PISTA CICLABILE
- ⑧ INGRESSO CAMERA CALDA
- ⑨ PARCHEGGIO PS
- ⑩ INGRESSO PS PEDIATRICO
- ⑪ PARCHEGGIO PS PEDIATRICO
- ⑫ ASILO, CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI, AREA RICETTIVA, CENTRO CONGRESSI
- ⑬ PIAZZA
- ⑭ PARCHEGGIO UTENTI/DIPENDENTI
- ⑮ SOPRAELEVAZIONE DI UN LIVELLO
- ⑯ EDIFICI CON FUNZIONE DIREZIONALE
- ⑰ ELISUPERFICIE

## CONFIGURAZIONE PROGETTUALE - STRATEGIA DI ESPANSIONE 3

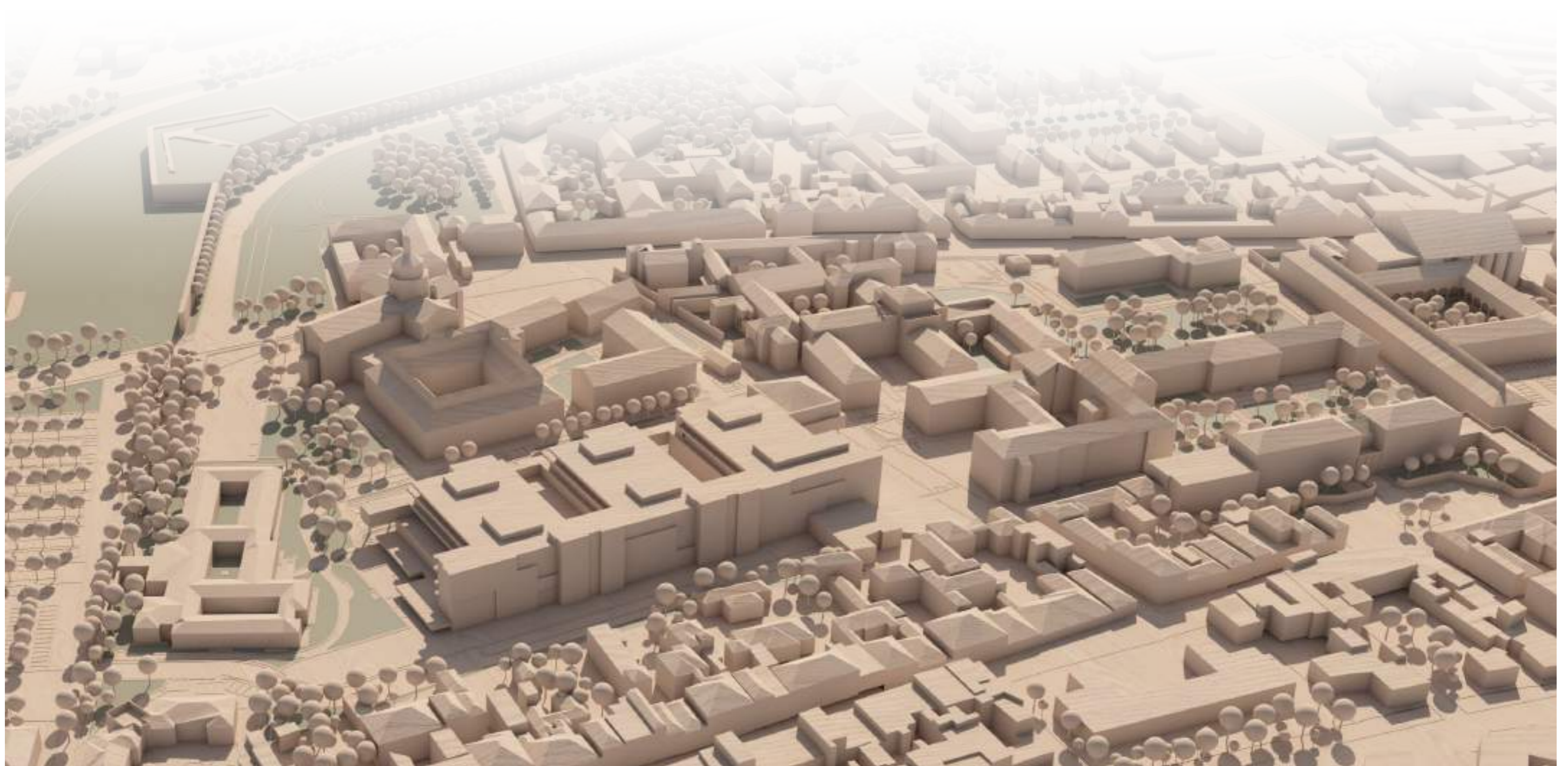


# LE POSSIBILI SCELTE DI RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE URBANA E SOCIALE DELLE ATTUALI STRUTTURE DELL'OSPEDALE "GUGLIELMO DA SALICETO"

5

## PROPOSTE PER L'AREA DELL'ATTUALE OSPEDALE

La Regione Emilia-Romagna sta valutando una gestione centralizzata, in concerto con i singoli territori, per la valorizzazione delle **aree dei tre futuri ex ospedali** (Piacenza, Carpi, Cesena) che verranno dismesse in seguito alla costruzione di un nuovo ospedale





## GRUPPO DI LAVORO INTERNO AZIENDALE

### CENSIMENTO DELLE STRUTTURE DI PROPRIETÀ:

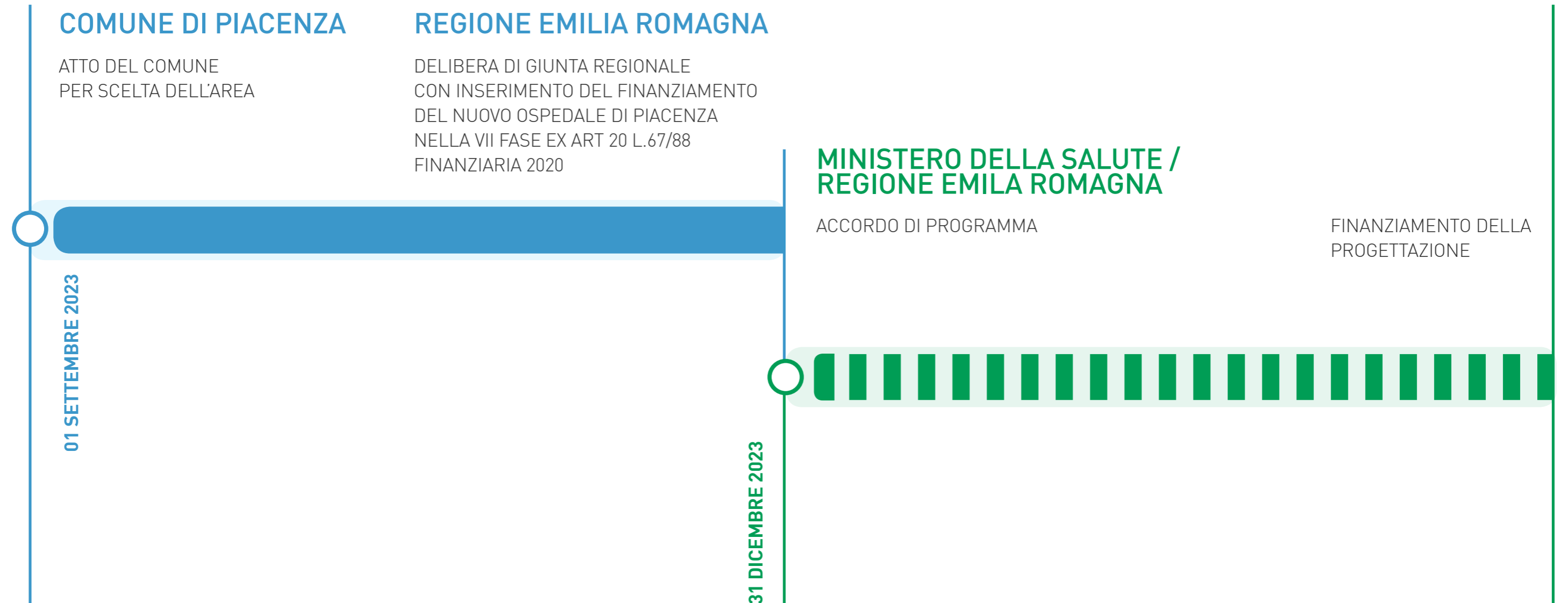
- *OSPEDALE: 73.000* m<sup>2</sup> + ESTERNE *10.000* m<sup>2</sup> CIRCA ESCLUSI I CONNETTIVI
- *IN AFFITTO PASSIVO: 6.000* m<sup>2</sup> CIRCA ESCLUSI I CONNETTIVI

**CON VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI PER UN EVENTUALE RIUSO/ALIENAZIONE, TENENDO IN CONSIDERAZIONE ANCHE IL POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE AZIENDALE.**

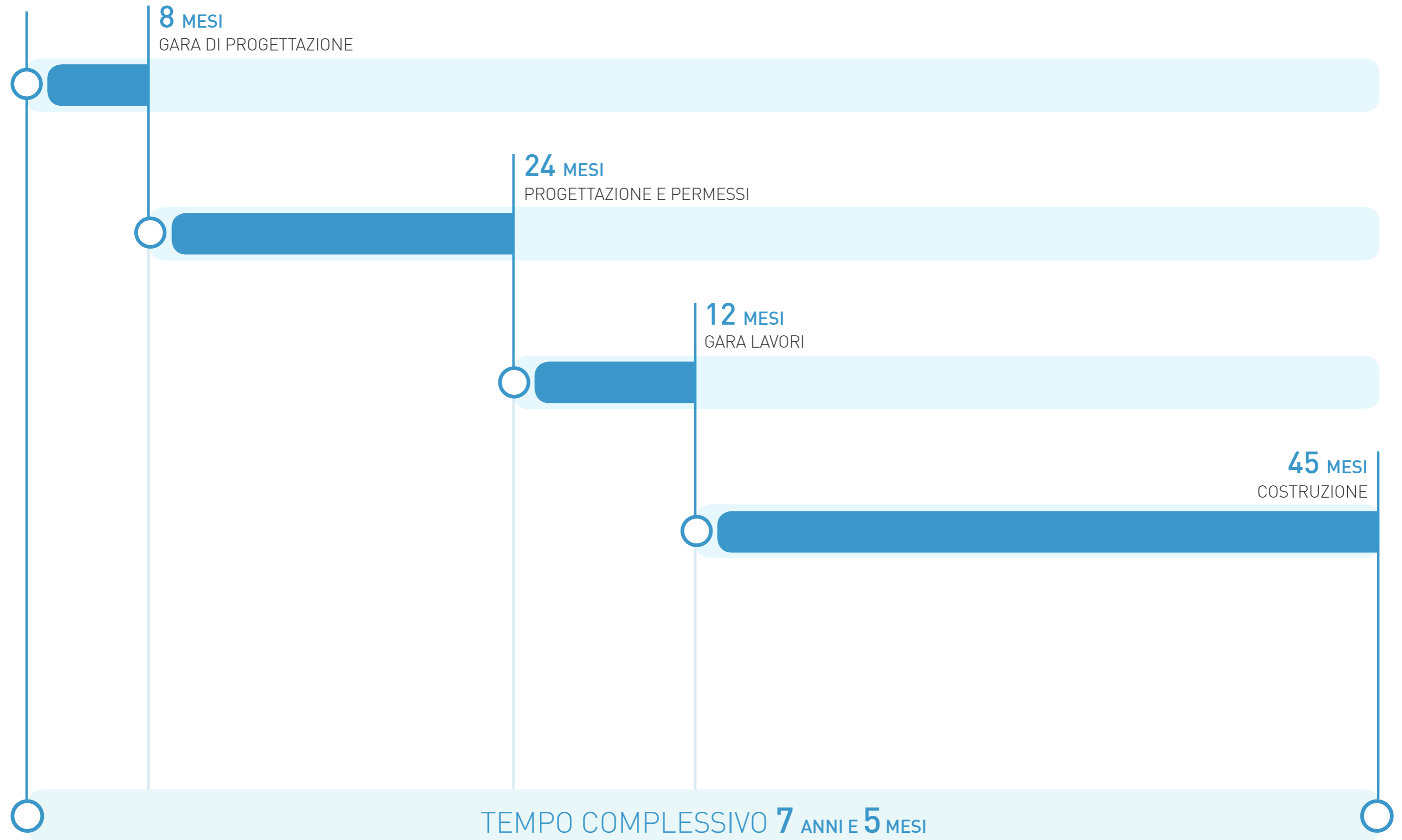
**PERCORSO PER LA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE ABILITATIVA,  
COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA  
E COSTO DELL'INTERVENTO**



## AVVIO DEL PERCORSO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OPERA



## TIMELINE DEL PERCORSO PER LA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE ABILITATIVA E COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA



## COSTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE AREA 5 (DELIBERA 293/2023)

### QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE

Lavori attinenti alla realizzazione delle opere ricadenti nell'ambito del Nuovo Comparto Ospedaliero

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
<b>A.1) LAVORI A CARICO AUSL PIACENZA (Comprensivi degli oneri della sicurezza)</b>	
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI (A.1)</b>	<b>€ 234.582.873,50</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
<b>IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)</b>	<b>€ 70.417.126,50</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO A.1) + B)</b>	<b>€ 305.000.000,00</b>
<b>C) SOMME PER ACQUISIZIONE DELLE AREE</b>	
<b>IMPORTO SOMME PER ACQUISIZIONE DELLE AREE</b>	<b>€ 4.000.000,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO A.1) + B) + C)</b>	<b>€ 309.000.000,00</b>

stime parametriche preliminari marzo 2023

incremento pari a **18,9 %** determinato da maggiori costi dell'edilizia sanitaria

## FINANZIAMENTO DELL'OPERA

### POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO:

- *PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP)*
- *VII FASE EX ART 20 L.67/88 - FINANZIARIA 2020*




***IL FINANZIAMENTO DELL'OPERA È GIÀ PREVISTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA IN QUANTO LE LEGGI FINANZIARIE DELL'ULTIMO TRIENNIO HANNO STABILITO GLI IMPORTI A BENEFICIO DELLA REGIONE STESSA***



***NECESSARIO DISPORRE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ:***

***DELIBERA AUSL PIACENZA 293/2023***





«Nel contesto di rinnovata attenzione per la dimensione territoriale della offerta di cure ed assistenza, all'ospedale è richiesto uno sforzo senza precedenti di integrazione nel perseguimento di tutti gli obiettivi di tutela della salute fissati dalla programmazione ai diversi livelli, compresi quelli riguardanti l'educazione alla salute e la sua promozione. E un'apertura consapevole alla vita dei territori nei quali si è collocati, dal rapporto con i cittadini e le organizzazioni di volontariato, favorendone la partecipazione, alle relazioni con gli organi di informazione e con le istituzioni»

FIASO 2023

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**